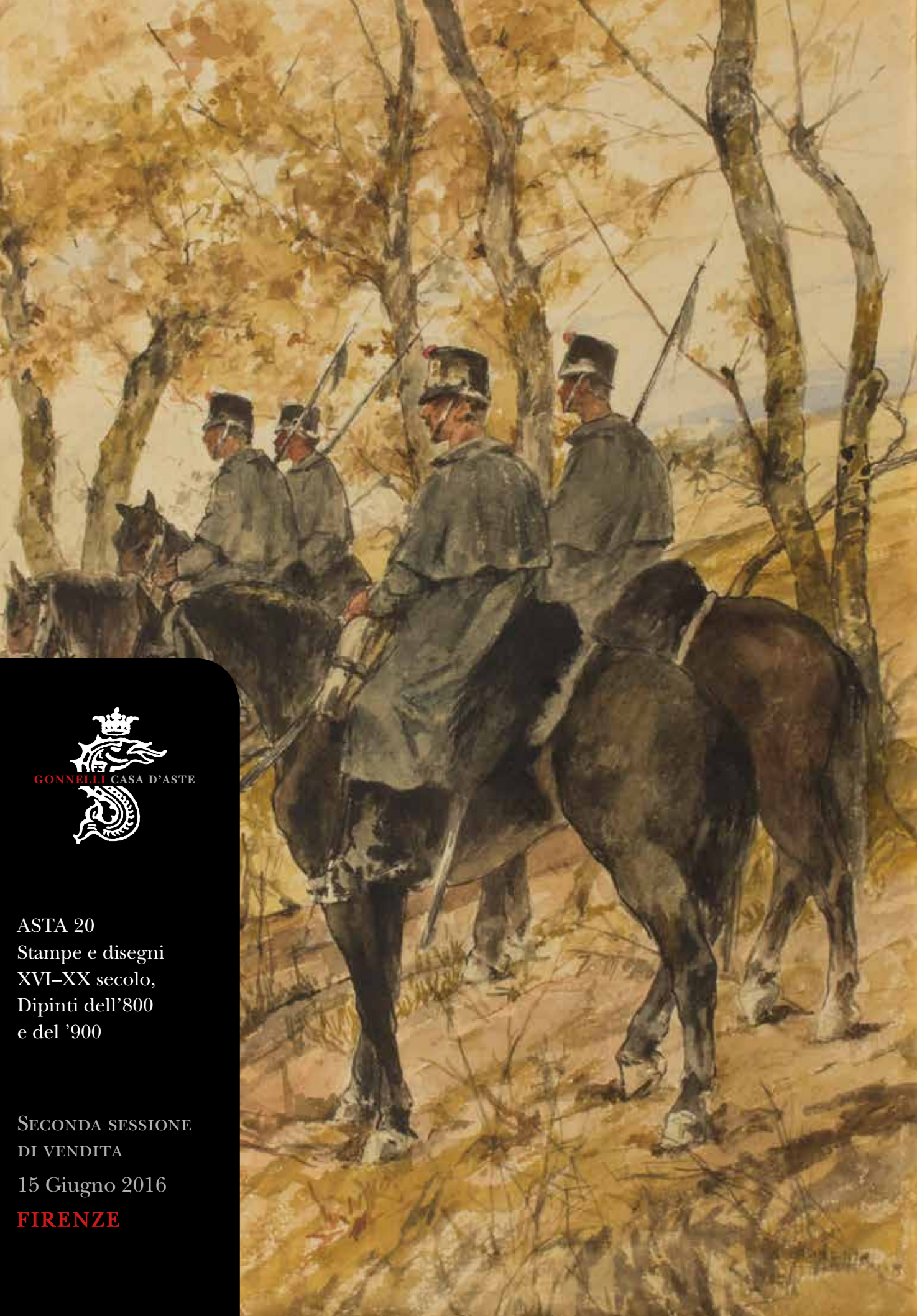


GONNELLI CASA D'ASTE

ASTA 20
Stampe e disegni
XVI–XX secolo,
Dipinti dell'800
e del '900

SECONDA SESSIONE
DI VENDITA

15 Giugno 2016

FIRENZE

GONNELLI CASA D'ASTE

Via Ricasoli, 6-14r | 50122 FIRENZE
tel +39 055 268279 fax +39 055 2396812
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it

Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

In copertina particolare del lotto 542

Legenda

(2): il numero fra parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono.

Ove non indicato si intende che il lotto è composto da un singolo bene.

Annibale Carracci: è nostra opinione che l'opera sia eseguita dall'Artista
Annibale Carracci [attribuito a]: è nostra opinione che l'opera sia probabilmente eseguita dall'Artista.
Annibale Carracci [alla maniera di] [scuola di] [cerchia di]: l'opera per materiali, stilemi, periodo e soggetti è accostabile alla scuola dell'Autore indicato.
Annibale Carracci [da]: indica che l'opera è tratta da un originale riconosciuto dell'Autore indicato, ma eseguita da Autore diverso anche, eventualmente, in periodo diverso.

Le misure delle opere sono espresse in millimetri altezza per base e si riferiscono alle dimensioni della matrice (lastra o pietra litografica) quando questa sia completa, altrimenti alle dimensioni del foglio; le misure di dipinti ed oggetti sono espresse in cm.
Le misure dei disegni si riferiscono alle dimensioni del foglio.

Per lo stato di conservazione delle opere si pregano gli acquirenti di prendere direttamente visione delle stesse o richiedere specifiche informazioni alla Gonnelli Casa d'Aste.

Al prezzo di aggiudicazione andrà aggiunto il 23% quale diritto d'asta compresa IVA. Per le vendite tramite piattaforme online esterne il diritto d'asta è del 25%.

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato nè ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta e sul nostro sito Internet.

GONNELLI CASA D'ASTE

Direttore Generale e Banditore d'Asta
Marco G. Manetti

Amministrazione e assistenza clienti
Manuela Gottardi

Dipartimento Grafica
Valentina Zacchi *coordinamento e logistica*
Emanuele Bardazzi *consulente grafica moderna*
Donatella Cingottini *consulente grafica antica*
Silvio Balloni *consulente dipinti dell'Ottocento*

Dipartimento Libri e Manoscritti
Marco G. Manetti *responsabile*
Veronica Fusini *responsabile*
Alessandro Durazzi *catalogazione*
Valentina Zacchi *catalogazione*
Barbara Manetti *catalogazione*
Laura Nicora *consulente autografi e musica*

si ringrazia per la collaborazione Niccolò Testi

Fotografie e impaginazione
Scilla Monti

Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato
da Libreria Antiquaria Gonnelli

GONNELLI CASA D'ASTE

20 ASTA
AUCTION

STAMPE E DISEGNI XVI–XX SECOLO
DIPINTI DELL'800 E DEL '900

PRINTS & DRAWINGS 16TH–20TH CENTURIES
PAINTINGS 19TH–20TH CENTURIES

I Sessione di vendita: martedì 14 giugno ore 15:00

Lotti 1-159	Stampe e Oggetti antichi
Lotti 69-73	*Francisco Goya y Lucientes*
Lotti 111-116	*Giovanni Battista Piranesi*
Lotti 160-265	Disegni e Dipinti antichi
Lotti 244-248	*Maestro del Ricciolo*
Lotti 266-453	Stampe moderne
Lotti 267-274	*Die Fläche. Decorazioni e manifesti della Secessione Viennese*
Lotti 298-305	*Umberto Brunelleschi*

II Sessione di vendita: mercoledì 15 giugno ore 15:00

Lotti 454-650	Disegni moderni
Lotti 651-713	Dipinti dell'Ottocento
Lotti 714-794	Dipinti del Novecento
Lotti 715-757	*Raoul Dal Molin Ferenzona*
Lotti 795-818	Sculture e Oggettistica

GONNELLI LIVE

LIVE AUCTIONEERS
SECURE LIVE ONLINE BIDDING

invaluable
The world's premier auctions

Esposizione lotti
Da lunedì 6 giugno a lunedi 13 giugno
dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19

Per partecipare a questa asta on-line:
www.gonnelli.it
www.liveauctioneers.com
www.invaluable.com

Disegni Moderni

454. Anonimo del XIX secolo
Cavaliere e spettri.
Penna e inchiostro acquerellato su carta azzurra vergellata. mm 170x140. Interessante disegno di epoca romantica, forse francese.

€ 240

455. Anonimo del XIX secolo
Lotto di due gouaches.
1) *Colombario della famiglia Nevoleia a Pompei.* mm 175x130. Sul montaggio di cartoncino nero a pennello e tempera bianca si legge "Dal vero in anno 1830" e al di sotto il titolo. 2) *Tomba a porta Ercolanea a Pompei.* mm 140x90. Sul montaggio di cartoncino nero a pennello e tempera bianca si percepisce ancora la scritta "Dal vero in anno 1830" e al di sotto il titolo. (2)

€ 600

456. Anonimo del XIX secolo
Giovane nobildonna.
Pastello su pergamena. cm 39x28. Delizioso pastello di elevata caratura formale, ascrivibile al primo decennio dell'Ottocento, di raffinato stile impero.
SI AGGIUNGE: Cornice coeva in legno dorato e dipinto.

€ 700

457. Anonimo della prima metà del XIX secolo
Veduta del Tevere all'altezza del Ponte rotto (Ponte Emilio).
Acquerello su carta riportata su telaio. Ovale a vista: mm 220x290. Pregevole acquerello di artista probabilmente straniero del Grand Tour, raffigura il ponte rotto, mentre sullo sfondo si vedono il Tempio di Ercole Vincitore e il campanile di San Giorgio al Velabro. L'acquerello, oltre alla qualità, è anche una testimonianza storica (il terrazzetto con i frati che si vede in primo piano è sparito, il ponte mostra ancora le tre arcate sopravvissute alla distruzione cinquecentesca (oggi è rimasta una sola arcata).
In cornice antica dorata ad oro zecchino con lievi danni.

€ 400

458. Anonimo inglese del XIX secolo
Testa femminile. Inizio del XIX secolo.
Matita rossa e nera su carta. mm 345x235.
In passe-partout.

€ 200

459. Anonimo della prima metà del XIX secolo
Coppia di ritratti, uno maschile e uno femminile.
Matita e acquerello su carta. 1) mm 295x215. 2) mm 225x170. (2)
In passe-partout.

€ 300

460. Anonimo purista
Scena di matrimonio regale. Prima metà del XIX secolo.
Matita marrone con rialzi a biacca su carta avana. mm 600x450.
Anticamente controfondato e riquadrato a penna. In passe-partout.

€ 500

461. Anonimo neoclassico
Scena mitologica con Minerva ed Ercole. Prima metà del XIX secolo.
Penna, inchiostro e rialzi a biacca su carta azzurrina. mm 330x260. SI AGGIUNGE: *Studio per pennacchio con Evangelista.* Penna, inchiostro e rialzi a biacca su carta azzurra. mm 300x265. Firmato a penna in basso a destra: "Hartman". (2)
In passe-partout.

€ 340

462. Anonimo del XIX secolo
Figura femminile addormentata.
Matita nera su carta. mm 413x125.
€ 200

463. Scuola napoletana della metà del XIX secolo
Briganti in una grotta.
Gouache su carta. mm 210x175.
In cornice dorata.
€ 240

464. Anonimo della prima metà del XIX secolo
Studio accademico di nudi per Omero cieco e la sua guida.
Matita nera su carta avana. mm 675x465. Il tema del poeta cantore cieco ebbe fortuna in ambito neoclassico e nella cerchia di Tommaso Minardi, autore del dipinto *Omero cieco in casa del pastore Glauco* (1808-1809) poi ripreso da Nicola Consoni e fra gli anni Trenta e Quaranta dallo stesso Minardi per l'edizione illustrata della georgiche virgiliane tradotte da Dionigi Strocchi. Il tema di Omero che si fa guidare dal fanciullo sarà infine oggetto del celebre *Omero e la sua guida* di William-Adolphe Bouguereau (1875).
Incollato su cartone pressato. Lievi danni.
€ 300

465. Anonimo della seconda metà del XIX secolo
Nudo femminile.
Matita nera su carta avana. mm 460x320. In basso a destra firma a matita non ben decifrata: "L. Conconi"? Disegno probabilmente di ambito lombardo scapigliato, vicino ai modi di Giovanni Carnovali detto il Piccio.
Macchioline di foxing diffuse, parzialmente incollato su cartoncino.

€ 340

466. Avanguardie russe
Due composizioni in stile suprematista. Secolo XX.
2 acquerelli su cartoncino. mm 300x235 cad. Non firmati, recano entrambi una sigla in basso a destra. SI AGGIUNGE: **Artista russo**, *Principessa entro decorazione floreale.* Tempera su cartoncino. mm 300x210. Non firmato. (3)

€ 380

467. Avanguardie russe
Tre costumi teatrali d'avanguardia in stile costruttivista.
Tempere su cartoncini d'album neri, 2 con veline protettive. mm 320x220 cad. Titoli e firme non identificate in cirillico. Uno con data "20". I soggetti si rifanno a modelli di Alexander Rodchenko e Lubov Sergeyevna Popova (Attore globale n° 6 per "Il magnifico cornuto". 1922). (3)

€ 400

468.
Collage Dada.
Acquerello e ritagli di giornale. mm 490x280. Collage dadaista probabilmente riconducibile al movimento berlinese. Due iniziali di carta incollate in basso: "H.H." (Hannah Höch?). Provenienza: Collezione Hery, München. Emil Hery (1870-1933) padre e Otto Hery (1900-1975) figlio avevano una importante segheria di legname a Monaco.
In vecchia cornice.

€ 600

469.
Collage Dada.
Acquerello e ritagli di giornale. mm 350x480. Collage dadaista antibellico probabilmente riconducibile al movimento berlinese. Provenienza: Collezione Hery, München. Sul *verso* del cartone etichetta argentata "Emil Hery München 1905-1930" e una vecchia ricevuta a nome Otto Hery parzialmente strappata. Emil Hery (1870-1933) padre e Otto Hery (1900-1975) figlio avevano una importante segheria di legname a Monaco. Il fratello di Otto, Emil fu gravemente ferito nella prima guerra mondiale.
In vecchia cornice senza vetro.

€ 500

470. Anonimo francese del XX secolo
Due nudi femminili art Déco. 1920-1925 ca.
Donna con vasetto di cipria. Penna e acquerello su cartoncino. mm 275x240. *Donna nuda allo specchio.* Penna e acquerello su cartoncino. mm 270x220. Siglato a matita: "A. B. D.". (2)

€ 180

471.
Lotto di 5 bozzetti di costumi teatrali dalla collezione di Arnoldo Foà. 1966.
Penna, inchiostro e acquerello su cartoncino. mm 500x350 cad. Due con frammenti di tessuto spillati. Si tratta di costumi di scena per *Ruy Blas* di Victor Hugo, con Arnoldo Foà (Don Cesare di Bazan), Warner Bentivegna, Lea Padovani, Mario Valgoi, regia di Mario Ferrero, musiche a cura di Bruno Nicolai, scene Gianni Polidori, costumi Mario Cecchi, rappresentato al Teatro Duse di Bologna (7/11/66). (5)
€ 220

472. Carlo Ademollo (Firenze 1824 - 1911)
Donna con bambino.
Matita nera e gessetto bianco su carta avana. mm 270x170.
Parzialmente applicato su cartoncino. Traccia di piega verticale visibile dal *verso*.
€ 120

473. Luigi Ademollo [attribuito a] (Milano 1764 - Firenze 1849)
Scena dell'antichità classica. (Da Polidoro da Caravaggio?).
Disegno a grisaille, inchiostro, acquerello e rialzi a biacca su carta. mm 246x232. A fianco sul supporto vecchia scritta a matita: "di Polidoro". Il disegno si avvicina molto a composizioni analoghe eseguite a grisaille di Ademollo con soggetti dell'antichità classica o del Vecchio Testamento, concepiti come gruppi statuari su basamenti circolari e sfondi azzurri.
Anticamente incollato a supporto di carta con riquadratura a penna e oro. Lievi difetti.
€ 560

474. Bruno Angoletta (Belluno 1889 - Milano 1954)
Le stagioni e le muse. 1924.
China e tempera su cartone. mm 445x350. Firmato e datato in basso a sinistra.
Pubblicato in: *Dalla A. alla Ang. Bruno Angoletta professione illustratore*, a cura di E. Balzaretti, Torino 2001, tav. a p. 126.
€ 340

475. Bruno Angoletta (Belluno 1889 - Milano 1954)
Facchini di case. 1926.
China e inchiostro acquerellato. mm 360x315. Firmato e datato in basso a sinistra.
€ 240

476. Pietro Annigoni (Milano 1910 - Firenze 1988)
L'asina popettana. 1964.
Penna e inchiostro di china su carta avana. mm 170x189. Siglato in basso al centro. Illustrazione originale per Vittorio D'Aste: *L'asina popettana. Poema gnomico-lirico*. Firenze, Edizioni del Fauno, 1964. Brossura illustrata da Annigoni. 2 tavole fuori testo dello stesso. Sul retro del cartone del vecchio montaggio scritta autografa di Vittorio d'Aste: "Questo un lestofante furbo l'ha… comprato da me. È stampato su un mio libro".
Lieve ossidazione ai bordi, parzialmente incollato a passe-partout.
€ 340

477. Andrea Appiani [cerchia di] (Milano 1754 - 1817)
Apollo e le Muse.
Penna e inchiostro acquerellato su carta vergellata. mm 345x370. Quadrettatura a matita, in alto a sinistra a penna "N. 2112" ripetuto due volte.
Due restauri agli angoli inferiori nel margine bianco. In passe-partout.

€ 400

478. Mario Bacchelli (Bologna 1893 - Memphis 1951)
Castello di Cecchignola. 1942.
Acquerello su carta. mm 220x320. Firmato, datato "X 1942" e titolato a matita in basso a destra.
Parzialmente incollato a supporto di carta.

€ 160

479. Baccio Maria Bacci (Firenze 1888 - Fiesole 1974)
Madonna.
Matita e carboncino su carta. mm 1110x640. Firmato in basso a destra. Cartone per la figura della Madonna nel mosaico absidale della cattedrale di Salerno, che il pittore realizza fra il 1952 e il 1956.

€ 400

480. Baccio Maria Bacci (Firenze 1888 - Fiesole 1974)
Santo Pontefice.
Tempera su carta. mm 570x1020. Cartone preparatorio per i mosaici dell'abside della cattedrale di Salerno, che il pittore realizza fra il 1952 e il 1956.
€ 800

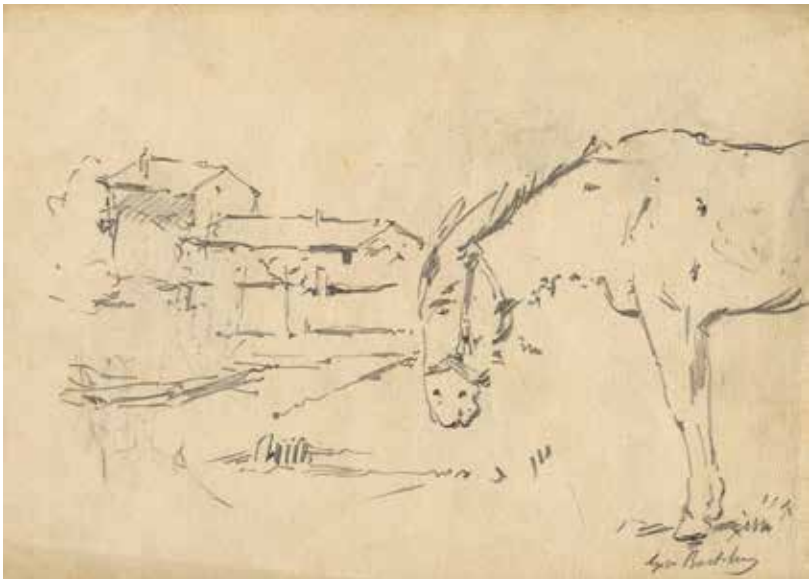
481. Baccio Maria Bacci [attribuito a] (Firenze 1888 - Fiesole 1974)
Allegoria della Primavera.
Tempera su carta. mm 550x600. Attribuibile a Baccio M. Bacci, come studio preparatorio per un particolare dei suoi cicli decorativi realizzati fra il 1950 e il 1965.
€ 700

482. Baccio Maria Bacci (Firenze 1888 - Fiesole 1974)
San Giuseppe Calasanzio circondato dai fanciulli.
Tempera su carta. mm 950x730. Firmata sul lato destro. Bozzetto per la pala di mosaico della parrocchia di S. Giuseppe Calasanzio a Milano, che l'artista realizza nel 1963.
€ 1500

483. Baccio Maria Bacci (Firenze 1888 - Fiesole 1974)
Santo Pontefice.
Tempera su carta. mm 1040x700. Studio preparatorio per il mosaico absidale della cattedrale di Salerno, che l'artista realizza fra il 1952 e il 1956.
€ 800

484. Baccio Maria Bacci (Firenze 1888 - Fiesole 1974)
Deposizione. 1964.
Tempera su carta. mm 1480x740. Firmato e datato sul lato sinistro. Studio per la Deposizione della Cappella dei Caduti nella Basilica di Santa Maria del Sasso a Bibbiena.
€ 800

485. Armando Barabino (Genova 1883 - 1970)
Scena allegorica della Vittoria. 1918.
Penna e inchiostro di china su cartoncino. mm 338x240. Siglato "AB" in basso al centro verso sinistra. Sotto a matita "Sestri Ponente 27-10-1918". A penna titolo in parte svanito: "Il vincitore" (?).
€ 180



486. Giovanni Bartolena (Livorno 1866 - 1942)
Paesaggio con cavallo.
Penna e inchiostro su carta. mm 155x215. Firmato in basso a destra.
In passe-partout.

€ 280

487. Gian Battista Bassi (Massa Lombarda 1784 - Roma 1852)
Romitorio di Albano. 1828.
Matita di grafite su carta. mm 230x310. Titolato in basso al centro, firmato e datato in basso a sinistra.

€ 300

488. Luigi Bechi (Firenze 1830 - 1919)
Ritratto di giovane donna.
Matita nera su carta. mm 590x445. Firmato in basso a destra.

€ 240

489. Jaume Bellmunt Trafach (Barcellona 1910 - 1992)
Coppia di disegni con figure di contadini.
Matita nera su carta avana: mm 425x610. SI AGGIUNGE: Anonimo del XX secolo, Madonna con Bambino. Matita nera. mm 225x160 cad. Uno firmato e uno siglato. Pittore, incisore e disegnatore catalano, illustrò alcune edizioni per bibliofili e decorò la "Escola del mar" di Barcellona. (3)
OPERA I: quadrettato con qualche piccolo foro. Gli altri due in passe-partout.

€ 360

490. Jaume Bellmunt Trafach (Barcellona 1910 - 1992)
Composizione con personaggi di storia popolare.
Penna, inchiostro e matita nera su carta. mm 640x790. Firmato in basso a destra. Grande studio per decorazione.
In cornice.

€ 380

491. Piero Bernardini (Firenze 1891 - 1974)
L'arrotino.
Penna, inchiostro di china e tempera bianca su cartone. mm 190x175. Siglato "B" in alto a destra.

€ 120

492. Vinicio Berti (Firenze 1921 - 1991)
Composizione astratta. 1956.
Inchiostro su carta. mm 485x595. Firmato e datato a penna.
€ 360

493. Vinicio Berti (Firenze 1921 - 1991)
Composizione. 1984.
Tempera su carta. mm 500x700. Firmato e datato in basso al centro.
€ 500

494. Giuseppe Bezzuoli [attribuito a] (Firenze 1784 - 1855)
Nudi di donna e di bambina che legge (Studio per L'educazione di Maria).
Matita nera lumeggiata su carta avana brunita. mm 355x210. Sul bordo inferiore ripiegato alcune righe di scrittura di Carlo della Porta indirizzate con ironia a Leopoldo Arcangeli antico possessore del disegno: "La bimba con sua vista sta meditando il numero dei tordi e delle acciughe che stan in quella lista. Questi duranti in paga a Carlo della Porta dal Sor Leopoldo Arcangeli per dei disegni datigli empendone una scorta". Si deduce che il della Porta cedesse ad Arcangeli numerosi disegni importanti per pochi denari. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Studio di braccio.* Matita nera lumeggiata su carta avana bruna. mm. 290x220. In basso a destra altra lunga scritta di Carlo della Porta: "Pictoribus atque poetis quid libet [...] Questo vecchietto brano diedi per un magnifico eccelso e magistrale emblema gentilizio da non aver l'eguale. Non son delle piccine ma grandi e sopraffine appunto come pubblicano le donne maritate a lor mariti cui fan le teste alate. Se poi veder vi piace modello che le imiti, venite nel mio studio l'emblema sta da me. Carlo della Porta". I disegni sono attribuibili a Bezzuoli senza escludere che possano essere dello stesso Della Porta del quale tuttavia si trova pochissimo. Carlo Andrea della Porta (Gubbio 1809-1890) frequentò l'Accademia di Firenze come allievo del corso di pittura tenuto da Pietro Benvenuti e di disegno da Giuseppe Bezzuoli. Si dedicò alla pittura di paesaggio, alla ritrattistica e alla riproduzione dei dipinti antichi conservati nei musei fiorentini. Cfr. A. P. Torresi, *Neo-medicei. Pittori, restauratori e copisti dell'Ottocento in Toscana*, Ferrara 1996, pp. 98-99. I due disegni facevano originariamente parte di un album appartenuto a Leopoldo Arcangeli, scultore e pittore granducale, probabile esecutore della Madonna Ilvania fusa in ghisa e posta in una cappella della chiesa di San Leopoldo a Follonica. L'album conteneva disegni del primo '800 toscano, tra cui vari di Luigi Sabatelli e della sua bottega. (2)
Carte brunite. Il secondo disegno presenta alcune macchie sparse. In passe-partout.

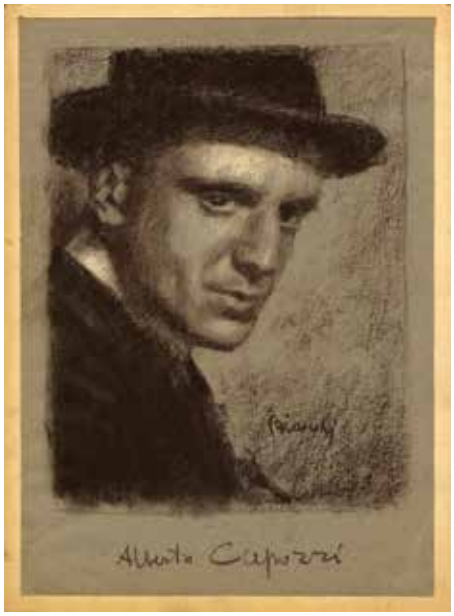
€ 400

495. Giuseppe Bezzuoli (Firenze 1784 - 1855)
Dante Alighieri in esilio.
Penna e inchiostro di china su carta. mm 290x204. A penna in basso didascalia: "Dante che rifugiato nella Badia Camaldolese di Fonte Avellana, poco distante da Gubbio, sovente saliva nella cima dell'Appennino e contemplava la sua patria e godeva dire che non era lungi da lei". Bello studio compiuto e rielaborato di impronta sabatelliana. Bezzuoli trattò più volte temi danteschi già cari al maestro in disegni e dipinti. Il quadro *Il conte Ugolino* fu anche lodato in un componimento poetico (*A Giuseppe Bezzuoli pel suo quadro del conte Ugolino*, ottave di Luigi Tonti, Firenze 1835).

€ 560

496. Alberto Bianchi (Rimini 1882 - Milano 1969)
Coppia di alpinisti. Illustrazione.
Matita nera e acquerello su carta. mm 395x330. Firmato in basso a destra. Al *verso* annotazioni tipografiche a matita.

€ 240



497. Alberto Bianchi (Rimini 1882 - Milano 1969)
Ritratto di Alberto Capozzi.
Pastello su carta grigia. mm 345x250. Firmato e titolato a matita. Alberto Angelo Capozzi (Sestri Ponente 1886 - Roma 1945) è stato un attore italiano, attivo dall'epoca del cinema muto. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Illustrazione.* Matita nera e inchiostro acquerellato su carta. mm 660x480. Firmato a matita in basso a destra. Titolato in basso: "Però non possiamo muovere le montagne". (2)
OPERA I: Parzialmente incollato su cartoncino. OPERA II: Una piega centrale, alcuni strappi.

€ 300

498. Vincenzo Bisogno (1866 - 1933)
Fregio pompeiano con putti.
Tempera su cartoncino. mm 240x530. Firmato in basso a destra.

€ 180

499. Giuseppe Bernardino Bison (Palmanova 1762 - Milano 1844)
Lotto composto di due vedute della campagna veneta con architetture di villaggi e figure. 1802.
1) Tempera su carta. mm 315x210. Firmato e datato in basso a destra. 2) Tempera su carta. mm 315x210. Firmato e datato in basso a destra. Freschezza cromatica, arioso respiro del paesaggio e romantico lirismo qualificano queste tempere. Allievo di Guardi e Tiepolo, Bison sviluppa dapprima un'intensa attività di decoratore, per poi dedicarsi alle vedute di paesaggio, dove, come nel nostro caso, è avvertibile la transizione dal gusto neoclassico a quello romantico, per cui la presenza umana – le piccole figurine finemente tratteggiate – e le architetture di villaggi isolati nel paesaggio, elementi fondamentali e costanti del vedutismo di Bison, si fondono in modo armonico con una natura che si fa specchio dello stato d'animo dell'artista. Le due tempere, oltre a rappresentare un limpido

esempio della produzione più originale del pittore, in virtù dell'alta datazione (1802) sono preziose per retrodatare la sua adesione alla pittura di "plein air," tradizionalmente fatta risalire all'inizio del secondo decennio dell'Ottocento. (2)

€ 2000

500. Giovanni Boldini (Ferrara 1842 - Parigi 1931)
Figura femminile con cappello.
Matita nera su carta bianca. mm 250x375. Al retro autentica di Emilia Boldini Cardona "n°90 Atelier Boldini" in data 1931 e dedica di Milly Cardona Boldini in data 1971.

€ 2500

501. Giovanni Boldini (Ferrara 1842 - Parigi 1931)
Foglio di studi.
Matita nera su carta avorio. mm 195x125. Al retro autentica di Emilia Boldini Cardona "n. 111 inv. Ar. Boldini" e dedica della stessa in data 1972.

€ 1000

502. Augusto Bompiani (Roma 1852 - 1930)
Paesaggio con lavandaia.
Acquarello su carta. mm 520x740. Firmato in basso a destra. Allievo dell'Accademia di San Luca fino al 1875, si dedica all'inizio della sua carriera pittorica, avviata sotto il magistero del padre, a temi pompeiani, graditi alla clientela straniera, per poi prediligere il paesaggio e la pittura di tema popolare. Consigliere della società "Amatori e Cultori", vi espone dal 1880 al 1913, presentandosi anche alle rassegne della società "In Arte Libertas" nel 1901 e nel 1902. L'opera in oggetto è importante per esemplificare la progressiva tendenza di Bompiani ad accentuare il realismo, l'aderenza descrittiva e la concreta dimensione naturalistica della sua pittura.

€ 700

503. Adorno Bonciani (Firenze 1920 -)
Concertino a Santa Maria Novella. 1977.
Tecnica mista su carta di riso. Firmato e datato a penna in basso a destra.

€ 180

504. Eugenio Bosa (Venezia 1807 - 1875)
Madonna col bambino e S. Giovannino.
Matita nera su carta. mm 175x125. Firmato a matita in basso a destra. Raro disegno di tema sacro. La sua arte, dopo pochi esempi di soggetto religioso, sboccò in quella pittura di genere, faceta, curiosa, anche satirica, ricca di particolari estrosi che gli valse la qualifica di "Goldoni della pittura veneziana". Suoi disegni sono conservati al Museo Correr di Venezia e sono stati recentemente esposti nel contesto della mostra *800 disegni inediti dell'Ottocento veneziano*, Venezia 2009-2010.
Parzialmente applicato su cartoncino, in passe-partout.

€ 260

505. Umberto Brunelleschi (Montemurlo 1879 - Parigi 1949)
Figurino teatrale: 1° acte Le Duc Le Marié.
Matita, acquerello argento e oro su carta. mm 330x250. Firmato a matita in basso a destra. Al *recto:* "G.de Bibl. que: Case 5 Carton 9 Dossier 5 Carton Brunelleschi". Applicato su passe partout.

€ 360

506. Umberto Brunelleschi (Montemurlo 1879 - Parigi 1949)
Figurino teatrale: 1° acte La Marquise (tenue de ville).
Matita, acquerello argento su carta. mm 330x250. Firmato a matita in basso a destra. Altre annotazioni al *recto*: "G.de Bibl.que Case 5 Carton Brunelleschi". Applicato su passe partout.

€ 360

507. Augusto Burchi (Firenze 1853 - 1919)
Coppia di paesaggi. 1906.
Penna e inchiostro diluito su carta. mm 130x190 cad. Entrambi firmati e datati "Firenze A. Burchi 1906". (2)
Incollati a vecchi passe-partout.

€ 180

508. Adolfo Busi (Faenza 1891 - Bologna 1977)
Ragazza con manicotto di pelliccia.
Acquerello su cartone. mm 335x208. Firmato a sinistra verso il basso.
Ingiallitura uniforme.

€ 300

509. Guido Cadorin (Venezia 1892 - 1976)
Ritratto di signora. 1939.
Pastelli colorati su carta. mm 365x310.
In cornice.

€ 500

510. Giacomo Campi (Milano 1846 - 1921)
Paesaggio montano.
Acquerello su carta. mm 205x510. Firmato in basso a sinistra. Allegato certificato d'autenticità.
In cornice.

€ 280

511. Vincenzo Camuccini [cerchia di] (Roma 1771 - 1844)
Scena classica.
Penna e inchiostro di china su carta. mm 315x460.
Un piccolo restauro nel margine inferiore. In passe-partout.
€ 280

512. Erberto Carboni (Parma 1899 - Milano 1984)
La mela cotogna. Illustrazione. 1926.
Penna e inchiostro di china su carta. mm 330x245. Firmato e datato in basso a destra. Titolo in basso a matita con annotazioni tipografiche. Affrancato al *verso.* SI AGGIUNGE: **Mario Vellani Marchi**, *Due illustrazioni.* 1) Penna e inchiostro di china su carta. mm 215x320. Firmato in basso a destra. Didascalia in basso a matita. 2) Matita nera su carta sottile. mm 230x290. Firmato in basso in basso a destra. Testata per il racconto *I volti dell'idra* di Dora Felisari, rivista "La donna". (3)
€ 260

513. Spartaco Carlini (Pisa 1884 - 1949)
Vecchio fauno.
Matita nera su velina incollata su cartoncino. mm 255x208. Firmato a matita in basso a sinistra.
€ 160

514. Aldo Carpi (Milano 1886 - 1973)
Caricature del maestro Victor de Sabata.
1930-1933.
5 disegni a penna e matita. Misure varie (da mm 280x210 a 140x100). Firmati e datati 1930, 1931 e 1933, alcuni dedicati. Victor de Sabata (Trieste 1892 – Santa Margherita Ligure 1967) è stato un direttore d'orchestra, compositore e didatta italiano. (5)
Montati in unica cornice.

€ 300

515. Michele Cascella (Ortona 1892 - Milano 1989)
Vaso di fiori.
Pastello su cartone. mm 480x570. Firmato in basso a sinistra. Al *verso* del cartone timbro *sant'Erasmo Club d'arte srl Milano* e *Galleria d'arte Rizziero.*
In cornice.

€ 1000

516. Bruno Cassinari (Piacenza 1912 - Milano 1992)
Due figure femminili.
Biro e acquerello su carta. mm 280x150. Firmato in basso a destra.
In cornice.

€ 300

517. Elisabeth Chaplin (Fontainebleau 1890 - Firenze 1982)
Vaso con fiori.
Tempera su carta. mm 750x500. Firmato in basso a sinistra.
In cornice.

€ 300

518. Alberto Chiancone (Porto Santo Stefano 1904 - Napoli 1988)
Quattro maschere: Pulcinella, Pulcinella con chitarra, Arlecchino, Il signor Bonaventura. 1940.
Tempere su cartoncino. mm 560x420. Una firmata e datata. Al *verso* di ognuna etichetta incollata: "Bürgerliche Wohnräume. Verlag von Friedr. Wolfrum & Co., Wien und Leipzig" Tafeln 10, 14, 17, 42. (4)
Alcune strappetti e difetti ai bordi dei fogli.

€ 600

519. Francesco Chiappelli (Pistoia 1890 - Firenze 1947)
Studi di figure. Al retro: Lapidazione.
Penna, inchiostro e matita su carta. Firmato su un lato. SI AGGIUNGE: *Primavera (Strada di Fiesole).* Acquaforte. mm 115x65. Foglio: mm 290x205. Pogliaghi-Chiappelli, n. 188. Firmata a matita. (2)
Lieve segno di ossidazione.

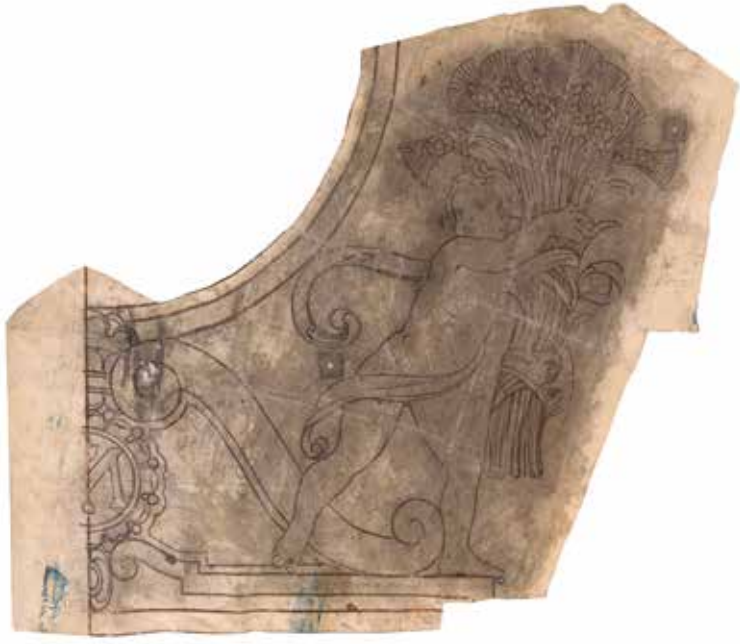
€ 260

520. Giuseppe Chiari (Firenze 1926 - 2007)
Lettera.
Cilindro metallico, acquerello e collage. Altezza: cm 50. Diametro: cm 10. Firmato a penna, scritta a inchiostro: "Lettera". Giuseppe Chiari, compositore ed artista concettuale, nel 1947 dopo gli studi di ingegneria intraprende la sua attività musicale e nel 1950 inizia a comporre. Nel 1961 con Pietro Grossi fonda l'associazione Vita Musicale Contemporanea. Con Sylvano Bussotti coordina la mostra itinerante Musica e Segno. Nel 1962 compone l'opera musicale Lettera con una vera lettera di una prostituta a fare da prologo. Dal 1962 entra a far parte del gruppo internazionale e interdisciplinare Fluxus, nato negli USA per promozione di George Maciunas e impostato su comportamenti alternativi e continui sconfinamenti della specialità dei linguaggi. Partecipa in seguito al Gruppo 70, poesia concreta, per la parte musicale. La sua attività come artista visivo lo porta ad essere considerato oggi l'artista Fluxus italiano più importante in campo internazionale. Il linguaggio dei *collages*, in particolare, giunse alla piena maturazione tra gli anni Ottanta e Novanta. Chiari non si limitò ad incollare fogli di giornale, strisce colorate, adesivi o spartiti musicali, ma anche strumenti musicali come chitarre e violini

€ 500

521. Galileo Chini (Firenze 1873 - 1956)
Fregio con putti per il cortile Antinori, Firenze.
Inchiostro su carta. mm 1500x3850. Timbro "Manifattura Chini & C." in basso a sinistra. Scritta al centro: "C 20 Fregio con putti cortile Antinori Firenze", Sotto: "Centro finestra". Spolvero originale per decorazione. Il grande foglio, eseguito con l'abile scioltezza che rivela la mano del maestro, presenta una sottile puntinatura, ma non reca traccia di polvere e sembrerebbe essere rimasto inutilizzato per un lavoro limitato solo a un progetto. Esposto alla mostra *Omaggio a Galileo Chini nel centenario della fondazione de L'Arte della Ceramica*, Firenze 1996.
L'opera presenta alcuni restauri conservativi ai margini ed è stata interamente controfondata con carta giapponese.

€ 2500



522. Galileo Chini (Firenze 1873 - 1956)
Putto con mazzo di grano. 1926 ca.
Inchiostro su carta. mm 1600x1400. Scritta al *verso*: "Putto con mazzo di grano Montecatini Milano". Spolvero originale per decorazione. Importante fu il rapporto di Chini con Milano a partire dalle rappresentazioni scaligere delle opere di Sem Benelli e Puccini. La Turandot andò in scena alla Scala il 25 aprile 1926. Per commissione del senatore Enrico Scalini, Chini decorò il palazzo in via Seprio all'angolo di piazza Piemonte a Milano. L'ultimo suo ciclo di decorazioni parietali in Lombardia fu eseguito a Moltrasio, sul Lago di Como, per la Villa Donegani, proprietà del Presidente della Società Generale per l'Industria Montecatini Guido Donegani. Su sua commissione eseguì anche lavori nella sede sociale dell'industria milanese.
L'opera presenta interventi di restauro conservativo, alcune macchie e residui d'inchiostro.

€ 1000

523. Carlo Chiostri (Firenze 1863 - 1939)
Illustrazione per libro. 1910.
Penna, inchiostro acquerellato e tocchi di tempera bianca su cartoncino. mm 180x250. Firmato a penna in basso a sinistra. Al retro conservato un cartone con scritta: "Acquerello originale del chiostri (per illus.ne libro del Bambino di gomma elastica" (di D. V. Grigorovi, Firenze 1910).
In passe-partout.

€ 200

524. Emma Ciardi (Venezia 1879 - 1933)
Figura mascherata seduta in un giardino.
Acquerello. mm 350x240. Firmato in basso a sinistra.
Montato in vecchio passe-partout.

€ 600

525. Antonio Ciseri (Ronco sopra Ascona 1821 - Firenze 1891)
Studio della figura di Antioco per il dipinto Il martirio dei Maccabei. (Firenze, Santa Felicita, 1858-1863).
Matita di grafite nera e marrone su carta avana. mm 320x245. Al *verso* in alto a matita: "Antioco. Studio per il quadro dei Maccabei del Prof. Antonio Ciseri". Più in basso: "È il ritratto del modello Ferri". Vecchia etichetta con scritta a penna: "N° 190 del catalogo".
In passe-partout. Lieve ossidazione perimetrale del foglio in corrispondenza dell'infinestratura.

€ 600

526. Primo Conti (Firenze 1900 - Fiesole 1988)
Composizione. 1967.
Penna e inchiostro di china. mm 500x360. Firmato e datato a penna in basso a destra.
Lieve ingiallitura da esposizione in corrispondenza dell'infinestratura del passe-partout.

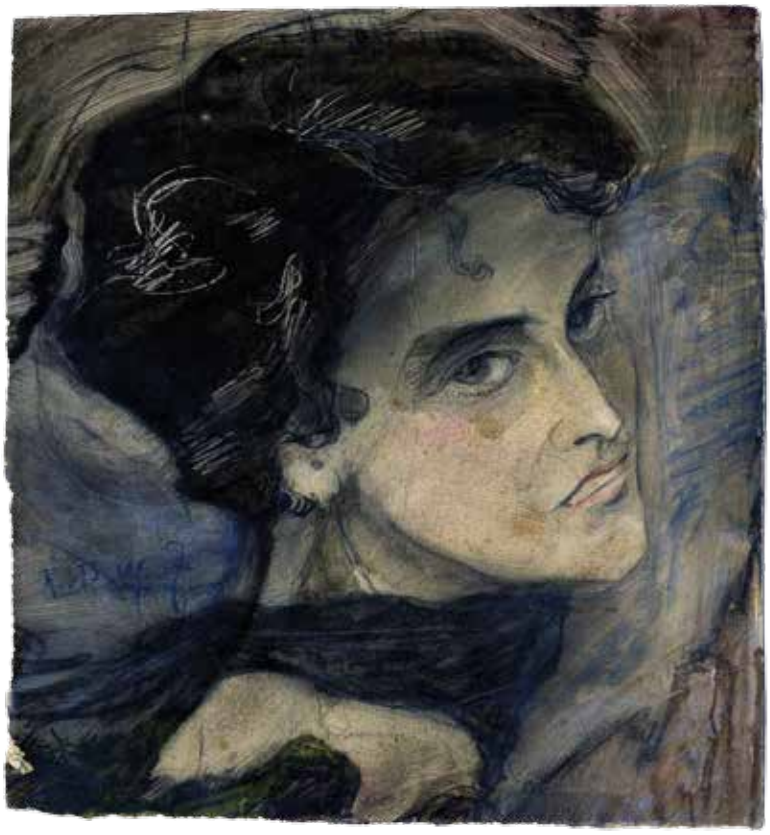
€ 280

527. Giovanni Costetti (Reggio Emilia 1874 - Settignano 1949)
Ritratto di bimba.
Matite colorate su carta avana. mm 300x235 (ovale). Firmato in basso a destra con scritta in parte tagliata "Settembre…/ Villa Bice/Marina…".
In cornice ovale.

€ 240

528. Giovanni Costetti (Reggio Emilia 1874 - Settignano 1949)
Ritratto di Gabriele d'Annunzio. 1907.
Matita marrone su carta filigranata di Pescia per gli Estados Unidos de Venezuela (con stemma e date 1906-1907). mm 315x215. Firmato a matita in basso a destra "Giov. Costetti". In alto a matita: "Gabriele d'Annunzio dal vero – Caponcina MCMVII". La stretta frequentazione fiorentina tra Costetti e D'Annunzio era iniziata nel 1903 con la nascita del "Leonardo". Nel 1908 L'artista incise anche un ritratto del poeta e nel 1908 realizzò due acqueforti (*La fossa fuia* e *Basiliola*) ispirate alla tragedia dannunziana *La nave* dello stesso anno. Provenienza: Raccolta Ojetti.

€ 900



529. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Volto femminile in nero.
Matita nera, acquerello e tempera su cartoncino. mm 240x225. Firmato "R: D: M: F:" in basso a sinistra.
€ 460

530. Angelo Dall'Oca Bianca (Verona 1858 - 1942)
Figura femminile.
Matita di grafite su carta avana. mm 122x143. Firmato a matita in basso al centro.
€ 300

531. Romano Dazzi (Roma 1904 - Lima 1976)
Ritratto di Fernanda Ojetti.
Matita nera su carta simil Giappone. mm 620x460. Provenienza: Raccolta Ojetti. Fernanda Gobba (1886-1970) divenne moglie di Ugo Ojetti nel 1905.
€ 500

532. Romano Dazzi (Roma 1904 - Lima 1976)
Cane accucciato. 1919.
Matita nera su carta avana. mm 265x375. In basso a matita di mano dell'artista: "Balilla - R. Dazzi 1919". Al *verso* studi di personaggi.
In cornice a doppio vetro.

€ 460

533. Adolfo De Carolis (Montefiore dell'Aso 1874 - Roma 1928)
Studio di due nudi. 1904-1905 ca.
Matita nera e blu su carta avana. mm 250x340. Al retro del supporto timbro Adolfo De Carolis e autentica a penna della figlia Adriana De Carolis Pettinelli. Lo studio è da ricondurre alle scene marinaresche picene eseguite tra il 1904 e il 1908 osservando dal vero i marinai al lavoro sulla costa adriatica. La posa di una figura è molto vicina a quella nella xilografia a due colori *Il timone* (1904-1905) di cui sono noti altri studi e bozzetti.
Incollato agli angoli su supporto di cartoncino, carta un po' ondulata. Tracce di umidità al *verso*.

€ 400

534. Maria Luisa De Nobili (Firenze 1873 - ?)
Profilo di ragazza. 1909.
Pastelli colorati su carta. mm 370x340. Firmato e datato in alto a sinistra: "M. L. De Nobili MCMIX".
In cornice originale liberty.

€ 1000

535. Pierre Aimé Demange (1802 - 1853)
Ritratto di Josephine Demange. 1838.
Acquerello. mm 255x195. Firmato e datato a matita in basso a sinistra. Incollato su cartone e recante sul retro note manoscritte coeve relative al ritratto ed etichetta "J. Olivier miroitier Nancy".
Un vecchio strappo rincollato e ingiallitura uniforme da luce.

€ 200

536. Achille Deveria [attribuito a] (Parigi 1800 - 1857)
Donna addormentata.
Acquerello allumato su carta. mm 104x153.
In passe-partout.

€ 200

537. Lazzaro Donati (Firenze 1926-1977)
XI.th familiare Millinery show.
Penna, inchiostro di china e tempera. mm 425x314. Firmato in basso al centro. Sotto: "A. C. Mazzoli. Florence".
Leggere macchie al *verso*, margine superiore sfrangiato.

€ 240

538. Etienne Adrien Drian (Bulgnéville 1885 - 1961)
Signora con cappello e bambina.
Matita nera su carta avana. mm 320x215. Firmato a matita in basso a destra. Drian fu celebre illustratore di moda tra le due guerre (L'Illustration, Femina, Harper's Bazar ecc.).

€ 200

539. Marcello Dudovich (Trieste 1878 - Milano 1962)
Marcia dei reduci.
Matita, inchiostro e acquerello su carta. mm 360x260. Firmato a matita in alto a sinistra.
Una piega centrale, piccoli strappi marginali restaurati. Montato in passe-partout.

€ 360

540. Marcello Dudovich (Trieste 1878 - Milano 1962)
Bozzetto pubblicità Stock. Anni Trenta.
Tempera su masonite. mm 497x350. Firmato in basso a destra.
Una piccola mancanza all'angolo inferiore destro.
€ 1200

541. Giuseppe Valerio Egger (San Gallo 1896 - Milano 1988)
Testa di adolescente. 1954.
Matita e pastello su carta ocra. mm 390x290. Firmato a matita in basso a destra. Titolato, datato e controfirmato a penna sul retro della cornice.
Nella cornice originale.
€ 220

Opera di Giovanni Fattori già nella collezione di Rinaldo Carnielo

542. Giovanni Fattori (Livorno 1825 - Firenze 1908)

Soldati a cavallo (Episodio di battaglia).

Acquerello. cm 30x23. Firmato in basso a sinistra. Capolavoro del Fattori autore di episodi di battaglia, questo acquerello si distingue per l'illustre profilo collezionistico, figurando tra le opere appartenute allo scultore Rinaldo Carnielo, la cui collezione fu esposta nel maggio 1910 alla Mostra retrospettiva di Firenze: il nostro acquerello vi figura al numero 145 del catalogo, col titolo "Episodio di battaglia". L'opera esprime la capacità, tipica del miglior Fattori, di restituire il respiro atmosferico della visione con un uso dolcemente sfumato del colore, integrandolo al vigore costruttivo del disegno; il tutto, sorvegliato da un senso calibratissimo della costruzione prospettica e della profondità spaziale, per cui i militi in vedetta, sospesi nell'immobilità di una quiete metafisica, poggiano sulle insenature della collina con lo stesso peso specifico degli alberi sullo sfondo, che ne formano la diretta eco geometrica. La consistenza volumetrica dei soldati è percepita così intensamente da formare quasi delle onde che si espandono concentricamente sul terreno, graffiato dal segno incisivo del pittore, che armonizza uomo e natura in un'unica struttura di significato.
SI AGGIUNGE: Cornice finemente intagliata. XIX secolo.

€ 8000

543. Achille Funi (Ferrara 1890 - Appiano Gentile 1972)
Costruttore. 1940 ca.
Matita sanguigna su cartoncino. mm 500x450. Si tratta di uno studio preparatorio per il soffitto della sala riunioni della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde a Milano (1940). Cfr. catalogo *Achille Funi: l'artista e Milano*, Milano 2001, p. 140.

€ 600

544. Guido Arnolfo Gentile (Firenze 1885 - 1966)
Nonna Lina. 1932.
Matita rossa e bianca su carta grigia. mm 355x240. Firmato e datato.
Originariamente incollato su supporto di carta sul quale l'artista ha apposto il titolo a matita.

€ 240

545. Paulo Ghiglia (Firenze 1905 - Roma 1979)
Ritratto di signora.
Matita nera su carta. mm 460x350. Firmato a matita in basso a sinistra. Al *verso* della cornice scritta autografa: "Bozzetto di un ritratto a signora di Roma di cui non ricordo il nome P. Ghiglia".
In cornice. Timbro Galleria S. Iacopo al *verso*.

€ 300

546. Giacinto Gigante (Napoli 1804 - Napoli 1876)
Studio di figure femminili.
Matita nera su carta. mm 180 x 220. Firmato in basso a destra.
€ 200

547. Guido Gonin (Torino 1833 - Aix-les-Bains 1906)
I pescatori sulla Senna.
Matita di grafite su carta. mm 205x130. Al *verso* schizzo architettonico. Sul supporto in cartoncino dichiarazione di autenticità: "Deliziosa scena parigina. 'I pescatori della Senna del piemontese parigianizzato Giudo Gonin" a firma di Amadore Porcella.
€ 200

548. Giuseppe Graziosi (Savignano sul Panaro 1879 - Firenze 1942)
Nudo femminile.
Matita nera su carta avana. mm 380x255. Firmato a matita in basso a destra. In basso a sinistra timbro Raccolta Ojetti. Applicato su cartoncino. In vecchio passe-partout.
€ 380

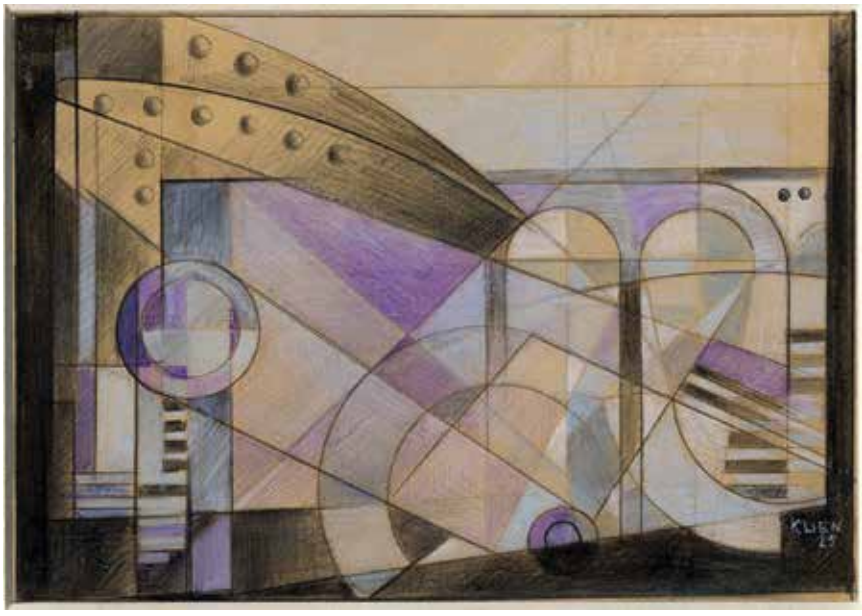
549. Giacomo Grosso (Cambiano 1860 - Torino 1938)
Vecchia con brocca.
Acquerello su cartoncino tondo. Diametro: mm 225. Sul *verso* frammento di figura maschile ad inchiostro acquerellato e vecchia scritta a penna "del pittore Grosso Torino".
€ 240

550. Adolphe Jean Hamesse (1849 - 1925)
Ritratto di Suzanne Kurten. 1920.
Matita di grafite su carta vergellata. mm 385x285. Firmato e datato in basso a destra.
Incollato su cartoncino, presenta alcuni strappi.
€ 120

551. Wilhelm Hensel (Trebbin 1794 - Berlino 1861)
Re David musicante. 1824.
Tempera bianca su carta bruna. mm 140x190. Firmato e datato a penna in basso a destra: "Wilhelm Hensel inv. 1824". Wilhelm Hensel, futuro pittore reale di corte a Berlino, venne in Italia nel 1825 dove trasse copie da Raffaello. SI AGGIUNGE: **Anonimo tedesco prima metà sec. XIX,** *Die Edelfrau* (da Hans Holbein). Penna e inchiostro di china. mm 135x73. Il disegno di fine esecuzione riproduce una delle xilografie della serie *Icones mortis* (1538). **Anonimo sec. XIX,** *Scena di violenza in un'alcova.* Penna e inchiostro bistro su carta. mm 100x135. Interessante disegno di abile mano. (3)
OPERA I: Piccola mancanza a un angolo. OPERA III: Piccoli danni agli angoli.
€ 340

552. Alessio Issupov (Vjatka 1894 - Roma 1957)
Lotto composto di due disegni.
1) Matita nera su carta da lucido. mm 270 x 201. Firmato in basso a destra. 2) Matita nera su carta da lucido. mm 270 x 201. Firmato in basso a destra. (2)
€ 300

553. Erika Giovanna Klien (Borgo Valsugana 1900 - New York 1957)
Composizione cinetica. 1925.
Matite colorate su cartoncino. mm 200x240. Firmato e datato a matita in basso a destra: "Klien 25". E. G. Klien è stata una pittrice e pedagoga austriaca naturalizzata statunitense. È stata una delle interpreti principali del cinetismo e ha contribuito a diffondere metodi innovativi di educazione dell'arte. Si diplomò alla Scuola di arti applicate di Vienna nel 1925 ed ebbe tra i suoi professori Franz Cižek, con cui mantenne un rapporto anche dopo il diploma. Fu infatti particolarmente influenzata dalla scuola viennese del cinetismo, di cui Cižek era uno dei maggiori esponenti e destava nei suoi alunni l'impulso alla ricerca di una nuova espressione, di un nuovo ritmo e dell'astrazione.
€ 1000



554. Jan Konupek (Mladá Boleslav 1883 - Praga 1950)
5 illustrazioni originali per Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde.
Matita, penna e inchiostro di china su carta. mm 275x210 cad. Firmate a penna in basso a destra. Una sottotitolata. Originariamente montate in passe-partout di carta. L'opera di Wilde influenzò l'avanguardia ceca simbolista e Konupek già in giovane età fece un ritratto dello scrittore (1907). (5)
€ 600

555. Giovanni Lessi (Firenze 1851 - 1922)
Danzatrici.
Tempera e oro su carta. mm 390x305. Firmato in basso a sinistra. Gustose scenetta di sapore orientalista, da ascrivere alla produzione di Lessi come grafico e come disegnatore per la manifattura di ceramiche Cantagalli.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato. XIX secolo.

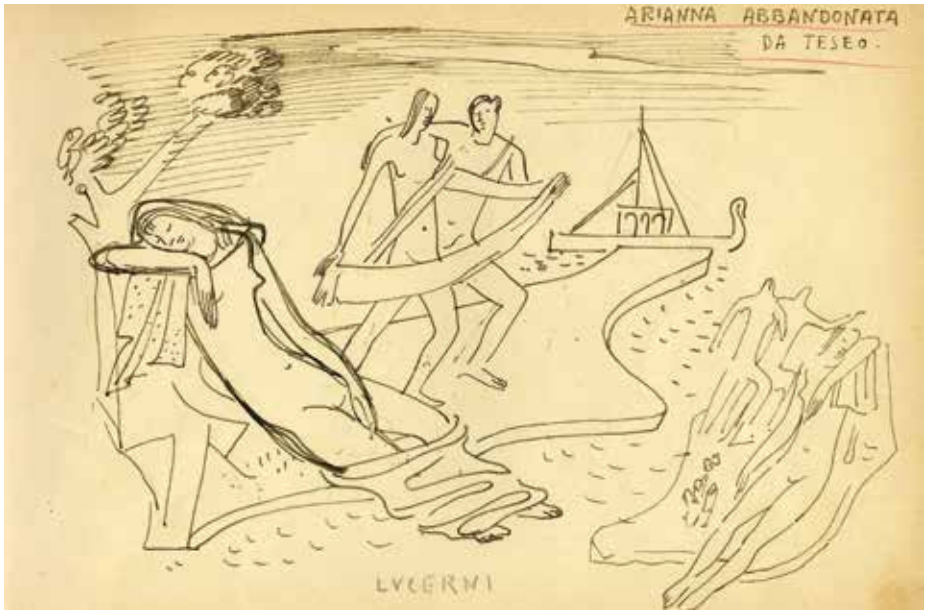
€ 400

556. Tito Lessi (Firenze 1858 - 1917)
Volto di bambino.
Matita nera su carta. mm 350x250. Firmato in basso a sinistra. Al *verso* studio di monaca.

€ 200

557. Silvio Loffredo (Parigi 1920 - 2013 Trebiano)
Figura davanti a un tavolino. 1963.
Matita nera e blu su carta. mm 350x240. Firmato e datato a matita in basso a destra. SI AGGIUNGE: **Id.,** *Vaso con gatti.* Acquaforte e acquatinta. mm 145x65. Foglio: mm 175x120. Firmata e numerata a matita. Es. n. 29/50. (2)

€ 140



558. Ugo Lucerni (Parma 1900 - Firenze 1989)
Soggetti mitologici vari e dalle Metamorfosi di Ovidio. 1950.
Album di 45 disegni a penna e a matita su carta velina e normale. mm 200x300 cad. Tutti firmati. Copertina in cartoncino grigio con timbro dell'artista. Si tratta di studi di soggetti da eseguirsi in ceramica. Pittore scultore e ceramista dalla fine degli anni Quaranta si occupò, nel suo laboratorio-studio di piazza Donatello 20 a Firenze, di decorazione ceramica e di scultura in argilla. Allievo di Giuseppe Graziosi all'Accademia di Belle Arti di Modena, fu a sua volta insegnante in Italia, all'Accademia fiorentina di Porta Romana, e all'estero e, nell'arco della sua carriera, divenne un grande esperto della cottura a gran fuoco.

€ 1200

559. Ugo Lucerni (Parma 1900 - Firenze 1989)
Pesce. 1951.
Tempera su cartone. mm 350x505. Firmato e datato in basso a destra. Al *verso* del cartone: "Prof. Ugo Lucerni Firenze piazza Donatello 1951". Si aggiunge: **Id.,** *Pesci.* 1951. Tempera e pastello su cartone. mm 350x505. Firmato e datato in basso a destra. (2)

€ 340

560. Mino Maccari (Siena 1898 - Roma 1989)
Omino e ragazza nuda.
Matita marrone e acquerello su carta. mm 480x285. Firmato a penna in basso a destra.
In cornice.

€ 400

561. Alessandro Maffei (Siena 1811 - Firenze 1859)
Scena di battaglia. 1839.
Penna, inchiostro e rialzi a biacca su carta avana. mm 445x470. Firmato a penna in basso a sinistra: "Ales.dro Maffei in.tò l'anno 1839".
Due piccoli restauri agli angoli superiori del margine, altri minimi difetti ai bordi ma ottime condizioni generali. In passe-partout.

€ 600

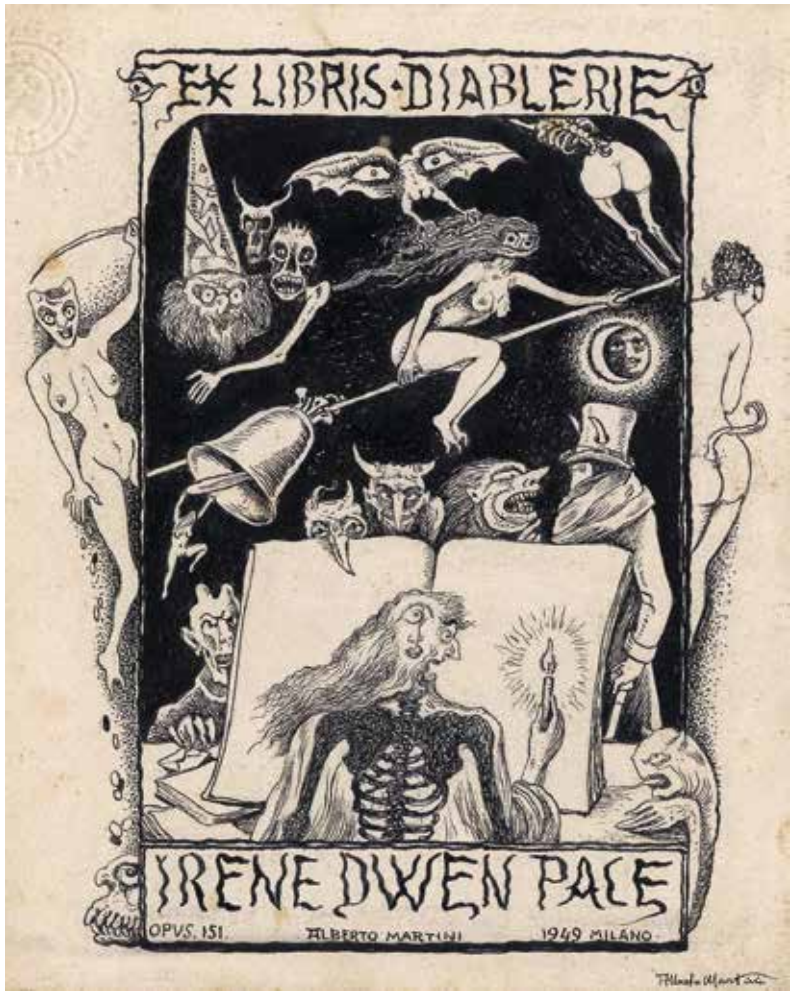
562. Erich Mallina (Prerau 1873 - Vienna 1954)
Angelo e figure femminili. 1900 ca.
Matita nera, tempera rossa e oro su carta grigia. mm 240x250. Al retro del cartone: Timbro "EM Nachlass Erich Mallina". Pittore, acquerellista, disegnatore. Anche se era già un insegnante elementare, Erich Mallina è entrato nella scuola di arti applicate di Vienna, dove ha studiato con Alfred Roller, Willibald Schulmeister e Ludwig Minnigerode. Ha poi insegnato estetica industriale presso l'istituto tecnico di Steinschönau e alla scuola di arti applicate. La sua visione mistico religiosa affonda le basi nel contesto simbolista ed esoterico (era membro della socità teosofica). Medaglia d'Oro all'esposizione internazionale di St. Louis (1904).
In cornice.

€ 1300

563. Alessandro Martelli (Minsino - 1868)
Ritratto di giovane donna.
Acquerello su carta. mm 315x250. Firmato in basso a sinistra. L'autore fu fine miniaturista.
In bella cornice ottocentesca decorata oro (con lievi danni).

€ 360

564. Alberto Martini (Oderzo 1876 - Milano 1954)
Ex libris diablerie Irene Dwen Pace. Opus 161. 1949.
Penna e inchiostro di china su carta. mm 170x135. Un timbro a secco di collezione al recto e timbro Bolaffio Milano al *verso*. Firmato e datato a penna in basso a destra. Raro disegno originale da cui Martini ricavò un ex-libris calcografico che fu inserito nella cartella *Collana artisti d'eccezione. V cartella. 15 ex libris di Alberto Martini*. Como, Luigi Filippo Bolaffio, 1954.
Parzialmente applicato su cartoncino.
€ 1000



565. Richard Maury (Washington 1935 - att. Firenze)
Studi per un autoritratto. 1960 ca.
Matita nera e marrone su carta. mm 430x355. Firmato a matita in basso a destra. Al *verso* indirizzo dell'artista: "Richard Maury, Via del Tiratoio 3 Firenze Italia".
Macchie di scotch al *verso*. In passe-partout.
€ 240

566. Francesco Paolo Michetti (Tosco Casauria 1851 - Francavilla al mare 1929)
Costume abruzzese.
Pastello. mm 700x460. Firmato in basso a sinistra. Splendido dipinto del periodo maturo dell'artista, allorché Michetti infonde intense risonanze simboliche nello studio del folklore della sua terra natale. L'influenza del decadentismo di D'Annunzio determina il pathos che anima la narrazione figurativa, mentre la suggestione della pittura di Mariano Fortuny si avverte nei vivaci e arditi accostamenti cromatici, nonché nella pennellata impressionista dello sfondo, dove un'indistinta processione liturgica fa da quinta al religioso raccoglimento del contadino in primo piano, avvolto in un mantello di squisito sapore "etnico", quasi un modello di abito fortunyano.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato. XIX secolo.

€ 8000

567. Francesco Paolo Michetti [attribuito a] (Tosco Casauria 1851 - Francavilla al mare 1929)
Ritratto di popolana abruzzese. 1893.
Pastello su cartone. mm 430x340. Pittore dei costumi sociali e del folklore della sua terra natale, l'Abruzzo, nell'ultimo periodo di attività (1883-1900) Michetti risulta particolarmente sensibile alle risonanze della letteratura dannunziana, e come in questo pastello supera la dimensione verista della prima ispirazione, accentuando talvolta in modo quasi innaturale i cromatismi dei suoi dipinti – in specie quelli raffiguranti ritratti di contadine abruzzesi o protagoniste dei racconti popolari di quella terra -, i quali finiscono per emanare intense risonanze simboliche. La ripetitività dei soggetti, e talvolta il cedimento a un gusto puramente illustrativo, non ha impedito a Michetti di essere a tutt'oggi uno degli artisti più richiesti sul mercato nazionale.

€ 900

568. Giuseppe Migneco (Messina 1908 - Milano 1997)
Volto.
Inchiostro e acquerello su carta. mm 270x210. Firmato in basso a destra.
In cornice.

€ 300

569. Giuseppe Migneco (Messina 1908 - Milano 1997)
Figure. 1962.
Acquerello su carta. mm 280x225. Firmato e datato in basso a destra.
In cornice.

€ 460

570. Walter Molino (Reggio nell'Emilia 1915 - Milano 1997)
Illustrazione.
Penna e inchiostro acquerellato. mm 245x350. Firmato in basso a sinistra. Sul lato sinistro a matita didascalia: "Ad un tratto si decise; vi entrò".
€ 240

571. Paola Mondaini
Lotto di 10 illustrazioni per Annabella. 1957, 1958 e 1964.
Penna e inchiostro di china su cartoncini. Da mm 140x178 a 195x250. Cinque firmati. Ognuno reca al *verso* il timbro della rivista con data di pubblicazione. SI AGGIUNGE: **Id.**, Bozzetto di copertina *Lui e noi* con lucido allegato. Penna, inchiostro di china e colori a tempera. mm 255x187. Firmato e titolato. (12)
€ 200

572. Ida Monti (Milano 1892 - 1960)
Ritratto femminile.
Pastelli colorati su cartone. mm 550x390. Firmato in basso a destra.
€ 260

573. Vincenzo (detto Enzo) Morelli (Bagnacavallo 1896 - Bogliaco del Garda 1976)
Partenze. Illustrazione. 1923.
Matita nera su carta. mm 420x690. Siglato "M" e datato in basso a sinistra. Al *verso* schizzo di figurino. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Nello specchio.* 1916. Tempera e inchiostro su carta. mm 375x320. Firmato e datato in basso a destra. Titolo in basso a sinistra. (2)
I OPERA: Un piccolo strappo nel margine sinistro.

€ 300

574. Giuseppe Moricci (Firenze 1806 - 1879)
Madre col figlio in braccio. Due bambini.
N. 2 disegni a matita, penna e inchiostro di china. 1) mm 200x160. 2) 215x140. Il primo disegnato anche al *verso*: "Scena del Calvario". Entrambi recano timbro a secco "Raccolta Baldasseroni. Opere di Moricci". (2)

€ 230

575. Giuseppe Moricci [attribuito a] (Firenze 1806 - 1879)
Mendicanti.
Matita di grafite su carta. mm 180x265. Disegno di finissima esecuzione, avvicinabile alla maniera e a certi soggetti di G. Moricci.
In cornice.

€ 260

576. Mario Moschi (Lastra a Signa 1896 - Firenze 1971)
Calciatori.
Sanguigna su carta avana. mm 560x450.

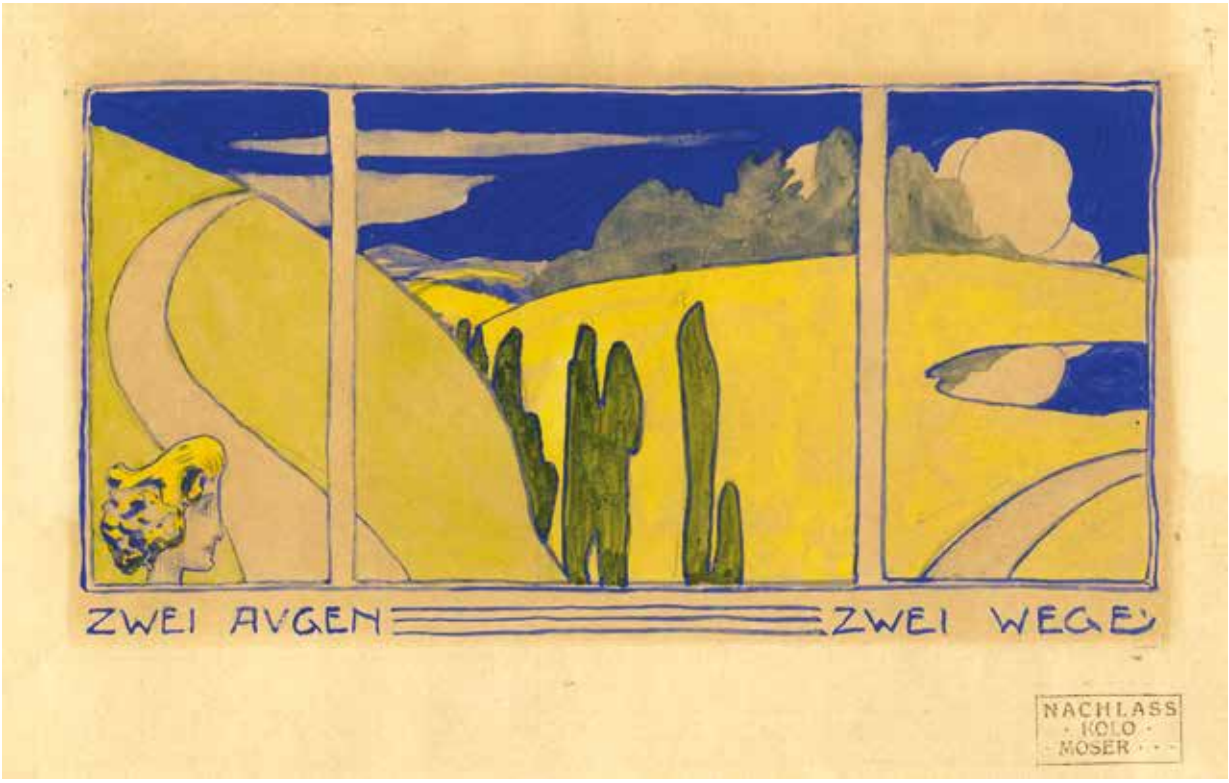
€ 240

577. Mario Moschi (Lastra a Signa 1896 - Firenze 1971)
Calciatori. 1960.
Matita rossa su carta da lucido. mm 390x320.
Firmato a matita in basso a destra "Moschi".
Bozzetto per medaglie dei Giochi della XVII Olimpiade del 1960.
Incollato ai bordi a passe-partout.

€ 260

578. Koloman Moser (Vienna 1868 - 1918)
Fregio decorativo con oche. 1896-1900 ca.
Matita, penna e inchiostro di china su carta. mm 110x55. Siglato con il tipico monogramma "KM" in basso a sinistra. Disegno avvicinabile alle vignette decorative per "Für die Jugend des Volkes" e "Ver Sacrum".
In cornice.

€ 900



579. Koloman Moser (Vienna 1868 - 1918)
Zwei Augen – Zwei Wege. Composizione decorativa con testa femminile e paesaggio. 1900 ca.
Acquerello su carta. mm 150x235 ca. In basso a destra timbro "Nachlass Kolo Moser". Moser è un artista che ha esercitato una notevole influenza sulla grafica del XX secolo. Fu uno dei più importanti esponenti della Secessione di Vienna e un co-fondatore della Wiener Werkstätte. Inoltre fu uno dei progettisti per principali con Gustav Klimt e Josef Hoffmann di "Ver Sacrum", rivista d'arte d'arte viennese che prestava grande attenzione al nuovo design.
In cornice.

€ 2600

580. Vieri Nannetti (Firenze 1895 - 1957)
Omino futurista. 1917-1919 ca.
Carboncino e tempera su cartoncino. mm 215x98. Firmato in basso a sinistra entro un riquadro nero. Pronipote col fratello Nerino del pittore Giovanni Fattori, collaborò fin dagli esordi alla rivista "L'Italia futurista" sia con parole in libertà sia con disegni e caricature. Nel 1919 i due fratelli parteciparono con diversi disegni alla Grande esposizione nazionale futurista a Palazzo Cova a Milano.
Parzialmente applicato su cartoncino.

€ 200

581. Renato Natali [attribuito a] (Livorno 1883 - 1979)
Lettrice nel chiostro.
Carboncino su cartone. mm 340x400. Databile alla fine degli anni '20.
Tracce di foxing, lieve alone in basso, abrasioni agli angoli.
€ 180

582. Francesco Nenci (Anghiari 1781 - Siena 1850)
Amore e Psiche.
Penna e inchiostro bistro su carta. mm 190x280. Firmato a penna in basso a sinistra.
In passe-partout.
€ 360

583. Francesco Netti (Santeramo in Colle 1832 - Santeramo in Colle 1894)
Fanciullo dormiente.
Penna e inchiostro di china su carta. mm 90 x 140. Firmato in basso a sinistra.
€ 140

584. Emil Nolde (Tondern 1867 - Neuekirchen 1956)
Tänzerin. 1910 ca.
Inchiostro acquerellato su carta. mm 203x147. Firmato in basso a destra "Nolde". Di questo soggetto esiste una versione simile più rifinita (*Solo dancer*) e una colorata in posa diversa (*Tänzerin in rotem Kleid*, 1910) Nolde fu molto attratto dalla danza moderna considerando la "solo dance" una vera forma d'arte che ispirò spesso la sua vena creativa. Ricordava di aver ammirato a Parigi la ballerina australiana Saharet e Loïe Fuller nella sua strabiliante danza serpentina. A Berlino verso il 1910 frequentava assiduamente con la moglie Ada i cabarets e i due ospitavano nella loro casa ballerini e gente di spettacolo incoraggiandone le carriere. In particolare l'amicizia con la danzatrice Mary Wigman, una delle massime esponenti della danza libera tedesca e pioniera della danza moderna, durò per molti anni. Si veda in particolare il capitolo *Berlin and the dance*, in Averil King, *Emil Nolde: Artist of the Elements*, London 2013.
€ 1800

585. Francesco Nonni (Faenza 1885 - 1975)
Iniziali e fiori.
Matrice xilografica. cm 3,8x3,2. Al *verso* disegno a lapis: Testa femminile. SI AGGIUNGE: *Catalogo dell'esposizione di Faenza 1908 agosto-ottobre*, pp. 20 con 3 xilografie di Nonni in al *recto* e al *verso* della copertina. (2)
€ 120

586. Giovanni Omiccioli (Roma 1901 - 1975)
Coniglio.
Acquerello su cartone. mm 355x509. Firmato in basso a destra. Al *verso* autentica dell'Artista: "Dipinto e firmato di mia mano G. Omiccioli".
In cornice.

€ 380

587. Ubaldo Oppi (Bologna 1889 - Vicenza 1942)
Case sul fiume.
Penna e inchiostro di china su carta. mm 305x180. Firmato a penna in basso a destra.
Parzialmente applicato su cartoncino. Piccole mancanze di carta ai bordi del foglio.

€ 500

588. Clemente Origo (Roma 1855 - Firenze 1921)
L'arrivo della tempesta.
Penna e inchiostro acquerellato. mm 320x250. Firmato a penna in basso a destra. Al retro a penna: "(De Profundis) (Pagina 108)".
Due lacune sul lato verticale sinistro. Incollato con scotch lungo un lato a passe-partout.

€ 200

589. Pelagio Palagi (Bologna 1775 - Torino 1860)
Architettura d'invenzione.
Penna e inchiostro diluito su carta. mm 145x195. Al retro a penna: "Introduzione (?) a Sotteranei. P. Palagi inventò".
In cornice.

€ 360

590. Filippo Palizzi (Vasto 1818 - Napoli 1899)
Al pascolo.
Matita e inchiostro acquerellato su carta. mm 150x245. Firmato in basso a destra. Fra i primi a introdurre in Italia le poetiche naturaliste sorte in Francia col paesaggismo di Barbizon, Palizzi, il cui primo viaggio a Parigi risale al 1855, è da considerarsi il caposcuola del verismo pittorico italiano, declinato in chiave oggettiva e antiretorica, aliena da compiacenze romantiche come da uno stile ingenuamente mimetico del Vero, che egli invece, grazie alla sapiente percezione dei valori di luce e dei rapporti tonali, riesce sempre a trasfigurare in una sintesi formale asciutta ed essenziale, arricchita da cromatismi vivaci e pastosi. Anche in questo delizioso acquarello, è proprio la valenza della luce e dei chiaroscuri a dosare naturalmente l'emergere dei dettagli della visione, comunicando un effetto di poetica verosimiglianza atmosferica. Firma infrequente, Palizzi è artista attualmente tra i più ricercati sul mercato nazionale.

€ 440

591. Filippo Palizzi [attribuito a] (Vasto 1818 - Napoli 1899)
Il vitellino.
Matita nera su carta. mm 150x240. Sul retro firma dell'autore.

€ 200

592. Ottavio Papini (Firenze 1875 - Genova 1945)
Due menu liberty. 1911, 1913.
Inchiostro, tempera e acquerello su cartoni grigi. 1) mm 345x155. 2) mm 360x145. Il primo firmato e datato "Ponte di Sasso 20 ottobre 1913". Il secondo datato "19-XI-911". (2)

€ 280

593. Italo Amerigo Passani (Carrara 1882 - ?)
Ritratto di Paolo Fabbrini. 1919.
Matita sanguigna su carta. mm 480x240. Firmato "Japas" e datato in alto a destra. In basso a destra dedica: "Al Carissimo Giornalista Paolo Fabbrini con stima I. Amerigo Passani". Paolo Fabbrini era il proprietario e direttore del quotidiano "Corriere di Livorno". Fu amico degli artisti, mecenate di Giovanni Bartolena e curatore di una monografia su Benvenuto Benvenuti. Fu sua nel 1921 l'idea di creare il Circuito di Montenero, che negli anni cambiò ripetutamente nome in Coppa di Montenero o Coppa Ciano.
Diffuse macchioline di foxing.

€ 160

594. Giovanni Patricolo (Palermo 1789 - 1861)
I quattro evangelisti.
Matita nera, penna e inchiostro di china su carta. mm 200x290. Infinestrati *recto-verso* a un passe-partout originario in carta azzurrina sul quale è apposta la firma "G. Patricolo". Un timbretto rosso di collezione in un angolo. Allievo di G. Velasco e di G. Patania, passò dai dipinti a monocromo della chiesa del Carmine di Palermo (1814), di gusto neoclassico, a una pittura fortemente chiaroscurata e tonale, riferita a un Manierismo d'impronta raffaellesca. Fu sempre attivo nella sua città, dove eseguì affreschi nella chiesa dei padri Liguorini all'Uditore, nella chiesa di Sant'Ippolito e a Palazzo Reale.

€ 220

595. Filiberto Petiti (Torino 1845 - Roma 1924)
Paesaggio piemontese.
Acquarello su carta. mm 420x385. Firmato in basso a destra. Allievo di Felice Cerruti Bauduc, si avvicina alla poetica della Scuola di Rivara, elaborando una tipologia di interpretazione della natura intensamente lirica, derivata da moduli di ascendenza *barbizonnière*, approfondita durante il soggiorno fiorentino degli anni 1867-1874, a contatto coi Macchiaioli. Trasferitosi a Roma nel 1875, continua a screziare la sua produzione con l'afflato di una malinconica "poesia del vero". Come dimostra il nostro *Paesaggio piemontese*, probabilmente raffigurante una veduta delle alture di Usseglio, dove il pittore amava tornare a dipingere durante gli anni della maturità, il sentimento del vero che connota l'artista rimane ancorato alla risonanza, commossa e struggente, intrisa di romanticismo, della Scuola di Rivara.

€ 1000

596. Bartolomeo Pinelli (Roma 1781 - 1835)
Principali Fatti della Storia Greca Antica inventati da Bartolommeo Pinelli. 1820-1821.
Album oblungo. mm 120x175. Contenente 101 disegni a matita di grafite numerati 1-100, il primo non numerato, preceduti da un foglio recante il titolo scritto a penna. Legatura coeva con copertina cartacea, dorso in pergamena. L'album si inserisce in un periodo di grande vitalità dell'industria editoriale romana e dell'interesse del pubblico per la riscoperta della storia antica. Dopo il grande successo commerciale Dell'*Istoria romana*, Pinelli si accinse a farne un'*editio minor*, sia nel formato che nella meno elaborata tecnica grafica che consisteva nell'incisione a tratto ovvero a delineato alla maniera del *Dante* di Flaxman. Ridisegnò quindi i cento soggetti provvedendo alle semplificazioni richieste dalla nuova tecnica e dal formato. L'opera fu pubblicata nel corso del 1920 dall'editore romano Fabri. Subito dopo Pinelli progettò con lo stesso Fabri un'edizione "gemella" di una storia greca che avesse le stesse caratteristiche editoriali. Per raggiungere e soddisfare un pubblico più vasto, fu deciso di far precedere le 100 tavole da un testo esplicativo a stilare il quale fu chiamata Fulvia Bertocchi, una gentildonna romana cultrice di lettere e autrice di una compendiosa storia greca. L'opera fu edita dal Fabri col titolo *Istoria greca inventata ed incisa da Bartolomeo Pinelli romano in 100 tavole illustrata da Fulvia Bertocchi*, con le stesse caratteristiche della storia romana in formato piccolo e il prezzo contenuto di sei scudi. I rami rimasero però di proprietà di Pinelli che li cedette subito dopo all'editore concorrente Poggioli col quale aveva appena ripubblicato la storia romana corredata stavolta anch'essa dai testi della Bertocchi, assenti nella prima edizione di Fabri. Questa seconda edizione della storia greca apparve col titolo*Raccolta di N° 100 soggetti li più rimarchevoli dell'Istoria Greca inventati ed incisi da Bartolomeo Pinelli Romano illustrata da Fulvia Bertocchi*, pubblicata a Roma nel 1921 presso Vincenzo Poggioli stampatore della R. C. A. (Cfr. *Istoria romana di Bartolomeo Pinelli romano, l'anno 1818, e 1819*, a cura di Giovanni Colonna e Daniele Federico Maras, Roma 2006, pp 15-18). Della storia greca in formato economico si conoscevano finora quattro disegni preparatori e alcuni acquerelli a chiaroscuro destinati alla vendita, oggi conservati al Museo Di Roma. I quattro disegni a matita sono relativi alle tavole *Aristodemo e l'amante della figlia*, *Pausania rimproverato dall'ombra di Cleonice*, *Alcibiade chiede scusa a Ipponico*, *Timoclea davanti ad Alessandro Magno* (Cfr. *Bartolomeo Pinelli*, a cura di Giovanni Incisa della Rocchetta, catalogo della mostra, Roma 1956, pp. 102-103, n. 146-148). Si tratta di disegni abbastanza compiuti ma dal segno piuttosto rapido e schizzato. Rispetto ad essi quelli contenuti nel presente album si presentano molto più vicini alle incisioni e alle caratteristiche del tratto a contorno dei delineati neoclassici. Nonostante ciò contengono alcune parti più abbozzate, con meno dettagli e ombreggiature rispetto alle versioni definitive che Pinelli era solito completare direttamente sulla lastra. Alcune volte le varianti sono considerevoli, come nella tavola n. 59 *Morte di Pausania* che vedrà l'aggiunta della figura importante un cavallo nella tavola incisa. Inoltre ad apertura della serie di immagini, numerate progressivamente nella stessa sequenza delle rispettive acqueforti, è presente un disegno non numerato sottotitolato *La Grecia* che risulta essere assente nell'album a stampa. Anche i titoli in calce ai disegni sono più sommari rispetto alle didascalie incise e talvolta presentano alcuni sbagli ortografici oppure di concetto: *I Megaresi delusi dagli Ateniesi* (vs.*I Megaresi ingannati dagli Ateniesi*), *Aristide scrive il suo nome ad un incognito che lo voleva esigliato* (vs.*Aristide scrive il suo nome ad un incognito che lo voleva esiliato*), *Fugga di Serse* (vs.*Serse dopo la battaglia di Salamina, fugge dentro una barca di pescatori*), *Temistocle onorato dagli Ateniesi* (vs. *Temistocle onorato dai Spartani*) ecc., mentre il n. 19 non ha nessun titolo. Infine sette disegni risultano in controparte rispetto alla versione incisa (n. 41, 42, 43, 44, 45, 46, 48). Anche la calligrafia sembra compatibile con quella dell'artista che fa ad esempio la E maiuscola come un 3 rovesciato. Tutte queste caratteristiche vanno a favore della genuinità dell'album e del suo pregio. Portano anche ad escludere che possa trattarsi di una copia anonima, nonostante il successo dell'edizione a stampa avesse dato luogo a varie repliche reincise (tre nel Lombardo-Veneto), verosimilmente a insaputa dell'autore (cfr. Colonna-Maras, cit., p. 18).
Legatura consunta, segni d'uso agli angoli dei fogli ma tutti integri e ben conservati.

€ 20000

597. Raffaele Postiglione (Napoli 1818 - 1897)
Mangia maccheroni. 1856 ca.
Penna e inchiostro bruno su carta avorio. mm 259x197. Firmato a penna in basso a destra "Raffaele Postiglione Disegnò" e titolato a penna in basso al centro. Celebre soggetto popolare, fu ripreso dal napoletano Gaetano Dura in una delle 24 litografie di Napoli e Contorni edito a Napoli nel 1857. SI AGGIUNGE: **Annibale Gatti**, *Figura femminile seduta.* Matita di grafite su carta azzurrina. mm 195x150. Firmato a matita in basso a sinistra: "A. Gatti". (2)
Foglio 1: parzialmente applicato su cartoncino, carta brunita al *verso.*
Foglio 2: piccole macchie e mancanze nel margine superiore.

€ 360

598. Antonio Puccinelli (Castelfranco di Sotto 1822 - Firenze 1897)
Studio per La piena del Serchio.
Penna e inchiostro di china. mm 238x165.

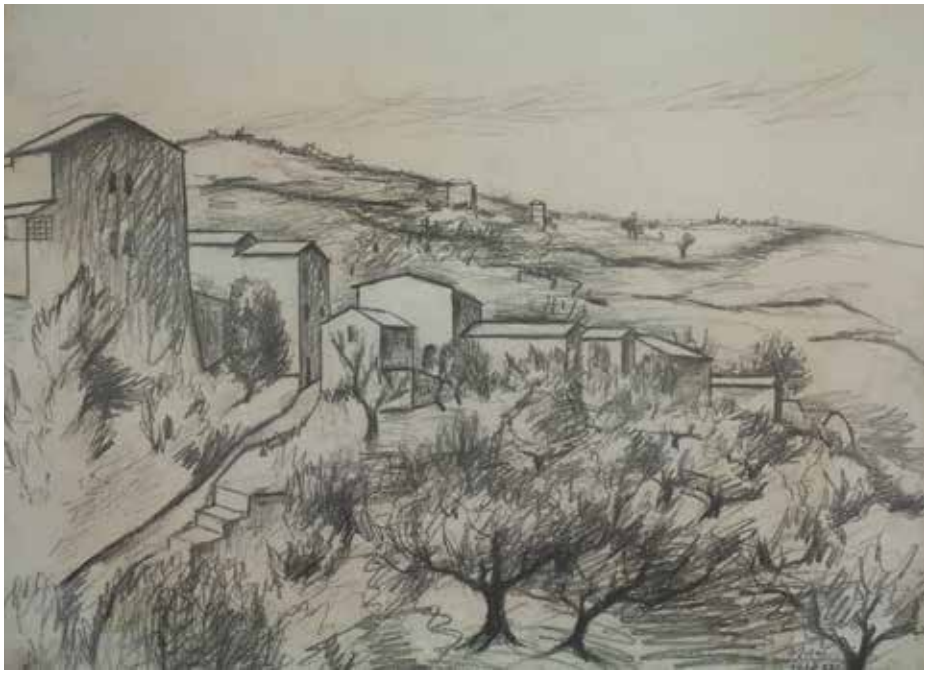
€ 300

599. Luigi Ratini (Trento 1880 - 1934)
La Dea Roma. 1925-1930 ca.
Tempera su pergamena. mm 325x320. Opera con firma non visibile in quanto quasi completamente tagliata in basso a destra, ma senza dubbio riconducibile all'artista sia per lo stile puntinista che per il tema, avvicinabile in particolare al ciclo di illustrazioni per l'*Eneide* (1923-1934) e in questo soggetto similare alla copertina dell'*Iliade* con la figura di Minerva con l'elmo di suggestione klimtiana e secessionista (1920). La pergamena fu probabilmente eseguita per qualche onorificenza: «Negli anni dominati dal fascismo, Ratini si dedica alla stesura di alcune pergamene per i benemeriti della ricostruzione e il conferimento di cittadinanze onorarie … di solito popolate da immagini di vestali classiche immerse in una luce sacrale o da giovani soldati 'romani', che per possanza ricordano le cartoline di Leopoldo Metlicivitz e Marcello Dudovich». Cfr. Paola Caneppele in *Luigi Ratini*, a cura di Giovanna Nicoletti, catalogo della mostra, Trento 2003, p. 19.

€ 600

600. Raffaello Romanelli (Firenze 1856 - 1928)
Bozzetto per monumento con busto.
Acquerello. mm 425x315. Firmato a penna in basso a destra. Raffaello Romanelli fu membro di una famiglia di scultori composta dal padre Pasquale Romanelli e dal figlio Romano. Con il padre cominciò gli studi artistici, poi si iscrisse all'Accademia di belle arti di Firenze e fu allievo di Augusto Rivalta.
Macchioline di foxing sparse.

€ 160



601. Ottone Rosai (Firenze 1895 - Ivrea 1957)
Paesaggio toscano. 1937.
Matita nera su cartoncino. mm 395x505. Firmato e datato a matita in basso a destra "O. Rosai 1937 XVI". Bel disegno avvicinabile strutturalmente al *Paesaggio toscano* dipinto nella stazione di S. M. Novella a Firenze.

€ 1000

602. Ottone Rosai (Firenze 1895 - Ivrea 1957)
Ritratto di donna. 1944.
Disegno a inchiostro. mm 330x240. Con autentica dell'opera a firma di Fabrizio Forlai. Opera pubblicata nel catalogo "Rosai. Disegni", Firenze 1981. Disegno esemplare della poetica di Rosai nell'accentuare in chiave espressionista le fisionomie dei popolani fiorentini, ritratti facendone emergere, mediante l'aderenza graffiante ai risvolti più tangibili e realistici dei loro lineamenti, l'intima e commovente vitalità interiore.

€ 800

603. Luigi Sabatelli (Firenze 1772 - Milano 1850)
Volto di Cristo coronato di spine. 1819.
Penna e inchiostro di china su carta vergellata. mm 290x210. Sottotitolato, firmato e dedicato a penna in basso: "Deus meus, Deus meus, ut quid deleriquisti me? S: Mat. / Sabatelli Luigi fece per amicizia al Padre Gedeone Monti". Al *verso* scritta a penna autografa: "Fatto la sera del 25 Gen.° 1819 in un'ora e mezzo di tempo".
Una lacuna sul lato sinistro reintegrata con carta bianca e parzialmente controfondato con essa. Altri minori difetti.

€ 1000

604. Luigi Sabatelli (Firenze 1772 - Milano 1850)
Volto della Vergine di profilo. 1819.
Penna e inchiostro di china su carta vergellata. mm 305x210. Sottotitolato, firmato e dedicato a penna in basso: "(Tuam ipsius) animam pertransivit gladius. S. Luc. (prima parte mutila) / Luigi Sabatelli fece per amicizia al padre Gedeone Monti". Al *verso* scritta a penna autografa: "Fatto la sera degli 8 Feb.° 1819 in un'ora di tempo".
Alcuni restauri marginali con parziale perdita della scritta in basso.

€ 1400

605. Enrico Sacchetti (Roma 1877 - Firenze 1969)
Signora e signore. Illustrazione per La Lettura (?).
Carboncino su carta. mm 390x245. Siglato in alto a destra. Al *verso* un abbozzo e annotazioni tipografiche a matita.
Segni di pieghe e un piccolo strappo in basso.

€ 200

606. Enrico Sacchetti (Roma 1877 - Firenze 1969)
Ponte Vecchio.
Matita nera su carta. mm 415x310. Bozzetto per illustrazione. Al retro annotazione "2a puntata N° 4".
Infinestrato in passe-partout.

€ 300

607. Enrico Sacchetti (Roma 1877 - Firenze 1969)
Pesci rossi. 1920 ca.
Tempera su cartoncino. mm 330x240. Siglata in alto a sinistra. Il motivo dei pesci rossi ricorre in un'altra tempera conosciuta appartenente alla serie "Le paure esorcizzate dai bambini" realizzata verso la fine degli anni '10.

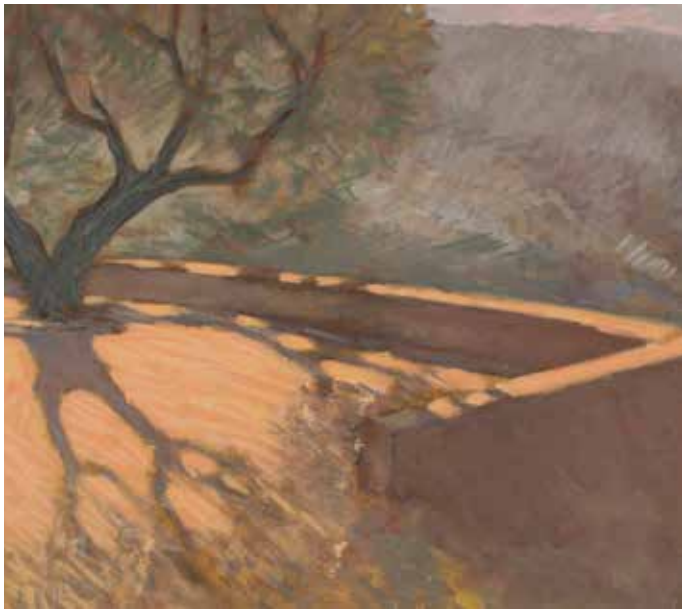
€ 400

608. Enrico Sacchetti (Roma 1877 - Firenze 1969)
Signora in pelliccia. 1932.
Carboncino su carta avana. mm 230x200. Siglato e datato in basso a sinistra.
Parzialmente applicato a passe-partout.

€ 240

609. Enrico Sacchetti (Roma 1877 - Firenze 1969)
Coppia sulla porta. 1935.
Matita nera su carta Fabriano. mm 480x300. Siglato e datato in basso al *verso*.
€ 300

610. Enrico Sacchetti (Roma 1877 - Firenze 1969)
Nudo femminile allo specchio. 1963.
Tempera su cartoncino. mm 650x560. Siglato e datato in basso a destra. Al *verso*: *Paesaggio.* Tempera.
In doppio passe-partout.
€ 1000



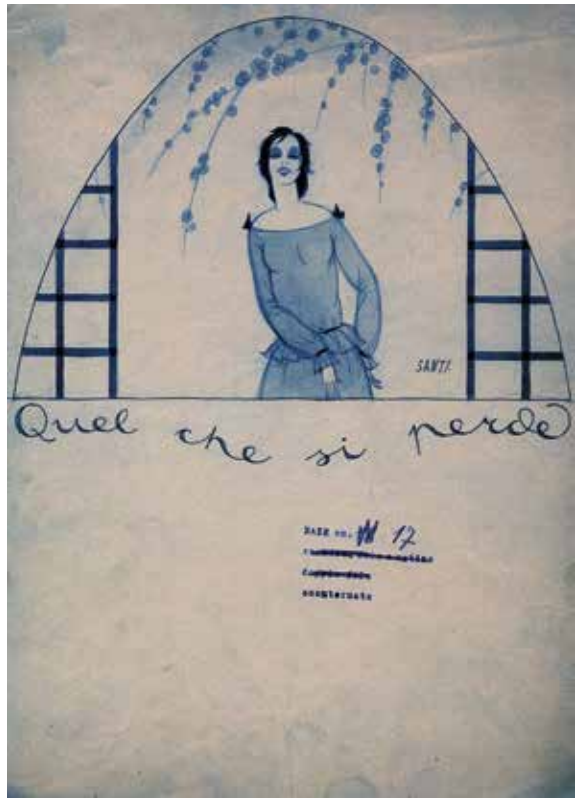
611. Francisco Sainz y Pinto (Lanestosa 1823 - Roma 1853)
Personaggi con tauromachia sullo sfondo.
Matita di grafite e matite colorate su cartoncino. mm 310x228. Firmato in basso a destra: "F.co Saynz". Sottotitolato a matita: "Conchita … hace tarde". Francisco Sainz y Pinto è stato un pittore spagnolo, giovane promessa della pittura figurativa spagnola della prima metà del XIX secolo, prematuramente scomparso all'età di trent'anni. Nel 1848 partecipò al concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per completare a Roma la sua formazione artistica, borsa che fu vinta da Luis de Madrazo e da Bernardino Montagnes Perez mentre a lui, per l'eccezionalità dell'opera presentata, fu assegnata una borsa di studio straordinaria che gli permise di recarsi a Roma con i suoi due compagni di studi. La morte lo colse prematuramente il 12 giugno 1853 durante l'ultimo anno di corso all'Accademia di San Luca impedendogli di continuare il suo promettente percorso artistico a Parigi con i suoi due compatrioti e amici.
€ 360

612. Pietro Saltini (Firenze 1839 - 1908)
Bambina di profilo.
Matita di grafite su carta bianca. mm 255x190. Firmato a matita in basso a sinistra. SI AGGIUNGE: **Emilio Lapi (Firenze 1822-1898),** *Ritratto.* Penna e inchiostro di china su carta avana. mm 165x115. Firmato a penna in basso a destra. (2)

€ 260

613. Pietro Saltini (Firenze 1839 - 1908)
Vecchia con gatto.
Penna e inchiostro di china su carta. mm 250x190. Firmata a penna in basso a sinistra.
Parzialmente applicata su cartoncino.

€ 160



614. Bruno Santi (Firenze 1892 - ?)
Coppia di disegni per illustrazioni.
Rondine senza nido. China su carta. mm 330x240. Firmato a penna in basso a destra. Titolo in basso a matita. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Quel che si perde.* China, matita e inchiostro acquerellato su carta. mm 330x240. Firmato a penna in basso a destra. Titolo a penna in basso. (2)

€ 240

615. Bruno Santi (Firenze 1892 - ?)
Coppia di disegni per illustrazioni. 1922 ca.
Vagabondo. Matita nera e sfumino su carta. mm 330x240. Firmato a matita in alto a destra. Illustrazione per il racconto Pavia di Giacomo Marolli ("La Lettura", novembre 1922). SI AGGIUNGE: **Id.**, *Personaggi a teatro.* Matita nera e sfumino su carta. mm 195x237. Firmato a matita in basso a destra. (2)

€ 240

616. Egisto Sarri (Figline Valdarno 1837 - Firenze 1901)
Gentiluomo in abito settecentesco.
Acquerello. mm 450x210. Firmato in basso a destra e dedicato in alto a destra.
In cornice.

€ 460

617. Natale Schiavoni [attribuito a] (Chioggia 1777 - Venezia 1858)
Cupido. 1840.
Miniatura su avorio. Diametro: mm 70. Al *verso* incollata una vecchia carta con dedica scritta a penna: "Cupido in miniatura attribuito a Schiavoni. 1840. Donato alla cara nipote Cornelia Santoselli-Montemunici. Treviso 27-10-92 Luigia Codemo". L. Codemo (Treviso 1828-Venezia 1898) fu scrittrice e romanziera, considerata tra le scrittrici basilari della storia della letteratura italiana dell'Ottocento.
Una rottura sul lato sinistro. In cornice antica.

€ 340

618. Adolf Schinnerer (Schwarzenbach an der Saale 1876 - Ottershausen 1949)
Teste attorno a una candela.
Matita nera su carta velina. mm 223x353. Firmato a matita in basso a destra. Pittore e incisore, nel 1909/1910 è stato insignito del Premio Villa Romana, collegato ad un soggiorno di un anno in Italia. A Monaco di Baviera, dove nel 1913 ha co-fondato la *Nuova Secessione*, è stato professore dal 1924 in incisione e nella classe di disegno presso l'Accademia di Belle Arti.

€ 200

619. Anna Helene (von) Schlögl (Wels 1886-Lochau 1975)
Due bozzetti: La nascita di Venere. Idillio classico.
Penna e acquerello su cartoncino grigio. 1) mm 88x300. 2) 80x255. Provenienza: Archivio Anna Helene von Schlögl, figlia del pittore Josef von Schlögl (Vienna 1851-?). (2)

€ 280

620. Kurt Schwitters [attribuito a] (Hannover 1887 - Kendal 1948)
Merzzeichnung.
Acquerello e collage. mm 225x185. Firmato a matita in basso a sinistra "Kurt Schwitters". Provenienza: Collezione Hery, München. Emil Hery (1870-1933) padre e Otto Hery (1900-1975) figlio avevano una importante segheria di legname a Monaco. In cornice senza vetro. Sul retro vecchia etichetta "Galerie Karst Berlin Charlottenburg". Opera non espertizzata.

€ 600

621. Luigi Segala (1880 - 1956)
Paesaggio con alberi. 1933.
Pastelli colorati su carta. mm 255x170. Firmato e datato sul retro della cornice: "E. Segala. 2-VII-1933- XI EF".
Nella cornice originale.

€ 260

622. Antonio Senape (Roma 1788 - Napoli post 1842)
Due vedute: Selinunte. Morea.
Penna e inchiostro di china su carta. 1) mm 185x320. 2) 140x165. La figura di Antonio Senape si inserisce tra i più prolifici vedutisti italiani della prima metà dell'800. Romano di nascita e napoletano d'adozione, infatti, Senape eseguì vedute di una straordinaria quantità di città e località italiane, spingendosi fino alla Svizzera. (2)
Montati in passe-partout.

€ 380

623. Aldo Sguanci (Firenze 1883 - 1933)
Ritratto di Enrico Caruso.
Tempera e pastello su carta. mm 245x250. Firmato a penna in basso a destra.
Applicato su cartoncino.

€ 600

624. Telemaco Signorini (Firenze 1835 - 1901)
Donna di Riomaggiore. 1894.
Penna e inchiostro rosso. mm 190x160. Firmato e datato in basso a destra a penna: "27 agosto Riomaggiore 94 /TSignorini".
Frammenti di carta incollata al *verso.*

€ 400

Disegno preparatorio per l'omonimo dipinto a olio

625. Filadelfo Simi (Levigliani 1849 - Firenze 1923)
Il fiocchino celeste.
Disegno a matita. mm 215x160. Firmato sul lato a destra. Già proprietà Renzo Simi. Pregevole disegno preparatorio per l'omonimo dipinto "Il fiocchino celeste". Questo disegno è stato esposto a Firenze nel 1933 alla Società di Belle Arti, nel 1958 alla retrospettiva di Simi organizzata da Pietro Annigoni a Palazzo Strozzi, nonché, assieme al quadro che ne è tratto, alla retrospettiva del 1985 presso il Palazzo Mediceo di Seravezza. Recante le medesime misure del dipinto, si presenta come opera in sé già accuratamente compiuta. Sul retro timbri espositivi di Firenze 1933; Firenze 1958; Seravezza, 1985.
SI AGGIUNGE: Preziosa cornice barocca in legno dorato e finemente intagliato a volute di foglie d'acanto. XVII secolo.

€ 3000

626. Filadelfo Simi
(Levigliani 1849 - Firenze 1923)
Cristo.
Matita su carta. mm 350x350.
Firmato in basso a destra.

€ 400

627. Filadelfo Simi (Levigliani 1849 - Firenze 1923)
Nudo virile. 1874.
Matita su carta. mm 340x180. Firmato e datato in basso a destra.
€ 340

Disegno preparatorio per il dipinto

628. Filadelfo Simi (Levigliani 1849 - Firenze 1923)
Ragazza al focolare. La Cenerentola.
Pastello e sanguigna su carta. mm 510x380. Firmato in basso a destra. Disegno preparatorio per il dipinto "Ragazza al focolare", altrimenti noto come "La Cenerentola", presentato nel 1920 all'Esposizione primaverile della Società delle Belle Arti di Firenze. In questa opera si esprime in modo particolarmente effusivo quel raffinato intimismo domestico, di sapore letterario, che qualifica il colto naturalismo del pittore.
€ 500

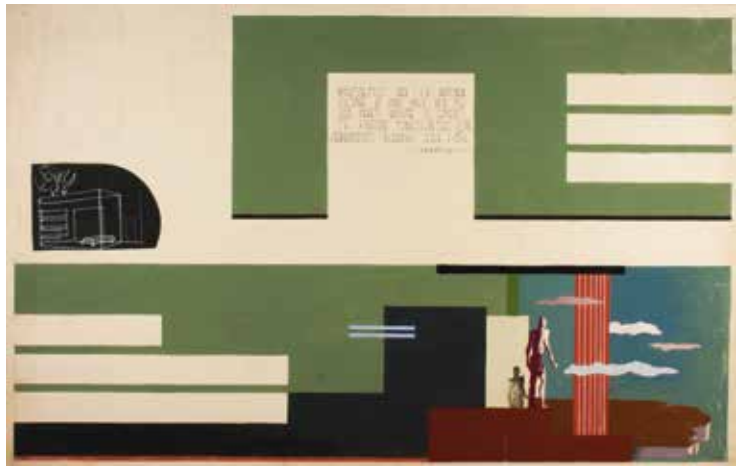
629. Frédéric Soulacroix (1858 - 1933)
Figure femminili.
4 disegni a matita di grafite su carta. 1) mm 245x180. 2) 230x135. 3) 150x115. 4) 175x125. Due firmati a matita. Dall'età di 15 anni, nel 1873, Frédéric Soulacroix entrò all'Accademia di Belle Arti di Firenze e, nel mese di ottobre 1876 fu ammesso alla Scuola di Pittura. È rimasto a Firenze per molti anni dipingendo spesso romantiche scene genere e opere in costume del 18° o inizio del 19° secolo che oggi raggiungono alte quotazioni nel mercato. (4)
€ 400

630. Armando Spadini (Firenze 1883 - Roma 1925)
Ritratto.
Matita nera su carta. mm 305x250. Firmato a matita in basso a sinistra.
In passe-partout.
€ 200

631. Armando Spadini (Firenze 1883 - Roma 1925)
Tacchino. 1901.
Acquerello. mm 280x215. Firmato e datato in basso al centro. Al retro dichiarazione autografa a penna: "Io sottoscritto dichiaro che il presente acquerello faceva parte di un album di proprietà onorevole Fradeletto di Venezia. In Fede Savino Alfredo Bagnacavallo".
€ 220

632. Armando Spadini (Firenze 1883 - Roma 1925)
Allegoria macabra della guerra. 1914.
Penna e inchiostro di china. mm 235x180. Firmato e datato in basso a destra. Schizzi al *verso.*
€ 300

633. Leonardo Spreafico (Monza 1907 - Milano 1974)
Bozzetto per decorazione. Anni '30.
Tempera su carta. Iscrizione in alto: "Bozzetto per la decorazione di una sala di musica. Pareti dipinte in cementite. Finestre con serramenti bianchi. Scala 1-50. Spreafico". Nel 1933 Spreafico ottenne il diploma della Scuola Professionale Civica di Monza e, contemporaneamente, la cattedra di «Decorazione», che manterrà fino al 1936. Nel 1934 frequentò anche l'Accademia di Brera interessandosi molto di arti applicate (arazzi, vetrate ecc.).
€ 300



634. Arthur John Strutt (Chelmsford 1818 - Roma 1888)
Lotto composto. Donna in costume di Cervara. Uomo in costume di Sorrento.
1) Acquarello su carta. mm 320x220. 2) Acquarello su carta. mm 320x220. Allievo del padre, il pittore paesaggista Jacob George Strutt, viaggia con lui in Francia e Svizzera, prima di stabilirsi definitivamente a Roma nel 1831, rimanendo affascinato dalla calda luce solare della campagna laziale, e interessandosi ai costumi e alle tradizioni della regione. La nostra coppia di acquarelli esemplifica proprio questa specifica declinazione del suo interesse per la vita popolare, alternativo all'idealizzante gusto preraffaellita, e impregnato di vivo realismo, con attenzione minuziosa alle particolarità fisiche e alle tipologie di abbigliamento. (2)
SI AGGIUNGONO: Cornici moderne.
€ 700

635. Thayaht [pseud. di Michahelles Ernesto] (Firenze 1893 - Marina di Pietrasanta 1959)
Nudo di giovinetto da tergo. 1922.
Matita nera su carta leggera. mm 280x210. Firmato e datato a matita in alto a destra: "20 May / Thayath /1922".
In cornice.
€ 300

636. Thayaht [pseud. di Michahelles Ernesto] (Firenze 1893 - Marina di Pietrasanta 1959)
Virgo Solis. 1930.
Matite colorate su carta. mm 155x125. Titolato, firmato e datato in basso: "Ernesto Thayaht 1930 VIII".
Incollato su cartoncino, piccole lacune ai bordi. In cornice.
€ 280

637. Ludovico Tommasi (Livorno 1866 - Firenze 1941)
Campo di girasoli.
Pastello su cartone. mm 320x490. Firmato in basso a sinistra. In basso a destra dedica dell'autore a Bruno Anatrella. Opera di elevatissima qualità, che esemplifica l'interpretazione della poetica divisionista da parte del pittore, il quale, maturando la lezione di Silvestro Lega, si impone come uno dei più originali esponenti della corrente postmacchiaiola. In questo caso è da sottolineare la raffinatezza dell'impostazione cromatica e della ricerca degli effetti di luce, ottenuti con la tecnica del colore diviso.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.
€ 600

638. Angelo Tricca (Sansepolcro 1817 - Firenze 1884)
Caricatura di personaggio con cilindro e bastone.
Acquerello su carta. mm 205x158. Firmato "Tricca" in basso a destra.
In passe-partout.
€ 280

639. Gianni Vagnetti (Firenze 1897 - 1956)
Figure.
Aquerello e china su carta. mm 230 x 290. Firmato in basso a destra. Deliziosa creazione di Vagnetti, in cui risalta la sua tipica, densa sinuosità del tratto, di ascendenza postimpressionista, nel vivo contrasto delle zone di luce e ombra.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato.

€ 400

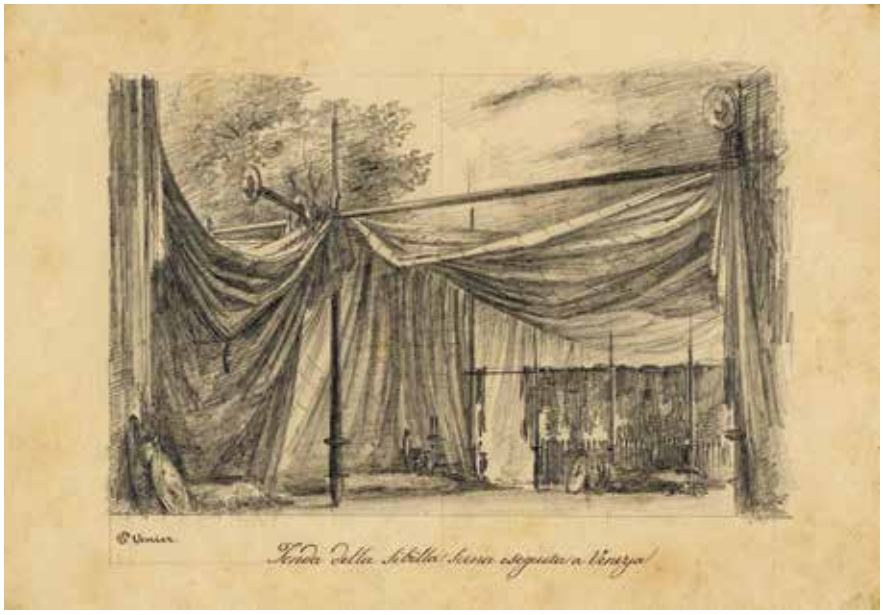
641. Ubaldo Cosimo Veneziani (Bologna 1894 - Milano 1956)
Una coppia scoperta nell'alcova. Illustrazione per Novella.
China e matita su carta. mm 355x250. Firmato in basso a destra "ziani". Annotazioni tipografiche a matita al *verso*.

€ 140

640. Felice Vellan (Torino 1889 - 1976)
Veduta di paese.
Acquerello. mm 295x235. Firmato "Vellan" in basso a sinistra.
In passe-partout.

€ 240

642. Pietro Venier (1800 - 1884)
Tenda della Sibilla Scena eseguita a Venezia. 1840-1845 ca.
Matita di grafite su carta. mm 190x265. Firmato e titolato a penna. Bozzetto teatrale per La Fenice di Venezia, teatro nel quale il pittore e decoratore Pietro Venier, tra le molte rappresentazioni curate tra il 1840 e il 1845, fu anche lo scenografo della prima assoluta dell'*Ernani* di Verdi (1844).
€ 200



643. Achille Vertunni (Napoli 1826 - Roma 1897)
L'arco di Tito.
Penna e inchiostro acquerellato bistro su carta. mm 165x115. Firmato a penna al *verso*.
€ 220

644. Lorenzo Viani (Viareggio 1882 - Ostia 1936)
Ritratto.
Penna e inchiostro di china. mm 150x115. Al *verso* firma stampigliata controfirmata per autentica da Amelio Vivaldi, genero dell'artista.
Bordo macchiato da colla di scotch. In cornice a doppio vetro.
€ 200

645. Francesco Vinea (Forlì 1845 - Firenze 1902)
Lotto di 10 disegni.
Penna, inchiostro di china e matita di grafite. Dimensioni varie, da mm 120x80 a 130x210. Si tratta di schizzi vari, alcuni annotati e forse destinati ad illustrazioni, per piacevoli scene di genere in costume con personaggi maschili e femminili. Vinea si impiegò dapprima in uno studio fotografico, dedicandosi nel frattempo al lavoro di illustratore per il quale si esercitò nella copia di opere d'arte del passato. Fu anche allievo di Enrico Pollastrini all'Accademia di Belle Arti di Firenze. In quegli anni dipinse soggetti di ricostruzione storica, nei quali è riconoscibile il modello di Paul Delaroche, ma fu anche vicino ai fermenti innovativi degli artisti del Caffè Michelangiolo. Nel 1861 esordì alla prima Esposizione Nazionale di Firenze e nel 1863 ebbe l'incarico di dipingere *Michelangelo che recita i suoi versi a Vittoria Colonna*, per gli appartamenti reali di Palazzo Pitti. Dal 1870 iniziò a inviare alle esposizioni quadri di genere ispirati alla storia e al costume del XVII secolo, alla Jean Louis Meissonier e alla Mariano Fortuny, che gli aprirono le porte del mercato d'arte internazionale molto ricettivo a quel gusto allora molto di moda. (10)

€ 600

646. Francesco Vinea
(Forlì 1845 - Firenze 1902)
Lotto di 7 disegni.
Penna, inchiostro di china e matita di grafite. Dimensioni varie, da mm 120x105 a 310x420. Schizzi e studi preparatori (due quadrettati) per dipinti di genere con figure femminili e maschili in costume, una scena di taverna con lotta al braccio di ferro, una contadina con un fiasco, due moschettieri che osservano un quadro, un cane (con al retro disegni di ornato) ecc. (vedi al n. precedente). (7)

€ 640

647. Alfred Waagner (Vienna 1886 - 1960)
Convegno di creature fantastiche dei boschi. 1910-1914 ca. Penna e acquerello su carta. mm 215x215. Siglato "AW" in basso a sinistra. Alfred Waagner è stato un ben noto pittore austriaco, illustratore e arte e caricaturista. Dal 1905 al 1907 studiò chimica e ingegneria meccanica presso l'Istituto Tecnico, ma ben presto si rivolse alle arti. Nel 1907, divenne allievo del famoso artista viennese in stile Liberty Berthold Loeffler e lavorò nel suo studio presso la Scuola di Arti Applicate di Vienna fino al 1912. Esordì nel 1913 alla Secessione di Vienna ed espose regolarmente a Vienna e all'estero. Nel 1914 prese parte alla mostra internazionale di caricatura a Londra. Nel 1924 ebbe luogo la prima mostra personale di Waagner a Vienna. Questo acquerello fa parte di una preziosa serie di opere datate ai primi anni '10 di stile grottesco decorativo affollate di personaggi di tipo mitologico, fiabesco e diabolico, caratterizzate da un segno molto fitto e arabescato.
In cornice.

€ 1200

648. Franz Wacik (Vienna 1883 - 1938)
Orfeo. Progetto per decorazione. 1920-1930. Tempera, oro e argento su carta. mm 250x400. Firmato in basso a destra. Altri studi al *verso.*

€ 260

649. Ernst Welker (Gotha 1788 - Vienna 1857)
La grotta di Pausylippo. 1826.
Penna e inchiostro acquerellato bistro su carta. mm 180x137. Firmato e datato a penna in basso a sinistra: "Ernesto Welker 1826". Titolato in basso a penna e contornato ad inchiostro grigio.
Parzialmente applicato su cartoncino.
€ 300

650. Umberto Zini (Padova 1878 - 1964 Venezia)
Giovane donna veneziana.
Acquerello su cartoncino. mm 283x210. Firmato in basso a destra: "U. Zini Venezia".
€ 140

Dipinti dell'Ottocento

651. Scuola napoletana del XIX secolo
Lotto composto di due dipinti raffiguranti la Costiera Amalfitana.
1) Olio su tela. cm 30x52. 2) Olio su tela. cm 30x52. Opere ascrivibili a una personalità attiva in seno alla temperie artistica che animava il contesto della Scuola di Posillipo. La perizia nel catturare la qualità particolare della luce così come varia in diversi momenti del giorno, unitamente allo spiccato senso del colore, connotano lo stile dell'artista. (2)
SI AGGIUNGONO: Cornici moderne.

€ 800

652. Scuola napoletana del XIX secolo
Lotto composto di tre dipinti. Ambito della Scuola di Posillipo.
1) Olio su tela. cm 50x70. 2) Olio su tela. cm 50x70. 3) Olio su tela. cm 50x70. Lotto di tre vedute del Golfo di Napoli col Vesuvio sullo sfondo, ricche di densità cromatica, afflato romantico e respiro atmosferico, che le fanno ascrivere ad un artista di qualità attivo in seno alla Scuola di Posillipo. Protagonista di questi dipinti è la calda luce mediterranea, che indora il paesaggio osservato in diverse ore del giorno, fondendo armonicamente la presenza umana ai tipici aspetti naturalistici della capitale borbonica. (3)
In cornice. Lievi lacerazioni sulla tela di due dipinti.

€ 3000

653. Scuola italiana del XIX secolo
Donna con bambino.
Olio su carta applicata su cartone. cm 25x21 cm.
€ 100

654. Anonimo del XIX secolo
Ritratto di nobildonna tedesca.
Olio su tela. cm 49x41. Firmato in basso a destra.
SI AGGIUNGE: Cornice coeva in legno dorato.
€ 1200

655. Anonimo del XIX secolo
Testa di gallo.
Olio. cm 26x28.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato. XIX secolo.
€ 100

656. Anonimo del XIX secolo
Lotto composto di due dipinti della scuola di Posillipo.
1) Olio su tavola. cm 9,6x13,5. 2) Olio su tavola. cm 17,5x29,5. Delizioso dittico di dipinti il cui tenore formale e la capacità percettiva dei valori luminosi li fanno ascrivere a due pittori attivi a Napoli nella seconda metà del XIX secolo. (2)
SI AGGIUNGONO: Cornici moderne.
€ 800

657. Scuola napoletana del XIX secolo
Ciociara. 1871.
Tecnica mista. mm 470x310. Firmato e datato sul lato destro. Firma parzialmente illeggibile.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.
€ 200

Pregevole ritratto di Vito D'Ancona

658. Vito (d') Ancona (Pesaro 1824 - Firenze 1884)
Ritratto femminile.
Olio su tela. cm 24x20,5. Firmato in basso a destra. Opera di pregevolissima qualità, in cui si esprime ad alto livello di caratura formale lo stile della maturità di D'Ancona, allorché il pittore, come peculiarità della sua ispirazione, si dedica all'indagine della psicologia femminile, intuendo e delicatamente riportando sulla tela i moti impercettibili che agitano l'animo di giovani e assorte fanciulle, rendendo la forma specchio fedele di una complessa realtà interiore. Il dipinto è con ogni probabilità da ascriversi al periodo che vede l'artista risiedere a Parigi, tra il 1868 e il 1874, o all'ultimo triennio della sua attività, svolto dal 1875 al 1878 a Firenze, in anni dove le suggestioni della pittura macchiaiola, cui si avvicina nel 1855 frequentando il Caffè Michelangiolo, lasciano il passo al riemergere dei ricordi d'Accademia: le morbide fluenze e i sottili trapassi chiaroscurali del Bezzuoli, suo maestro a Firenze, il magistero di Paolo Veronese e Palma il Vecchio, ammirati a Venezia nel 1856 con Telemaco Signorini. Ospite del fratello Giacomo nella casa parigina della moglie Henriette Oulman, nei primi anni '70 D'Ancona concentra il suo interesse sulla figura muliebre, indagata in nudi di delicata sensualità, e in ritratti dove è vista di spalle, oppure, come nel nostro dipinto, di tre quarti, onde accentuarne il mistero della personalità, il cui scandaglio è unicamente delegato alla capacità di penetrazione spirituale dello stile. Artista a produzione selezionata, circa mezzo migliaio di opere, è molto raro e ricercato sul mercato nazionale e internazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice di stile barocco in legno scolpito.
€ 3000

Dedica di Giulio Bargellini a Francesco Vinea.

659. Giulio Bargellini (Firenze 1875 - Roma 1936)
Scena pompeiana (Errando Discitur). 1891.
Olio su tavola. cm 53x43. Firmato e datato in alto al centro. Dedica autografa del pittore a Francesco Vinea: "Al degnissimo Prof. Vinea offre in segno di riconoscenza Bargellini Giulio 1891". Sul retro del dipinto la scritta vergata a matita "G. Bargellini. Errando discitur. N° 27" e una firma illeggibile. Stupenda scena pompeiana che rappresenta la tipologia più richiesta nella produzione di Bargellini, la cui firma è molto rara sul mercato, e inseguita proprio per i soggetti, come questo, di raffinato gusto estetizzante.
SI AGGIUNGE: Cornice coeva.

€ 3000

660. Giovanni Bartolena [attribuito a] (Livorno 1866 - 1942)
Natura morta (1).
Olio su tavola. cm 15,5x33,5. Firmato in basso a sinistra. Allievo a Firenze di Giovanni Fattori, Bartolena sviluppa ben presto, come caratteristica distintiva della sua pittura, una vivace e spontanea sensualità cromatica, dove la "tache" è spogliata della sua valenza tonale e della sua profondità di chiaroscuro, e accentuata nella sua dimensione materica di puro valore visivo; per cui, nella misurata concentrazione delle nature morte, l'artista - come ben traspare dall'accensione contrastata delle tinte nel nostro dipinto - offre al più alto livello stilistico la sua personale "mutazione" del lessico macchiaiolo verso gli esiti di un'arte dal moderno sapore "fauve".

SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1500

661. Giovanni Bartolena [attribuito a] (Livorno 1866 - 1942)
Natura morta (2).
Olio su tavola. cm 29x46. Firmato in basso a sinistra. Sonorità cromatica e astratto sintetismo connotano il dipinto, esemplare della poetica di Bartolena nella redazione delle sue nature morte, nelle quali più felicemente si dispiega il suo istinto di colorista puro, maturato a Livorno nell'ambito delle correnti della pittura postmacchiaiola, di cui deve considerarsi tra i più originali e sofisticati interpreti, con aggiornamenti sugli esiti più attuali della coeva pittura europea (da Van Gogh ai "Fauves").

SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 2000

662. Odoardo Borrani (Pisa 1833 - Firenze 1905)
Caseggiati rustici.
Olio su tela. cm 21x14. Firmato in basso a destra. La tersità cristallina del cielo, la calibrata scansione dei chiaroscuri, tesi a modulare i volumi astraendone il profilo nella sospensione di una quiete metafisica, infine la trepida sensibilità agli effetti luminosi, di cui la pennellata a macchia imbeve la visione, ascrivono l'esecuzione del quadro agli anni 1862-1867, periodo in cui Borrani è attivo nelle coeve scuole di Castiglioncello e Piagentina. In questo periodo, infatti, l'artista sviluppa un modo intensamente lirico di meditare la natura, e in essa la presenza, sempre discreta e gentile, dell'uomo, le cui abitazioni si inseriscono nel tessuto del paesaggio come conglomerato di una singolare volontà di armonico equilibrio. Opera con dedica autografa a Diego Martelli.
SI AGGIUNGE: Cornice fiorentina barocca in legno scolpito e dorato. XVII secolo.

€ 8000

Rara opera dell'ultima, limitata fase di attività pittorica dell'Artista

663. Odoardo Borrani (Pisa 1833 - Firenze 1905)

Ritratto della moglie Giovanna Santucci Borrani.

Olio su tela. cm 104x65,5. Firmato in basso a destra. Questo ritratto, dipinto con la straordinaria capacità di Borrani nel cogliere la più interna natura spirituale dell'effigiato, raffigura Giovanna Santucci Borrani, seconda moglie del pittore. Sul verso del quadro è leggibile su cartoncino bianco la scritta autografa: "Dichiaro che il presente dipinto è stato eseguito dal def. mio suocero Odoardo Borrani e rappresenta il ritratto della moglie dell'artista (Giovanna Santucci Borrani). Firenze 17 novembre 1928. In fede di quanto sopra Fosca Borrani". Sulla tela risulta altresì vergato a penna: "Riratto di mia madre dipinta dal mio patrigno e maestro Prof. Odoardo Borrani. Firenze, lì 20 novembre 1929. Prof.ssa Olimpia Zini Gremo". Sul verso è presente anche il cartellino della Mostra del Centenario della Società Amatori e cultori di Belle Arti in Roma. Mostra dell'Ottocento, che ne indica l'appartenenza alla collezione di Aldo Gonnelli. Vendita della Galleria Firenze, 1935, n° 341; "Pitture e sculture dell'Ottocento provenienti da tre collezioni fiorentine", presentazione di O. De Scolari, Saletta Gonnelli, Firenze 1958; Maria Pia Gonnelli, "Il ritratto nell'Ottocento", Firenze 1978, p. 47, n. 23; Piero Dini, "Odoardo Borrani", Firenze 1981, p. 329 n. 196.

SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 45000

664. Emilio Borsa (Milano 1857 - Monza 1931)
Pastorella.
Olio su tavola. Diametro: cm 21. Firmato in basso a destra. Mai dimentico della lezione di Hayez, evidente nei vivaci cromatismi di una pennellata fluida e intrisa di colore, Borsa riesce, come in questo caso, a trasmetterci una sensazione di fresco naturalismo, dove il soggetto aneddotico è riassorbito nel tessuto di un'ispirazione limpida e spontanea, che scocca a contatto con la realtà sociale e naturalistica della Lombardia, la sua regione natale.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato. XIX secolo.

€ 800

665. Anton Brioschi (Vienna 1885 - Vienna 1920)
Lotto composto. Paesaggio lacustre. Casolare di campagna.
1) Olio su cartone. cm 14x18,5. Firmato in basso a sinistra. 2) Olio su cartone. cm 14x18,5. Firmato in basso a sinistra. Paesaggista, grafico, decoratore e scenografo, studia alla Scuola di Arti applicate di Vienna sotto Josef Ritter von Storck, Michael Rieser e Valentin Terich, e poi un anno e mezzo presso il pittore di teatro Simon Quaglio a Monaco. Nel 1883 è pittore di scena al Teatro di Corte di Hannover, prima tappa di una carriera brillante, che già nel 1884 lo vede lavorare a fianco del padre all'Opera di Corte di Vienna, progettando, fra l'altro, l'originale cortina di ferro che separava il pubblico dal palcoscenico, andata distrutta nel secondo conflitto mondiale. A Vienna Brioschi lavora alla creazione delle scenografie dei più importanti allestimenti operistici dell'epoca, mantenendo una certa autonomia fino al 1897, quando Gustav Malher assume la direzione dell'Opera di Corte. Da questo momento inizia sempre più di frequente a lavorare su commissione per una clientela straniera, dedicandosi con maggior approfondimento al paesaggio, dove uno spiccato gusto naturalista convive con un'impostazione figurativa di ascendenza romantica, come bene attestano i nostri due piccoli studi redatti en plein air. (2)

€ 400

666. Stefano Bruzzi (Piacenza 1835 - 1911)
Montone che bruca.
Olio su tela. cm 15x20. Firmato in basso a sinistra. Dipinto che condensa la poetica di Bruzzi nel volgersi con sguardo intenerito e commosso alle presenze del mondo animale, percepite come affettuose e gentili, sempre osservate, memore della lezione di Filippo Palizzi, in un contesto naturalistico di georgica quiete, connotato da un'atmosfera di particolare serenità e armonica corrispondenza fra l'uomo e i molteplici aspetti della realtà agreste.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1800

667. Stefano Bruzzi (Piacenza 1835 - 1911)
Testa di asinello.
Olio su tela applicata su tavoletta. cm 29,8x23,8. Firmato in basso a destra.
Lotto proveniente dall'asta n.18 dell'11-12 dicembre 2015 e ripresentato per *mortis causa* del precedente aggiudicatario.

€ 600

668. Stefano Bruzzi (Piacenza 1835 - 1911)
Scorcio di bosco.
Olio su tavoletta. cm 13,3x7,5. Siglato in basso a sinistra: "SB". In cornice d'epoca. Lotto proveniente dall'asta n.18 dell'11-12 dicembre 2015 e ripresentato per *mortis causa* del precedente aggiudicatario.

€ 1200

669. Michele Cammarano (Napoli 1835 - 1920)
Terremoto a Torre del Greco. 1855-60.
Olio su tela. cm 68x82,5. Splendido dipinto che Dario Durbé, nel suo expertise, giudica un "documento di prim'ordine relativo alla formazione del Cammarano, al passaggio cioè dai suoi modi palizziani a quelli che aprono la via alla sua vera e propria fisionomia di pittore".
In cornice in legno scolpito e dorato.

€ 13000

670. Alceste Campriani (Terni 1848 - Lucca 1933)
Paesaggio dell'Agro Romano.
Olio su tela. cm 59x39. Firmato in basso a sinistra. Studia all'Accademia di Belle Arti di Napoli, per poi far parte del sodalizio noto come Scuola di Resina. Nel 1871 si trasferisce a Parigi ed entra a far parte della "scuderia" del mercante parigino Goupil. I suoi dipinti, come questo *Paesaggio dell'Agro romano*, attestano piena rispondenza alle attese dell'esigente mercante parigino, che incentivava i suoi artisti a realizzare quadri dove l'elevata qualità dello stile fosse arricchita da un'attraente amabilità del soggetto, spesso screziato da particolari visivi atti a suscitare l'interesse e la curiosità dello spettatore. Notiamo a tal proposito, nel nostro caso, il particolare aneddotico della cupola di S. Pietro che compare sullo sfondo, le figure in costumi locali che punteggiano il paesaggio, la cromia vivace del cielo terso e dei caldi colori di una mite giornata primaverile, infine la piana e coinvolgente animazione narrativa, riassunti in un impeccabile tenore formale.
SI AGGIUNGE: *Cornice in legno scolpito e dorato.* XIX secolo.

€ 2500

671. Giuseppe Cassioli (Firenze 1865 - 1942)
Donzelletta.
Olio su cartone. cm 11,5x8,5. Firmato in alto a sinistra.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 300

672. Giuseppe Cassioli (Firenze 1865 - 1942)
Scena in costume (Nello studio del pittore). 1922.
Olio su tela. cm 43x32. Firmato e datato in alto a sinistra. Allievo del padre Amos e di Tito Sarrocchi, Giuseppe Cassioli è conosciuto principalmente come scultore, e per questo la sua attività figurativa è molto rara e ricercata. Formatosi come pittore e disegnatore, inizia a esporre alla Promotrice fiorentina nel 1884, dedicandosi da subito al genere dei temi di ispirazione storico-letteraria, come quello in oggetto. Firma infrequente su mercato nazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato.

€ 800

673. Adriano Cecioni [attribuito a] (Fontebuona 1836 - Firenze 1886)
Lezione al convitto femminile.
Olio su tela. cm 24x22. Il dipinto, non firmato, è stato attribuito a Cecioni quando la sua pittura non aveva ancora ricevuto quell'attenzione scientifica che, da pochissimi anni, ha fatto emergere non solo la figura di Giovanna Cecioni, insegnante al convitto delle Mantellate di Firenze e sorella di Adriano, la quale espose più volte i suoi quadri alla Promotrice di Firenze – alcuni attribuiti in un primo momento al più noto fratello - ma anche degli altri fratelli Egisto ed Enrico, mosaicisti di qualità. Il dipinto in questione, infatti, da un punto di vista stilistico sembrerebbe potersi ascrivere a una personalità dell'entourage familiare di Adriano, del quale in ogni caso si avverte la suggestione creativa nell'atmosfera di sospesa ritualità, quasi metafisica, che connota il soggetto narrato, centrato, come amavano fare sia lo stesso pittore che la sorella Giovanna, sul tema della vita quotidiana dei fanciulli e della loro psicologia.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 9000

674. Cesare Ciani [attribuito a] (Firenze 1854 - 1925)
Ritratto della famiglia colonica Giovannini.
Olio su tavola. cm 34x55. Firmato in basso a sinistra. Il quadro esemplifica la poetica di Ciani nel collegare la peculiarità di uno stile complesso, tutto centrato, in specie nella fase matura della sua produzione, sulla risonanza luminosa di una materia cromatica grumosa e vibrante, ai contenuti di un verismo intensamente lirico, teneramente commovente, denso di implicazioni ideologiche. Pittore di incisiva aderenza ai risvolti più immediati e tangibili di una realtà spesso ordinaria e modesta, esprime questa sua vocazione mediante uno stile volutamente negligente, che, come in questo caso, evoca i modi dell'Impressionismo internazionale, per cui la sua pittura tende progressivamente a sfaldare il calibrato impianto disegnativo che la sottende, declinandolo in stereometrie di densa pastosità cromatica, capaci di accendere il coinvolgimento emotivo dello spettatore.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 800

675. Cesare Ciani (Firenze 1854 - 1925)
Ritratto di ragazza.
Olio su cartone. cm 23x18. Firmato in basso a sinistra. In questo toccante ritratto femminile, l'artista esprime i contenuti di un verismo ricco di commozione, al solito modellando l'immagine con una pennellata artatamente sciatta, capace di trasmettere la sensazione di una realtà concreta e vibrante.

€ 500

676. Cesare Ciani (Firenze 1854 - 1925)
Testa di fanciullo.
Olio su cartone. cm 18,5x12,5. Firmato in basso al centro. Interprete di una pittura ispirata alle teorie del positivismo scientifico, è artista che esprime i contenuti di un verismo accentuato e concreto, il cui tenore emotivo trova esatto corrispettivo stilistico - come ben rivela il nostro quadro – in immagini di studiata evanescenza, diafane e sgranate, spesso affioranti da sfondi rarefatti e sfumati, e modellate con una pennellata smagliata, correlativo formale di un'intensa presa realistica sulla realtà, anche la più umile e quotidiana, di cui Ciani è capace di rendere visivamente la palpitante fisicità.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 600

677. Guglielmo Ciardi [attribuito a] (Venezia 1842 - 1917)
Ritorno dal pascolo. 1870.
Olio su tavola. cm 10x20. Firmato e datato in basso a sinistra. Importante testimonianza degli esiti formali raggiunti da Ciardi dopo il suo viaggio a Firenze del 1868, dove assimila la lezione pittorica di Telemaco Signorini. In questa tavoletta emerge infatti la profonda comprensione della poetica macchiaiola, fusa armonicamente nella vivacità tonale dell'originario cromatismo veneto.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1000

678. Carmine Ciardiello (Napoli 1871 - 1916)
Acquaiola napoletana.
Olio su tela. cm 34,5x18. Allievo di Luigi Scorrano e poi studente alla Scuola del Nudo dell'Accademia di Napoli, espone principalmente alla Promotrice partenopea, dove è regolarmente presente dal 1891 al 1911. Il dipinto è particolarmente esplicativo della poetica del pittore, centrata in modo principale sui soggetti popolari napoletani, intrisi di poetico e aneddotico folclore, dove protagonista della veduta è la luce, in specie quella del Golfo di Napoli. Il pittore è particolarmente ricercato proprio per quei dipinti che, come la nostra Acquaiola napoletana, riescono a trascendere la valenza aneddotica del tema tramite il diamante luminoso di cromie vivaci e squillanti.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato, intagliato con motivo a foglie di acanto.

€ 1000

680. Georges Clairin (Parigi 1843 - Pouldu (Clohars-Carnoet) 1919)
Veduta di una chiesa veneziana.
Olio su tavola. cm 26,5x17. Firmato in basso a sinistra. Elegante pittore orientalista amato dalla mondanità francese - celebri i suoi ritratti di Sarah Bernhardt - viaggia lungamente nell'Oriente mediterraneo, alimentando le sue visioni di sofisticate e puntuali citazioni letterarie, arricchite di inflessioni simboliste. Soggiorna a Venezia, attratto dall'atmosfera cangiante della città, e qui dipinge soggetti della storia veneziana e rapide impressioni dal vero - queste ultime qualitativamente superiori alle prime - dove, come nel nostro caso, con una pennellata pastosa e struttiva, rapida e condensata, riesce a catturare la qualità particolarissima della plumbea luminosità lagunare.
Il cornice coeva finemente lavorata. XIX secolo.
€ 800

681. Giovanni Battista Crema (Ferrara 1883 - Roma 1964)
Cavallo.
Olio su tavola. cm 12,5x16. Firmato in basso a sinistra.
€ 500

682. Giovanni Battista Crema (Ferrara 1883 - Roma 1964)
Campagna romana.
Olio su tavola. cm 6x17,5. Firmato in basso a sinistra. Delicata impressione dove l'artista, elemento di spicco della scuola divisionista, intride la tavoletta di un caldo riverbero luminoso.
€ 500

683. Edoardo Dalbono (Napoli 1841 - 1915)
Donna al Vomero.
Olio su tavola. cm 30,5x19. Firmato in basso a destra. Dalbono è artista molto ricercato dal mercato nazionale, importante per avere introdotto i temi di folklore partenopeo nell'ambito del vedutismo tradizionale, e trova la sua forma di espressione più congeniale nelle vivaci impressioni di vita popolare, come quella del nostro dipinto, dove il sapore di una pennellata macchiata, di fattura impressionista, traduce sulla tavola l'esatta qualità delle tonalità cromatiche e dei valori atmosferici.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1500

684. Eugenio De Blaas [attribuito a] (Albano Laziale 1843 - Venezia 1931)
Lotto composto. Corteggiamento. Ciacole.
1) Olio su tela. cm 43x24. Firmato in basso a destra.
2) Olio su tela. cm 43x24. Firmato in basso a destra.
De Blaas è pittore celebre, oltre che per le sue doti di ritrattista prediletto dall'aristocrazia veneta, per le scenette di genere come quelle raffigurate nei nostri due dipinti, volte a illustrare con ricchezza di particolari aneddotici e folkloristici gli ambienti di Venezia, spesso ricorrendo a un bozzettismo oleografico e minutamente descrittivo, denso di colore locale, onde mettere in vivace evidenza usi e costumi della tradizione popolare. Artista molto apprezzato anzitutto in ambito anglosassone e nel nord Europa, dove ebbe molta fortuna e dove ancora oggi la sua pittura è oggetto di uno spiccato interesse collezionistico. (2)
SI AGGIUNGONO: Cornici moderne.

€ 2000

685. Théophile De Bock (L'Aia 1851 - Haarlem 1904)
Marina al tramonto.
Olio su tela. cm 45,5x31,5. Marina al chiaro di luna di struggente afflato romantico, da cui emerge la lezione del paesaggismo di Barbizon, assimilata dal pittore durante il suo soggiorno in Francia. Ammirato da Van Gogh, De Bock è vedutista di sofisticato tenore lirico, molto rivalutato e ricercato sul mercato internazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice coeva.

€ 800

686. Fabio Fabbi (Bologna 1861 - Casalecchio di Reno 1945)
Cucitrici all'aperto.
Olio su tavola. cm 9,5x16. Firmato in basso a destra. Opera da far risalire alla seconda fase dell'attività pittorica di Fabbi, quando l'artista, dopo aver viaggiato nel Medio Oriente ed essersi dedicato a temi di tipo orientalista, torna a raffigurare scene di genere en pein air, magistralmente dipinte, come nel nostro caso, con un tocco raffinato e vivace, denso di materia cromatica.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 2000

Opera altamente rappresentativa della ritrattistica di Giovanni Fattori

687. Giovanni Fattori (Livorno 1825 - Firenze 1908)

Ritratto di signora in poltrona.

Olio su tela. cm 75x61. L'intensità sensuale di uno sguardo profondo e consapevole, il senso di distesa, intima acquiescenza interiore, connota questa meravigliosa effigie muliebre, la cui forza comunicativa evoca i più importanti ritratti del maestro livornese, dal ritratto di Settimia Vannucci a quello della figliastra e di Fanny Martinelli, dove la donna è sempre raffigurata di preferenza in una posa di tre quarti, ad aumentare la calda fisicità della sua presenza, riassorbita e animata dalla limpidezza di uno sguardo che brilla di germogli di vita, come un mare primordiale. Opera riprodotta al n. 27, pag. 36, della "Catalogazione illustrata della pittura a olio di Giovanni Fattori" a cura di G. Malesci (De Agostini, Novara 1961), nonché esposta alla mostra "Il Ritratto dell'Ottocento", allestita presso la Libreria Antiquaria Gonnelli nel 1978 (edita a pag. 63, n. 34 del catalogo).

SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 55000

688. Amandus Faure (Hamburg 1874 - Stuttgart 1931)
Processione notturna a Porta Capuana.
Olio su tela. cm 107x80. Firmato e datato in basso a destra. Pittore e incisore, compie lunghi viaggi in Italia – risiedendo a Napoli e Roma - Spagna, Francia e Marocco. Si specializza nel genere delle nature morte e nella raffigurazione di episodi tratti dalla vita degli attori di teatro e dei circensi, per poi dedicarsi ai temi dell'orientalismo e delle tradizioni popolari, in particolare quelle dei costumi liturgici dell'Italia meridionale, spesso risolti, come nel nostro caso, in suggestivi effetti cromatici, prediligendo atmosfere notturne e situazioni di indeterminatezza luminosa, che aumentano il coinvolgimento emotivo della narrazione pittorica.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1500

689. Ruggero Focardi (Firenze 1864 - Quercianella 1934)
Profilo di giovane donna. 1926.
Olio su rame. cm 28,5x20,5. Firmato e datato in alto a destra. Raffinata effigie femminile, dove sulla colta persistenza del magistero dei ritratti di Telemaco Signorini, si innesta un sapore tutto moderno, di ascendenza Art Nouveau.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato. XIX secolo.

€ 800

690. Mariano Fortuny y Madrazo (Granada 1871 - Venezia 1949)
Lotto composto. Sentier rustique (Colonia Arnaldi). Tournant et sentier sous bois (Colonia Arnaldi).
1) Tempera su tavola. cm 17,50x13,5. Sul *verso* del dipinto la dedica autografa: " Marzo 1963. A Clara. Henriette Fortuny". Sigillo di appartenenza di Mariano Fortuny y Madrazo. 2) Tempera su tavola. cm 18x13,5. Sul *verso* del dipinto la dedica autografa: "Alla cara Clara in ricordo. Affett. Henriette Fortuny". Sigillo di appartenenza di Mariano Fortuny y Madrazo. Le due vedute raffigurano il parco della Colonia Arnaldi, centro benessere situato nel comune di Uscio, in provincia di Genova, dove il pittore trascorre, negli ultimi anni della vita, periodici soggiorni di riposo. (2)

€ 1000

691. Mariano Fortuny y Marsal (Tarragona 1838 - Roma 1874)
Dopo la battaglia.
Olio su tavola. cm 39x61. Firmato in basso a sinistra. Opera di notevole qualità dove il pittore, celebre per i suoi dipinti dedicati agli episodi bellici occorsi nella storia spagnola, moderna e contemporanea, esprime uno stile di raffinata e disinvolta sintesi formale, compendiato su livelli di scioltezza impressionista, esito di una perizia tecnica che ne fanno ascrivere l'esecuzione al periodo di maggior maturità dell'autore. Firma rara e molto ricercata sul mercato internazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1500

692. Ercole Gigante (Napoli 1815 - Napoli 1860)
Vista del mare dai Cappuccini.
Olio su tela. cm 30x25,5. Firmato in basso a sinistra. Opera il cui fresco e caldo naturalismo, unitamente all'originalità dell'impianto prospettico e all'attualità sentimentale della veduta, la rendono esemplare della poetica maturata da Ercole Gigante in seno alla Scuola di Posillipo, dove si distingue per un senso dello spazio di suggestiva espansione atmosferica, e per un timbro cromatico ora fortemente luminoso, ora - come nel nostro caso -, di tenue e aereo respiro, capace sempre di farsi esatta equivalenza dello stato d'animo che lo muove all'espressione artistica. Pittore dalla produzione limitata, e raramente presente sul mercato, è attualmente oggetto di una forte richiesta da parte del collezionismo nazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato.

€ 2000

693. Fancesco Gioli [attribuito a] (San Frediano a Settimo 1846 - Firenze 1922)
Donna del Gabbro.
Olio su tela. cm 23x13. Firmato in basso a sinstra. Nel 1886 Silvestro Lega, Angelo Torchi e Angiolo Tommasi scoprono la località del Gabbro, sulle colline di Livorno. Questa terra, in virtù della sua asprezza naturalistica e del carattere energico e sanguigno delle donne che la popolano, le Gabbrigiane, diventa campo privilegiato per stimolare le aspirazioni realistiche dei Postmacchiaioli, che Gioli in questo caso incarna con una pennellata macchiata e struttiva, di forte condensazione formale e intenso effetto veristico.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1000

694. Fancesco Gioli [attribuito a] (San Frediano a Settimo 1846 - Firenze 1922)
A passeggio.
Olio su tavola. cm 23x13,5. Firmato in basso a sinistra. Dipinto di squisita intonazione macchiaiola, dalla spiccata sintesi formale giocata su un uso sapiente dei chiaroscuri e sulla dialettica dei valori tonali, al fine di rendere la pienezza investente della luce solare catturata "en plein air".
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 800

695. Gros (Attivo nel XIX secolo)
Contadino laziale. 1862.
Pastello a olio. cm 80x65. Firmato e datato in basso a destra. Opera che rientra nella tipologia dei quadri dipinti dai pittori del nord Europa, segnatamente francesi e tedeschi, che amavano raffigurare i soggetti folkloristici e i costumi delle tradizioni popolari dell'Italia meridionale. Di pregevole fattura stilistica, reca la firma autografa "Gros".
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1300

696. Gros (Attivo nel XIX secolo)
Ciociara.
Pastello a olio. cm 80x60. Attribuibile al Gros autore del "Contadino laziale", con cui forma un ideale dittico figurativo per affinità tematica e stilistica, è opera anch'essa connotata da una raffinata qualità formale.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1400

697. Giovanni Lessi (Firenze 1851 - 1922)
Convito in osteria.
Olio su tela. cm 80x63. Firmato sul lato destro. L'artista è quotato in particolare per due filoni della sua produzione: le scene di vita urbana e le composizioni di genere a più figure di ambientazione tardo-settecentesca, proprio come quella raffigurata nel nostro dipinto, che risentono della sua primitiva formazione archeologica e del suo gusto scenografico, risolti in un verismo illustrativo ricco di dettagli documentari e particolari aneddotici. La scarsa frequenza sul mercato lo rende pittore molto ricercato dal collezionismo nazionale e internazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato.

€ 5000

698. Antonio Mancini [attribuito a] (Albano Laziale 1852 - Roma 1930)
Ritratto di D'Orsi. 1895.
Olio su cartone intelato. Diametro: cm 42. Interessante ritratto attribuibile ad Antonio Mancini e recante l'autentica di Alceste Campriani, che lo identifica come effigie dello scultore Achille D'Orsi, datandolo al 1895.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 1500

699. Henry Marko (Firenze 1855 - Lavagna 1921)
Lotto composto di due vedute di paesaggio.
1) Olio su tela. cm 42x62. Firmato in basso a sinistra. 2) Olio su tela. cm 42x62. Firmato in basso a destra. Discendente della generazione di paesisti che fa capo ad Andrea, il pittore si distingue, nei suoi esiti migliori come quelli offerti dalla nostra coppia di dipinti, come artista capace di penetrare intimamente la risonanza emotiva del paesaggio, realizzando visioni di sapore romantico, permeate di silenzio e di profondo afflato contemplativo. (2)
SI AGGIUNGE: Cornici di stile neoclassico in legno scolpito e dorato.

€ 2200

700. Luis Ménendes Pidal (Pajares 1861 - Madrid 1932)
Ballata spagnola. 1891.
Olio su tavola. cm 19x18. Firmato e datato in alto a sinistra. Gustosa scenetta di genere che ben rientra nella tipologia della pittura di Mnéndez, ritenuto uno dei più importanti coloristi spagnoli della seconda metà dell'Ottocento. Studia a Madrid, per poi essere allievo a Roma di Francesco Pradilla e José Villegas, e a Firenze di Stefano Ussi. Questa opera rappresenta proprio quella che era la sua specialità, ovvero la rappresentazione dei costumi popolari della sua regione natale, le Asturie, spesso dipinti sull'originale supporto della tavolozza d'artista.

€ 200

701. Luigi Michelacci (Meldola 1879 - Firenze 1959)
Veduta urbana.
Olio su tavola. cm 11,5x19. Firmato in basso a destra. Michelacci è interprete di un originale naturalismo figurativo, qualificato, anche nei piccoli studi come quello in oggetto, da solidità chiaroscurale e da ricche, vivide cromie, per cui nella sua pittura la lezione di Fattori, di cui è allievo, e del realismo macchiaiolo è aggiornata tramite un attento studio del paesaggismo francese di secondo Ottocento, studiato durante i suoi soggiorni parigini. Firma molto ricercata in Toscana.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 400

702. Domenico Morelli (Napoli 1826 - 1901)
Fanciulla morente.
Olio su tela. cm 103x131. Firmato in basso a sinistra. Quadro accompagnato dall'autentica del Prof. Giuliano Briganti, datata Roma 9 novembre 1983, e dagli esiti delle indagini diagnostiche effettuate sull'opera, che oltre a rilevarne il disegno preparatorio e le diverse fasi esecutive, ne hanno posto in evidenza la fattura con pigmenti coevi e di altissima qualità.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 20000

703. Giovanni Muzzioli (Modena 1854 - 1894)
S. Andrea a Rovezzano.
Olio su tavola. cm 13,5x18,5. Firmato in basso a sinistra. Opera di elevato tenore lirico, raffigurante un luogo di ispirazione eletta per i pittori toscani, amato in particolare da Odoardo Borrani. Qui Muzzioli si fa interprete di una toccante aderenza ai risvolti naturalistici della visione, di cui cattura l'esatta atmosfera luminosa, rivelando in tal modo la sua profonda assimilazione della poetica macchiaiola. Firma rara sul mercato nazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 600

704. Pelagio Palagi (Bologna 1775 - Torino 1860)
Putti con cartiglio. Studio per fregio decorativo. 1819.
Olio su tela. cm 28x39. Firmato sul verso "Pelagio Palagi fecit 1819". Studio per un fregio decorativo, risalente al periodo in cui l'artista, trasferitosi nel 1815 a Milano, affianca l'attività di ritrattista a quella di decoratore e architetto, spesso lavorando in collaborazione con Hayez. Firma rarissima sul mercato nazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato.
€ 1500

705. Ruggero Panerai (Firenze 1862 - Parigi 1923)
Cavallo baio.
Olio su tela. cm 31x40. Firmato in basso a destra. L'opera esprime ad alto livello l'influenza esercitata su Panerai da Giovanni Fattori, suo maestro all'Accademia di Firenze. La muscolarità dei rilievi stereometrici nella fisionomia del giovane cavallo, l'imponente fisicità della sua presenza, rivelano proprio quella profonda necessità di aderire ai segmenti più palpitanti del Vero, e in particolare della natura che connota la campagna toscana, che rimarrà sempre la nota caratteristica della pittura di Panerai, artista particolarmente fedele alle radici linguistiche della sua prima formazione realista.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.
€ 2000

706. Ermolao Paoletti (Venezia 1834 - 1912)
Ritratto muliebre.
Olio su tavola. cm 40x30. Firmato in basso a destra. Allievo di Pompeo Mariano Molmenti all'Accademia di Belle Arti di Venezia, esordisce dipingendo soggetti storici di gusto romantico. Lavora poi come decoratore, e si dedica in parallelo alla pittura di genere, con predilezione per soggetti aneddotici ambientati nei rioni popolari di Venezia, e alla ritrattistica, dove esprime, come nel nostro ritratto muliebre, una vena di profonda introspezione psicologica, emergente da una tavolozza soffusa di cromatismi sfumati, minimalista e semplificata. Firma infrequente, è artista molto ricercato sul mercato nazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.
€ 2000

707. Attilio Pratella (Lugo 1856 - Napoli 1949)
Ragazza a Capri.
Olio su tela. cm 24,5x17,5. Firmato in basso a sinistra. Pratella si forma nel clima della Scuola di Resina, per poi aderire al verismo fortemente realistico del primo Mancini. La sensibilità tonale e il rigoroso impianto compositivo che connotano i dipinti realizzati in seno alla Scuola di Resina, permangono a regolare l'impostazione dei quadri centrati, come questo, su quelle tematiche pittoresche e suggestive che resero Pratella l'artista napoletano più ammirato dalla clientela internazionale, interessata a conoscere gli usi e i costumi delle tradizioni popolari napoletane, al punto che ancora oggi la sua firma è, fra i partenopei, la più ricercata sul mercato.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato.

€ 1200

708. Thomas Pyne (Fulham 1843 - 1935)
Lotto composto. Marina. Veduta lacustre (Crombychan).
1) Olio su tavola. cm 24x41. 2) Olio su tavola. cm 24x41. Pittore di paesaggi e acquarellista, espone alla Royal Academy dal 1863 al 1893, ed è premiato all'Esposizione Universale di Parigi del 1889. Sul verso di entrambi i dipinti cartoncini di provenienza della Walker's Galleries Ltd, 118 New Bond Street, London. (2)
SI AGGIUNGE: Cornici in legno scolpito. XIX secolo.

€ 1600

709. Luigi Querena (Venezia 1820 - 1887)
Venezia.
Olio su tavola. cm 10x22. Firmato in basso a sinistra. Firma di notevole rarità, Querena è ricercato in particolare per le sue vedute di Venezia dove, come in questo caso, si rivela capace di focalizzare, cogliendone le più minute sfumature cromatiche, situazioni di incantevole suggestione luminosa.

€ 1100

710. Enrico Reycend [attribuito a] (Torino 1855 - Torino 1928)
Attraversando il Po.
Olio su tela. cm 23x27. Firmato in basso a sinistra. Opera ascrivibile ai primi anni Ottanta dell'Ottocento, affine al "Lungo Po a Torino" della GAM, e come tale da inserire in quella fase creativa che vede Reycend, dopo i primi soggiorni a Parigi e l'assimilazione dello stile di Corot, sviluppare una pittura distinta da pennellate vibranti e spezzate, impregnate di valori luminosi di ascendenza impressionista, e declinate in impasti cromatici di sottile qualità tonale. Firma stabilmente presente sul mercato, è artista molto ricercato a livello nazionale e internazionale.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato. XIX secolo.

€ 1000

711. Filadelfo Simi (Levigliani 1849 - Firenze 1923)
Ritratto della moglie Vittoria Pasquinucci (La moglie).
Olio su tela. cm 41x30. Firmato a destra, di lato. Opera di notevole pregio, già proprietà della moglie Vittoria Pasquinucci Simi, ed esposta nel 1933 alla Società di Belle Arti di Firenze, nel 1958 alla retrospettiva organizzata da Pietro Annigoni a Palazzo Strozzi, infine nel 1978 a Firenze alla mostra sul "Ritratto dell'Ottocento " curata da Maria Pia Gonnelli Manetti. Pittore dalla cultura complessa, in cui si fondono in modo originale la grande tradizione disegnativa toscana e l'aura sentimentale del naturalismo francese - Simi fu allievo a Parigi di Jean Léon Gérome - realizza una produzione limitata, e come tale è autore molto ricercato sul mercato nazionale e internazionale. In questo ritratto la pacata effusione della moglie affiora dalla qualità di una pennellata morbida ed elegante, riflesso formale della raffinata, colta sensibilità dell'artista, capace nei suoi ritratti, come scrive Annigoni, di sprigionare un sentimento "profondamente umano, tutto percorso da una commovente affettuosità". Sul retro timbri espositivi di Firenze 1933; Firenze 1958; Firenze 1978.
SI AGGIUNGE: Cornice coeva.

€ 4500

712. Filadelfo Simi (Levigliani 1849 - Firenze 1923)
Stazzema, Colle del Prato.
Olio su tela. cm 51x70. Firmato in basso a destra. Offerto per la prima volta al pubblico nel 1906 a Firenze, in occasione della I Esposizione Permanente dell'Associazione degli Artisti Italiani, è esposto nel 1958 alla retrospettiva curata da Pietro Annigoni a Palazzo Strozzi, e nel 1985 alla mostra di Simi allestita al Palazzo Mediceo di Seravezza. Paesaggio mirabile, dove si avverte la risonanza romantica degli studi compiuti tra il 1874 e il 1879 nella Foresta di Fontainebleau, a contatto con le suggestioni del paesaggismo di Barbizon. Anche quando, sul finire del secolo, il pittore si reca a dipingere nell'entroterra versiliese, realizzando paesaggi come il nostro, egli si rivela capace di superare il generico realismo postmacchiaiolo in visioni di commossa partecipazione emotiva alla vita della natura, sottilmente intrise di echi simbolici. Sul retro i timbri delle esposizioni di Firenze 1958 e Seravezza 1985. Sul retro timbri espositivi di Firenze 1958; Seravezza 1985.
SI AGGIUNGE: Cornice moderna.

€ 5000

713. Francesco Vinea (Forlì 1845 - Firenze 1902)
Ritratto femminile.
Olio su cartone intelato. cm 37x23. Firmato in alto a destra. Nell'eleganza di un tratto rapidamente percettivo dei valori luminosi e delle rifrazioni cromatiche, accese in un ovattato interno borghese, l'artista esprime il suo aggiornamento alle poetiche dell'impressionismo internazionale, segnatamente francese. Sul *verso* studio femminile a olio con firma del pittore.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato.

€ 1500

Dipinti del Novecento

714. Enrico Bartezago (Milano 1849 - 1937)
Scena campestre.
Olio su tavoletta. cm … Firmato in basso a destra. Incollata al retro una carta parzialmente mutila con dedica autografa a penna in data ottobre 1917.
In cornice.

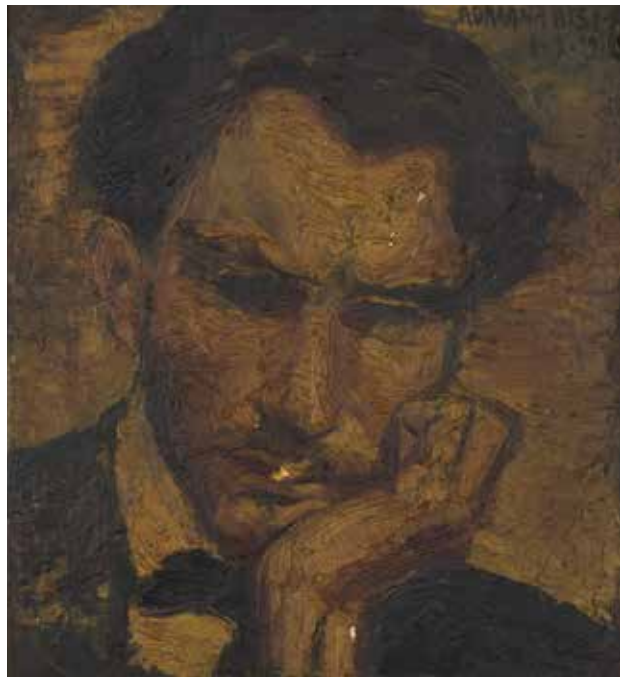
€ 500

715. Antonio Berti (San Piero a Sieve 1904 - Sesto Fiorentino 1990)
Paesaggio. 1929.
Olio su tavola. cm 32x42,5 Firmato e datato in basso a destra. Incunabolo dell'attività pittorica svolta da Berti prima di dedicarsi in prevalenza e in modo costante alla scultura. L'opera si distingue per un'austera semplificazione delle forme, cifra stilistica di uno sguardo che, partendo dallo studio del Quattrocento fiorentino, riesce ad attualizzarlo in chiave moderna, in un recupero ideologicamente motivato dei moduli figurativi, intesi come proposta di profondi valori umanistici.

€ 300

716. Adriana Bisi Fabbri (Ferrara 1881 - Travedona/Monate 1918)
Ritratto di Giannetto Bisi. 1912.
Olio su tavola. cm 32,4x29,4. Firmato e datato "Adriana Bisi F. 8.9 1912"; controfirmato e datato al verso "Settembre 1912 Adriana Bisi Fabbri".
In cornice originale.

€ 2000



717. Mario Broggi (Milano 1890 - Somma Lombardo 1952)
Commenti al Volo Notturno. 1913.
Olio su tavola. cm 20x30. Firmato e datato in basso a destra. Sul verso del dipinto cartoncino descrittivo dell'opera e scritta autografa del pittore: "Aeroporto Luigi Bailo. Campo di Malpensa. Il volo notturno. Commenti al volo. Luglio 1932 - X. Mario Broggi".

€ 600

718. Anselmo Bucci (Fossombrone 1887 - Monza 1955)
Ritratto di Primo Levi. 1953.
Olio su compensato. cm 55x41. Firmato e datato in basso a sinistra. Al *verso* a matita: "Ritratto di Primo Levi". Allegata foto autenticata e archiviata dell'archivio Anselmo Bucci.
In cornice.

€ 1000

719. Mario Bucci (Foggia 1920 - Firenze 1970)
Paesaggio.
Olio su tavola. cm 36x46. Firmato in basso a sinistra.
In cornice.

€ 300

720. Giuseppe Cafaro (Sogliano (Lecce) 1936 -)
Lotto composto di due paesaggi lacustri.
1) Olio su cartone. cm 9,5x12,5. Firmato in basso a destra. 2) Olio su cartone. cm 9,5x12,5. Firmato in basso a destra. Artista dedito specialmente a raffigurare le vedute della sua terra natale e della Maremma toscana, località cui è molto legato, è interprete di un paesaggismo di calibrato impianto prospettico e poetica risonanza sentimentale di sapore neoromantico, affidata a un uso sapiente del colore, limpido riflesso cromatico dello stato d'animo dell'artista. Firma infrequente, è pittore tra i più originali che caratterizzano il panorama dell'arte figurativa contemporanea. (2)

€ 200

721. Michele Cascella (Ortona 1892 - Milano 1989)
Scorcio della Collina Barcaccia a Roma.
Olio su tela. cm 67x48. Firmato in basso a destra. Sul retro la scritta: "Barcaccia. Roma".

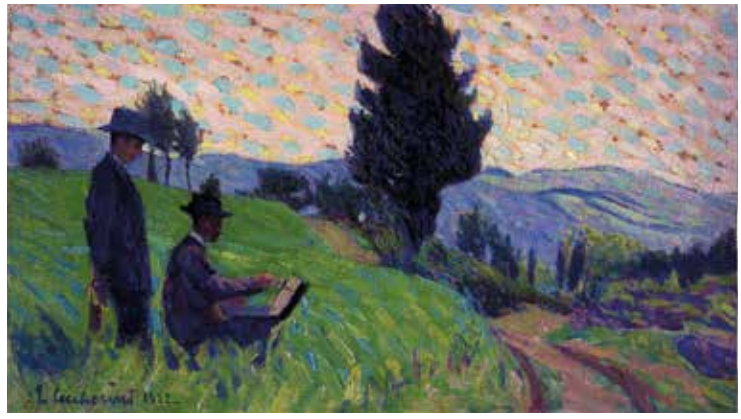
€ 800

722. Enzo Ceccherini (Sesto Fiorentino 1894 - 1971)
Autoritratto. 1919.
Olio su cartone. cm 33,8x27,8. Firmato in basso a destra "E. Ceccherini". Al *verso* a matita: "Autoritratto 1919. G. Ceccherini".

€ 360

723. Enzo Ceccherini (Sesto Fiorentino 1894 - 1971)
Settignano. Il pittore Tanfani e Magherini. 1922.
Olio su cartone. cm 19x33,3. firmato e datato in basso a sinistra. Al *verso* a matita "Paese Settignano 1922 Enzo Ceccherini" e a penna "Settignano (Firenze) / Il pittore Tanfani e Magherini / eseguito dal pittore E. Ceccherini (anno 1922)".

€ 580



724. Galileo Chini (Firenze 1873 - 1956)
Natura morta.
Olio su tavola. 54x68. Firmato in alto a destra. Opera da ascrivere alla tarda produzione dell'artista, posteriore al 1930, importante in quanto relativa a un'area di espressione del Chini poco frequentata dalla critica, e molto ricercata sul mercato.

€ 1900

725. Mario Cocchi (Livorno 1898 - 1957)
Interno di stalla con cavalli.
Olio su tavola. cm 30x40.
Firmato in basso a destra.
€ 400

726. Giovanni Colacicchi [attribuito a] (Anagni 1900 - Firenze 1992)
Natura morta.
Olio su cartone intelato. cm 34x26. Opera attribuibile all'attività pittorica svolta da Giovanni Colacicchi tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30, quando le sue nature morte offrono ancora un'impronta marcatamente grafica, dal disegno puro e lineare. Sul retro alcuni studi di ritratti vergati a lapis, e la firma "Colacicchi".
€ 400

727. Enrico Corazzi (Livorno 1887 - 1952)
Fiacre in piazza S. Maria Novella a Firenze.
Olio su tela. cm 10x15. Firmato in basso a sinistra.
In cornice.
€ 260

728. Umberto Coromaldi (Roma 1870 - 1948)
Paesaggio. 1934.
Olio su tavola. cm 39x29. Firmato e datato in basso a destra. Opera di coinvolgente impatto visivo, distinta da cromie fredde e profonde, illuminate da un cielo di nuvole in movimento, risonanza visiva del respiro interiore dell'artista. Coromaldi è interprete di un paesaggismo dove la tradizionale impronta naturalistica si arricchisce, come in questo caso, di impercettibili echi simbolici. Firma rara sul mercato e dalla produzione limitata.
€ 800

729. Renzo Crivelli [attribuito a] (Sarsina 1911 - Firenze 1997)
Figure dormienti.
Olio su carta. cm 35x42. Siglato "C" in basso a destra. Segni di piegature nella parte superiore.
€ 180

730. Bruno Croatto [attribuito a] (Trieste 1875 - Roma 1948)
Natura morta con nudo. 1927.
Olio su masonite. cm 60x70. Firmato e datato: "Bruno Croatto XXVII (sic) Roma".
€ 1000

731. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Veduta di Firenze.
Tempera su tavoletta. cm 17,3x10,5. Monogrammata in basso a destra. Piccola lacuna all'angolo inferiore sinistro. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Paesaggio.* Olio su tavoletta. cm 12x16. Firmato in alto a destra. (2)
€ 500

732. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Fanciulla malata.
Olio su tela. cm 33,2x28,7. Firmato in basso a sinistra.
€ 1200

733. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Ritratto di vecchia.
Olio su tavola. cm 36,4x28,4. Monogrammato in basso a sinistra. Firmato a penna per esteso al *verso.*
€ 460

734. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Volto femminile con grappoli d'uva.
Olio su cartone. cm 30x39. Firmato in basso verso il centro.
Il soggetto, in cui il volto è avvolto da intricate forme fitomorfe e zoomorfe, si ricollega a incisioni morbose come *La congrega dei perfidi vegetali.*
€ 1300

735. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Strada di paese.
Olio su cartone. cm 34,5x29,5. Monogrammato in basso a sinistra.
€ 440

736. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Paesaggio invernale. 1909.
Olio su tavola. cm 32x37,5. Firmato e datato in basso a sinistra.
€ 640

737. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Casetta con arcobaleno. 1928.
Olio e tempera su cartone. cm 24,5x22. Monogrammato in basso a destra. Al *verso* a matita: "Ottobre 1928".
€ 480

738. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
San Giorgio. 1928.
Olio e tempera su cartone. cm 42,5x29. Monogrammato e datato in basso a destra. Al *verso* a matita: "Inscritto al Sindacato fin dall'Aprile". Segue a penna: "Raoul Dal Molin Ferenzona Viale Milton 31 Firenze. San Giorgio. Tempera ed olio. L. 1500 Millecinquecento".
€ 860

739. Raoul Dal Molin Ferenzona (Firenze 1879 - Milano 1946)
Volto femminile con lacrima. 1931.
Olio su tavoletta. cm 26,5x25,5. Monogrammato e datato in basso a destra.
Tipico volto femminile ferenzoniano, avvicinabile a incisioni languide come *Fina dal cuore in gondola*, *Il giardino interiore* e *Quando batte sui vetri la pioggia di novembre*.
€ 1000

740. Franco Dani (Firenze 1895 - 1983)
Ritratto femminile.
Olio su tela. cm 52x38,5. Firmato e datato in basso a destra (data non ben leggibile). Al retro del telaio: "F. Dani, Fiori 1929" (titolo e data forse di un soggetto sottostante).
In cornice.

€ 300

741. Carlo Domenici (Livorno 1898 - Portoferraio 1981)
Scena campestre.
Olio su masonite. cm 50,5x70.
Firmato in basso a destra.

€ 700

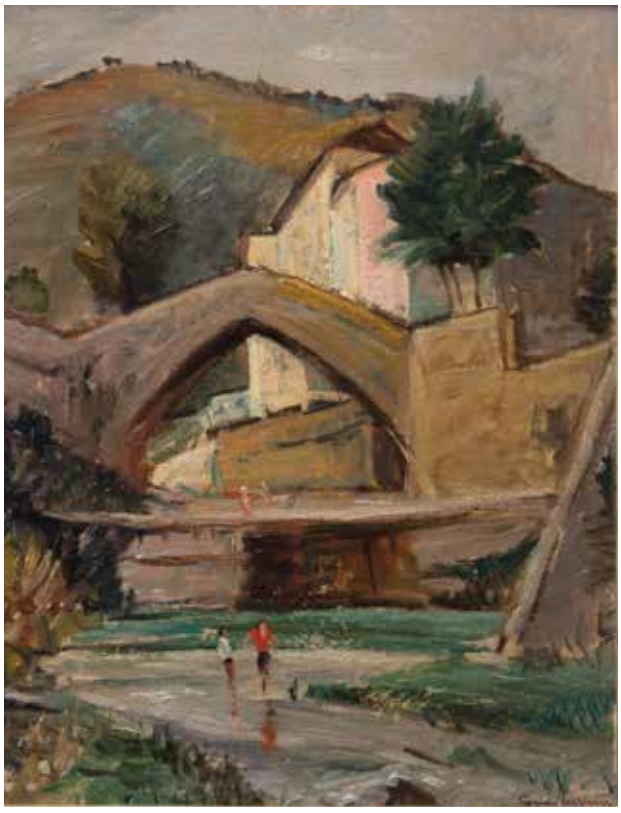
742. Arrigo Dreoni (Borgo San Lorenzo 1911 - Firenze 1987)
Passerella sul Mugnone. 1944.
Olio su tela. cm 50x60. Firmato e datato in basso a destra. Al retro vecchia etichetta con autore, data e titolo.
In cornice.

€ 360

743. Albin Egger Lienz [attribuito a] (Dölsach 1868 - Bolzano 1926)
Contadino con mucche.
Olio su tela. cm 35x27. Al retro scritta a pennello in maiuscolo "EGGER A. LIENZ" e sotto di essa "Egger Lienz" a penna. Sul telaio in alto timbro della ditta parigina Lefranc et C.ie (1886-1922), venditrice di prodotti per disegno, vernici, inchiostri, tele per dipingere ecc., situata al 64 rue Turenne. Il logo del negozio era un cerchio fiancheggiato con le lettere L e F e contenente un'ancora attraversata da un caduceo. Accanto un altro timbro non identificato. Il numero 5 e la lettera F che compaiono stampati al retro della tela fanno riferimento alla dimensione. Il dipinto, che sul retro reca la vecchia scritta attributiva, presenta caratteristiche che richiamano la pittura di Egger Lienz.
€ 1500

744. Fabio Fabbi (Bologna 1861 - Casalecchio di Reno 1945)
Scena bucolica.
Olio su tavola. cm 65x43. Firmato in basso a sinistra. In cornice.
€ 2000

745. Eliano Fantuzzi (Modena 1909 - Verona 1987)
Strada di notte.
Olio su tela. cm 71x58. Firmato in basso a destra. Evanescenza delle forme, fasci di luce che si fanno strada in atmosfere notturne, colori sfumati e acrilici, costituiscono lo stile di Fantuzzi, originale interprete di una forma d'arte che focalizza con particolare suggestione le trasformazioni sociali e culturali che attraversano la storia del nostro tempo. Sul retro del dipinto la scritta autografa del pittore, corredata dalla sua firma: "Questo quadro acquistato dal Dott. Ing. Carlo Allegri alla Galleria Russo è autentico perché da me dipinto. Eliano Fantuzzi". Segue il titolo dell'opera: "Strada di notte".
€ 300



746. Guido Ferroni (1888 - 1979)
Ponte del diavolo.
Olio su cartone. cm 49,5x40. Firmato in basso a destra. Al retro etichetta autografa "Guido Ferroni Ponte del diavolo L.400".
In cornice.

€ 500

747. Enrico Gamba (Torino 1831 - 1883)
Via Crucis. 1882 ca.
4 bozzetti ad olio su cartoncino. 1) *Gesù viene caricato della croce 2° variante.* cm 22x26. 2) *Gesù viene caricato della croce 3° variante.* cm 18x23. In cornice a doppio vetro. 3) *Gesù viene caricato della croce 4° variante.* cm 19x23,5. In cornice a doppio vetro. 4) *Gesù viene aiutato dal cireneo.* cm 21,5x25. Tutti titolati e firmati a *verso.* Si tratta di studi per le stazioni della Via Crucis dipinta nella chiesa di San Gioacchino a Torino tra il 1882 e il 1883. (4)

€ 500

748. Paulo Ghiglia (Firenze 1905 - Roma 1979)
Donna in abito rosso.
Olio su tela. cm 98x77. Firmato in basso a sinistra. Ritratto dove si condensa la poetica di Ghiglia fra gli anni '40 e '50, il periodo in cui la sua ritrattistica, molto ricercata dalla mondanità romana – l'artista si trasferisce nell'Urbe nel 1931, introdotto nei circoli culturali e aristocratici della città da Ettore Petrolini - , si impone come uno dei linguaggi pittorici più originali del panorama italiano. Personalità di radicata cultura toscana, formatosi alla scuola del padre Oscar, matura un linguaggio figurativo di tenuta internazionale, per la pennellata dinamica, fortemente costruttiva, e al tempo stesso in grado di rendere il vibrare dell'atmosfera e le più sottili rifrazioni della luce, nonché per la spiccata sensibilità agli accostamenti cromatici, risolti in un senso del colore di affascinante risonanza simbolica.

€ 1200

749. Guido Guidi (Livorno 1901 - 1998)
Bouquet di fiori.
Olio su carta. cm 50x35. Firmato in basso a sinistra.
€ 200

750. Camillo Innocenti (Roma 1871 - 1961)
Donna in costume sardo.
Olio su tavola. cm 58x48. Il dipinto risale forse al soggiorno dell'artista in Sardegna nel 1908, durante il quale approfondisce la sua sensibilità alle tradizioni popolari. L'interesse ai temi folkloristici si intensifica nei primi anni del Novecento, quando dipinge le sigaraie di Siviglia e le Gitane di Granada, mentre nel 1904 si dedica a ritrarre i popolani abruzzesi di Scanno. L'opera è rappresentativa di questa ricerca svolta sui soggetti popolari, trasfusa in una pittura distinta da una levità che ha fatto parlare la critica di un accostamento ai Nabis. Qui, la sfumata delicatezza dell'incarnato e la morbidezza vaporosa dei chiaroscuri, col colore distribuito in tenui campiture, rimandano alla formazione tardopurista di Innocenti, mentre l'intenso contrasto delle tinte evoca il magistero di Antonio Mancini, da cui il pittore apprende l'utilizzo dei colori puri.
€ 800

751. Emilio Lapi (Firenze 1822 - 1898)
Paesaggio.
Olio su tavoletta. cm 22x14.
Alcune zone con screpolature. In cornice.
€ 260

752. Llewelyn Lloyd (Livorno 1879 - Firenze 1949)
Paesaggio. 1930.
Olio su tavola. cm 36,5x26,5. Firmato e datato in basso a destra. Lloyd si impone sulla scena dell'arte toscana tra Otto e Novecento come uno dei più originali esponenti della pittura postmacchiaiola, ideando un linguaggio dove l'appassionato studio del Quattrocento fiorentino inclina a una moderna semplificazione delle forme, scandite in uniformi e smaltate campiture di colore, come nel rigoroso accostamento dei campi cromatici e nell'essenzialità volumetrica del nostro quadro, raffigurante uno scorcio della campagna nella zona di Ponte a Greve, dove nel 1930 è solito recarsi a dipingere. L'opera, nel suo accentuato schematismo di sapore quasi grafico, e nell'attenta definizione dell'impianto strutturale, rappresenta in modo esemplare la qualità dell'ultima produzione dell'artista,tesa a una sempre maggiore sintesi formale. Sul verso schizzo autografo a penna dell'autore, raffigurante l'impianto compositivo del paesaggio.
€ 4000

753. Ugo Lucerni (Parma 1900 - Firenze 1989)
Autoritratto. 1925.
Olio su cartone. cm 44x39. Firmato e datato in basso a destra: "Lucerni 925". Al *verso*: "Ugo Lucerni Autoritratto 1925".
In cornice.
€ 460

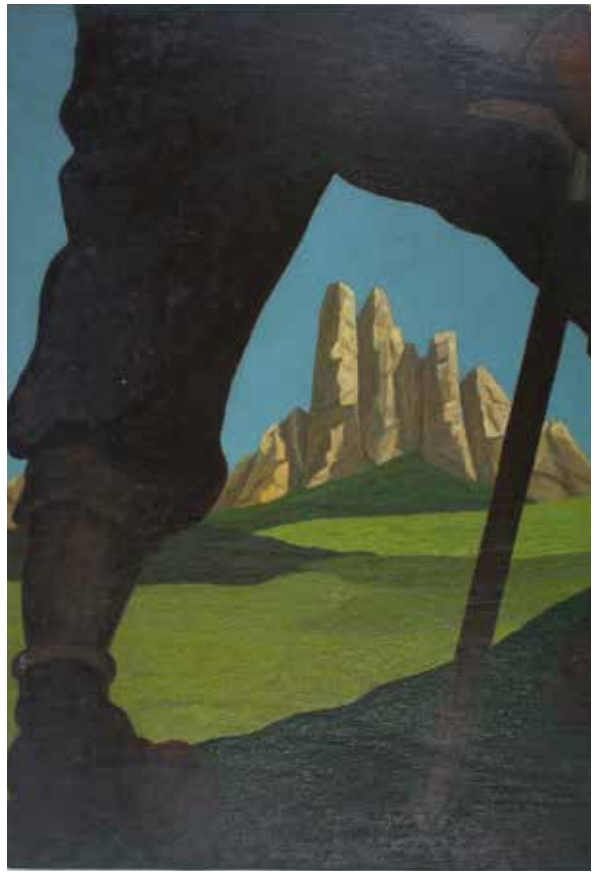
754. Cesare Maggi (Roma 1881 - Torino 1961)
Montagne innevate
Olio su tela. cm 12x19. Firmato in basso a destra. Artista molto richiesto sul mercato italiano, specie settentrionale, per il tenore evocativo dei suoi paesaggi di montagne innevate, alpestri o dolomitici, è capace di infondere nella veduta la risonanza quasi mistica del clima atmosferico d'alta montagna tipico della pittura divisionista, sulla quale si forma, animando questa capacità di suggestione mediante una pittura di saldo impianto figurativo e densa sintesi formale, pianamente illustrativa, come quella del nostro piccolo dipinto.
€ 2200

755. Armando Magherini (Firenze 1896 - ?)
Campagna toscana. Sera.
Olio su tavola. cm 30,5x20. Firmato in basso a destra. Al *verso* timbro "Armando Magherini pittore Firenze" e a matita "Campagna toscana. Sera. A. Magherini".

€ 460

756. Armando Magherini (Firenze 1896 - ?)
Paesaggio di montagna.
Olio su tavola. cm 50x39,7. Firmato in basso a sinistra.

€ 540



757. Armando Magherini (Firenze 1896 - ?)
Verso la vetta. 1933.
Olio su tavola. cm 58,5x40. Firmato in basso a destra. Al *verso* a penna "Verso la vetta / A Magherini 1933 – XI / Via dei Servi 14 / Firenze".

€ 580

758. Armando Magherini (Firenze 1896 - ?)
Scogliera Antignano. 1938.
Olio su tavola. cm 30,5x21. Firmato in basso a sinistra. Al *verso* timbro "Armando Magherini pittore Firenze" e a matita "Scogliera Antignano. 1938 – Magherini".

€ 500

759. Mario Marcucci (Viareggio 1910 – 1922)
Natura morta.
Olio su cartone. cm 29x23. Firmato in basso al centro. Opera felicemente espressiva della più alta poetica dell'artista, di quella raffinatissima essenzialità di mezzi formali che, ha scritto Cesare Garboli, non deve solo ascriversi a un'umiltà ideale, sognante e interiorizzata, ma deve essere valutata come "uno strumento drasticamente selettivo di percezione formale, di visione del mondo": parole che trovano perfetta eco nei valori stilistici di questa opera. Sul retro firma autografa di Fello Barsotti e timbro dell'omonima Galleria di Viareggio.

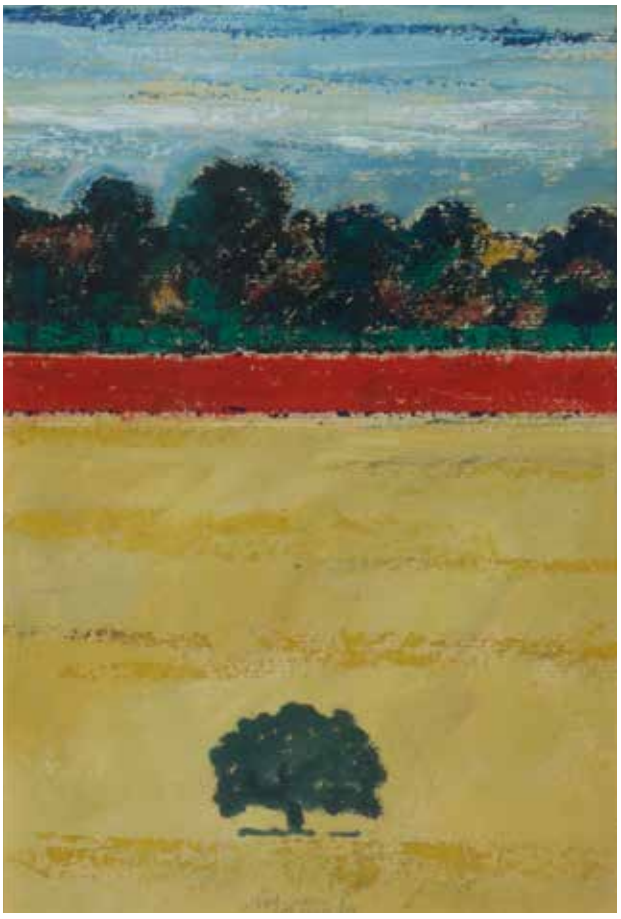
€ 500

760. Rodolfo Marma (Firenze 1823 - 1998)
Mercatino (in Santo Spirito). 1977.
Olio su tela. cm 19,5x29,5. Firmato e titolato al *verso.*
In cornice.

€ 200

761. Pompeo Massani (Firenze 1850 - 1920)
Casolare.
Olio su cartoncino. cm 9,5x16,5. Firmato in basso a destra. Sul passe-partout in cartoncino grigio dedica a penna dell'artista in data 1915.
In cornice.

€ 300



762. Carlo Mattioli (Modena 1911 - Parma 1994)
Paesaggio.
Tempera e olio su cartone. cm 33,5x22,5. Firmato a matita in basso al centro.
In cornice.

€ 2800

763. Gino Moro [attribuito a] (Milano 1901 - 1977)
Paesaggio montano con lago. 1928 ca.
Olio su cartone. cm 43x60. Databile 1928 ca. come il paesaggio firmato della Galleria Ricci Oddi di Piacenza raffigurante il lago di Segrino.

€ 300

764.Giuseppe Oriani [Pippo] (Torino 1909 - Roma 1972)
Arlecchino chitarrista.
Olio su tela. cm 80x60. Firmato in basso a destra: "Oriani". Al *verso* etichetta di autentica dell'Arista.
In cornice.

€ 1800

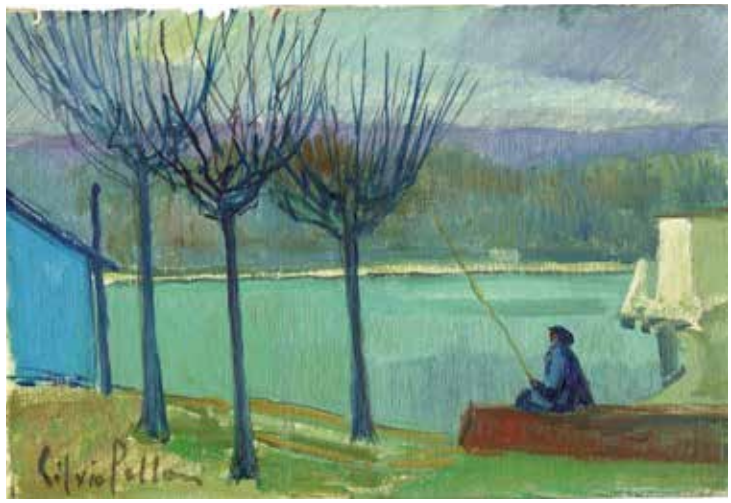
765. Giuseppe Oriani [Pippo] (Torino 1909 - Roma 1972)
Paesaggio marino.
Encausto su cartone. cm 60x50. Al verso etichetta di autentica dell'Artista.
In cornice.

€ 1300

766. Carlo Passigli (Firenze 1881 - 1953)
Ponte Vecchio.
Olio su cartone. cm 37,5x26,8. Firmato in basso a destra.
In cornice.

€ 400

767. Silvio Polloni (Firenze 1888 - 1972)
Pescatore sull'Arno.
Olio su tela. cm 20x30. Firmato in basso a sinistra e controfirmato al *verso.*
€ 180



768. Silvio Pucci (Pistoia 1889 - Firenze 1961)
Paesaggio.
Olio su tela. cm 70x80. Firmato in basso a sinistra.
In cornice.
€ 540

769. Silvio Pucci (Pistoia 1889 - Firenze 1961)
Veduta di paese.
Olio su tela. cm 70x80. Firmato in basso a destra.
In cornice.
€ 580

770. Silvio Pucci (Pistoia 1889 - Firenze 1961)
Vaso di fiori.
Olio su tela. cm 45x35,5. Firmato in basso a destra.
€ 380

771. Noel Quintavalle (Ferrara 1893 - Alassio 1977)
Vaso di fiori. 1950.
Olio su tela. cm 64x44. Firmato e datato in basso a destra. Il dipinto esprime, con particolare limpidezza, quell'istanza di "rappel à l'ordre" che l'artista matura dopo l'iniziale adesione ai moduli divisionisti, sviluppando un classicismo stilistico distinto per la raffinata, pulita sintesi delle forme.
€ 300

772. Vittorio Risso (Saluzzo 1901 - 1949)
Strada di paese (Saluzzo?).
Olio su compensato. cm 26x28. Firmato in basso a destra. SI AGGIUNGE: *Catalogo Vittorio Risso pittore*, Torino 1960. (2)
€ 160

773. Francesco Romano (Gioia Del Colle 1880 - Bari 1924)
Paesaggio. 1918.
Olio su tela. cm 49x33. Firmato e datato in basso a destra. Opera che compendia la capacità dell'artista barese, memore della lezione di Giuseppe de Nittis, nel saper controllare e organizzare visivamente un'ampia porzione di paesaggio, in vedute estese e avvolte di poesia, sfumate nel silenzio; specchio fedele dello stato d'animo del pittore.
SI AGGIUNGE: Cornice in legno scolpito e dorato.

€ 800

774. Ferruccio Rontini (Romito 1893 - Livorno 1964)
Figure.
Olio su tavoletta. cm 40x30. Firmato in basso a destra. Al *verso* timbro dell'Artista e firma autografa.
In cornice.

€ 600

775. Ferruccio Rontini (Romito 1893 - Livorno 1964)
Il vitellino. 1943.
Olio su tavoletta. cm 25x40. Al *verso* etichetta dell'Artista con titolo e firma a penna: "Il vitellino, 1943, Vicchio, Ferruccio Rontini".
In cornice.

€ 600

776. Antonio Salvetti (Colle Val d'Elsa 1854 - 1931)
Esterno di convento in Toscana.
Olio su tavola. cm 38x15. Firmato in basso a destra. Opera che ben rappresenta la caratura tardomacchiaiola del verismo di Salvetti, che spesso si esprime in atmosfere di quiete contemplativa e silente, dove, come in questo caso, riposano monumenti e architetture su cui si concentra lo sguardo assorto del pittore. Firma rara sul mercato nazionale.

€ 300

777. Antonio Salvetti (Colle Val d'Elsa 1854 - 1931)
Bosco. 1923.
Olio. cm 46x57. Firmato e datato in basso a sinistra. Dipinto dove l'artista esprime in modo compiuto ed esemplare la sostanza emotiva del suo naturalismo, radicato in un fondamento di cultura di matrice ottocentesca, fortemente legato alla poetica postmacchiaiola.

€ 400

778. Antonio Salvetti (Colle Val d'Elsa 1854 - 1931)
Pecoraio. 1928.
Olio su tavola. cm 33,5x33,5. Firmato e datato in basso a sinistra. Opera di spiccato verismo narrativo, tipica della vena postmacchiaiola di Salvetti, che rimane ancorato a un senso della natura risolto nei moduli di una composizione rigorosamente classica.

€ 400

779. Giulio Aristide Sartorio (Roma 1860 - 1932)
Mare a Fregene. 1908.
Olio su tela. cm 31x41. Firmato e datato in basso a sinistra. Opera relativa ai primi contatti di Sartorio con la spiaggia di Fregene, la quale diverrà teatro di tante sue ispirazioni pittoriche, incentrate sul tema della bellezza muliebre e del candore infantile - il pittore per questi soggetti prenderà spesso a modello la propria famiglia -, e incarnate in visioni di intensa suggestione letteraria, dove l'estetica preraffaellita si contamina con influenze simboliste di area nordeuropea. Il nostro dipinto riflette proprio il momento di sofisticata integrazione fra questi due riferimenti culturali di risonanza internazionale.

€ 2000

780. Sergio Scatizzi (Granano 1918 - Firenze 2009)
Paesaggio.
Olio su tavola. cm 50x40. Firmato in basso e controfirmato al *verso*. Allegata foto autenticata dall'Artista stesso.

€ 900

781. Hugo Scheiber (Budapest 1873 - 1950)
Donna con sigaretta.
Olio su tela. cm 70x50. Firmato in basso a destra.

€ 840

782. Eugenio Scorzelli (Buenos Aires 1885 - Firenze 1958)
Strada di campagna.
Olio su tavola. cm 12,5x31. Firmato in basso a sinistra. Opera che riassume felicemente la sintesi operata da Scorzelli tra l'afflato veristico della sua prima formazione, svolta sotto l'egida della pittura partenopea di metà Ottocento, e l'impianto vedutistico mobile e dinamico desunto dal suo principale riferimento artistico, Giuseppe De Nittis; elementi fusi, come in questo caso, all'insegna di una pennellata accurata e dal registro cromatico sobriamente attinente al soggetto.
€ 200

783. Giovanni Giorgio Settala [pseud. di Giorgio Hirsch] (Trieste 1895 - Firenze 1960)
Ritratto di signora. 1933.
Olio su tela. cm 70x53. Firmato e datato in basso a destra.
In cornice.
€ 540

784. Giovanni Giorgio Settala [pseud. di Giorgio Hirsch] (Trieste 1895 - Firenze 1960)
Natura morta con pesce. 1933.
Olio su tela. cm 47x67. Firmato e datato in basso a destra.
In cornice.
€ 540

785. Seve Sospizio (Perugia 1908 - Senigallia 1962)
Sul torrente Bure. 1950.
Olio. cm 18x27. Firmato in basso a sinistra. Sul retro la scritta a penna: "Su la Bure (Candeglia). Pistoia. Seve Sospizio. 28-5-1950".
€ 200

786. Clemente Tafuri (Salerno 1903 - Genova 1971)
Volto di ragazza.
Olio su tela. cm 40x35. Firmato in basso a sinistra. Artista formatosi all'Accademia di Belle Arti di Napoli, rimane sensibile alle suggestioni della pittura a forti impasti cromatici di Antonio Mancini e Francesco Paolo Michetti, e come bene attesta questo ritratto femminile, si rivela capace di impressionare la figura umana con tonalità accese e intrise di viva luce mediterranea, generando un senso di "verità", ha affermato Piero Annigoni, di intensa "eloquenza" e "forza comunicativa". Firma rara sul mercato, nazionale e internazionale.
€ 1500

787. Clemente Tafuri (Salerno 1903 - Genova 1971)
Il padre della sposa.
Olio su tela. cm 50x40. Firmato in basso a destra. Esuberanza e vivacità espressiva connotano questo ritratto, che al pari del "Volto di ragazza" presente in catalogo si pone come esempio felice della pittura di Tafuri nel saper trascendere la qualità aneddotica del soggetto mediante l'uso del colore, intriso di calda luminosità mediterranea, secondo i moduli formali della pittura partenopea, da Antonio Mancini a Pietro Scoppetta. Firma rara sul mercato.
€ 1000

788. Nino Tirinnanzi (Greve in Chianti 1923 - 2002)
Paesaggio toscano (Greve in Chianti). 1955.
Olio su tavola. cm 19x14. Firmato e datato in alto a destra. Veduta dove risalta la qualità depurata dei volumi architettonici e il sintetismo delle forme tipici del pittore grevigiano, allievo a Firenze di Ottone Rosai. Sul verso della tavola è tratteggiato un abbozzo di paesaggio.
€ 400

789. Vieri Torelli (Firenze 1873 - 1949)
Paesaggio con fabbrica.
Olio su cartone. cm 27x35,5. Firmato in basso a destra "V. Torelli".

€ 280

790. Orazio Toschi (Lugo di Romagna 1887 - Firenze 1972)
Lo staccio.
Olio su tavoletta. cm 25x18,5. Firmato in basso a destra.

€ 200

791. Dino Uberti (Biella 1885 - Livorno 1949)
Nell'orto. 1939.
Olio su tela. cm 58,5x48,5. Firmato e datato in basso a sinistra. Artista formatosi in ambito livornese, sviluppa una pittura di raffinata ascendenza naturalista dai fondamenti tardomacchiaioli che ancora lievitavano nell'ambito della cultura figurativa labronica, innestandovi una forte ricerca di solidità volumetrica e prediligendo impasti densamente materici. Sul retro risulta vergato a lapis, probabilmente da mano dello stesso autore, il titolo del dipinto: "Nell'orto".

€ 400

792. Lucio Venna Landsmann (Venezia 1897 - Firenze 1974)
Ritmi verticali.
Tempera grassa su compensato. mm 300x200. Firmato in basso a sinistra. Al *verso* timbro dell'artista con titolo, tecnica e prezzo di vendita scritti a penna.

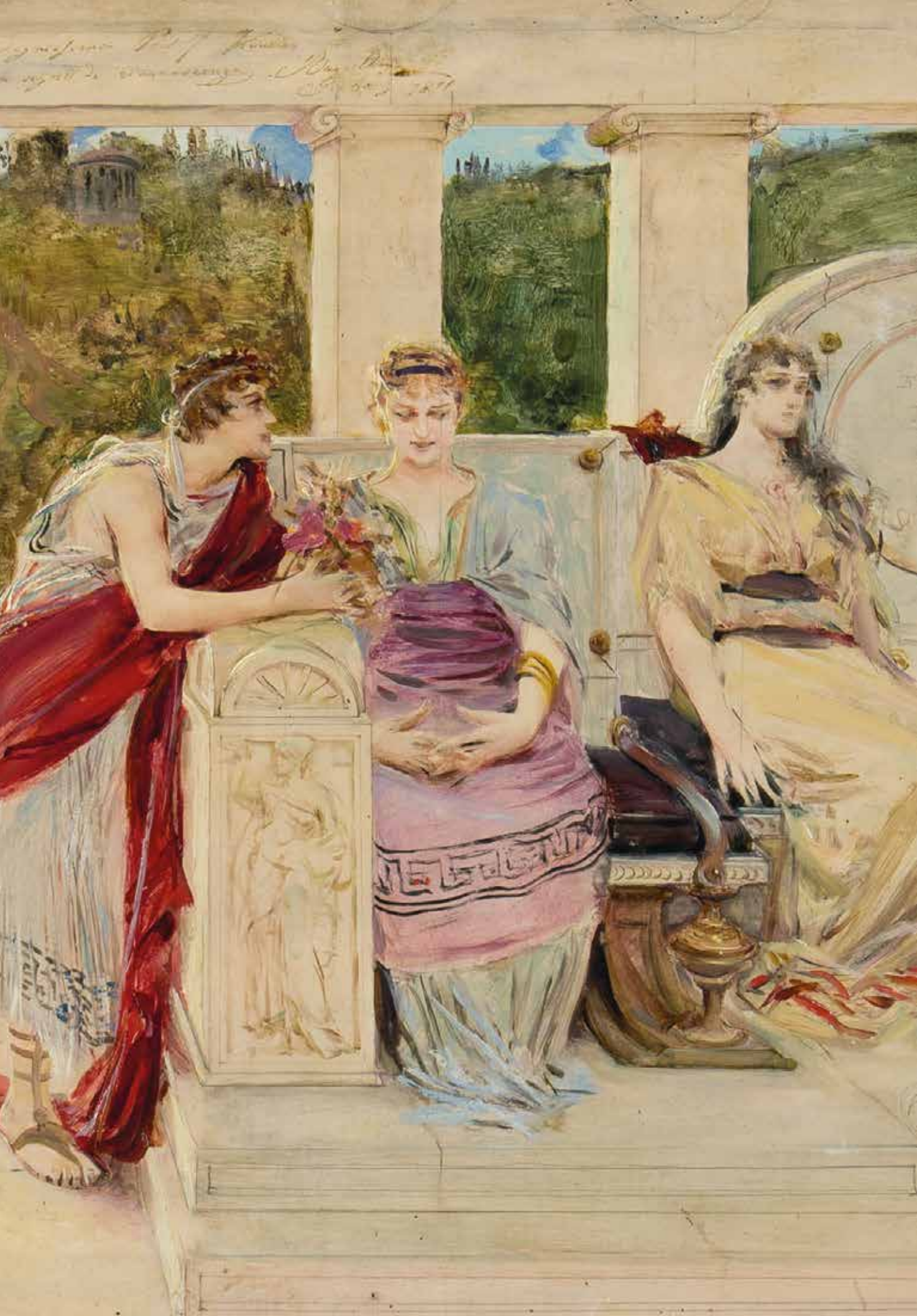
€ 200

793. Vittore Zanetti Zilla (Venezia 1864 - Milano 1946)
Martin e una clessidra. 1927.
Olio su compensato. cm 33x40,5. Firmato e datato in basso a sinistra. Titolo a penna al *verso.*
In cornice (lievemente sciupata).

€ 400

794. Guido Zuccaro (Udine 1876 - Bassano del Grappa 1944)
Betulle. 1914.
Olio su cartoncino. cm 16x9. Al retro a matita: "Betulle dintorni di Maslianico. G. Zuccaro aprile 1914".
In cornice.

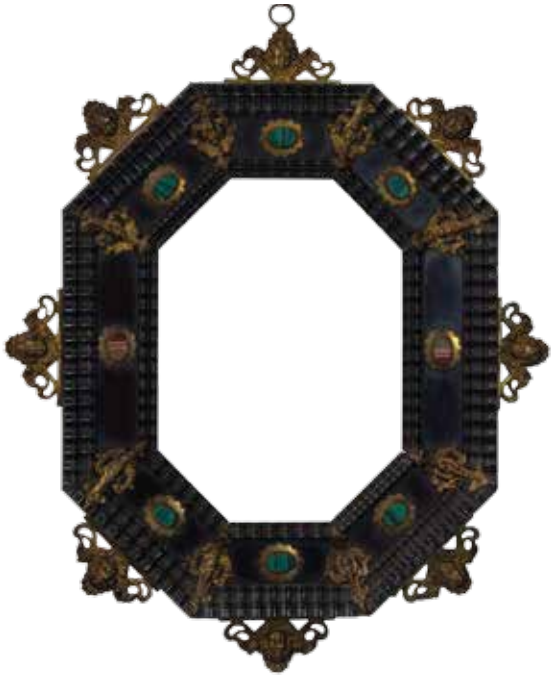
€ 260



Sculture e Oggettistica

795.
Coppia di cornici fiorentine ottagonali. Secolo XIX. Decorate con rilievi in ottone e pietre dure. cm 48x38 cad. (2)
In ottimo stato di conservazione.

€ 500



796.
Ritratto di Giuseppe Pallavicini. 1812.
Medaglia in bronzo, periodo napoleonico. Diametro: cm 10,5. Al *recto* iscrizione: "Gius. Pallavicini Cons. di Stato Com. della Cor. Di Ferro Pref. del Serio. MDCCCXII". Al *verso*: "Riconoscenza Pubblica Comunità di Clusone".

€ 160

797.
Cornice riccamente intagliata. Seconda metà secolo XIX. Dimensioni esterne: cm 75x67. Imponente e bella cornice rettangolare in noce, interamente intagliata con grifoni e motivi vegetali. Finestra ovale, bordi in oro zecchino. Decisamente un pezzo unico e nel suo genere fuori dall'ordinario.
Qualche piccolissima mancanza ma in ottimo stato.

€ 500

798. Manifattura ceramica di Signa (Firenze 1895-1953)
Figura femminile classica. 1930 ca.
Terracotta patinata ad effetto bronzo. cm 74x23x16. L'opificio del paese di Signa si specializzò nella riproduzione in serie, in terracotta o grès, dei capolavori classici greci, etruschi, romani e di opere dei grandi maestri del Quattrocento e Cinquecento italiano. Il successo ottenuto alle principali esposizioni (Barcellona e Torino nel 1898, Parigi nel 1900, Genova nel 1901, St. Louis e Londra nel 1904, Liegi nel 1905, Bruxelles nel 1910) garantì ben presto una committenza internazionale che condusse all'apertura di nuove sedi per la commercializzazione a Roma, Torino, Genova, Milano e Londra. Nel 1933 la manifattura partecipò alla Prima Triennale di Milano. Negli anni si avvalse della collaborazione di importanti scultori come Giovanni Prini, Adolf von Hildebrand, Raffaello Romanelli, Giulio Cantalamessa e Italo Griselli, già modellatore per Gio Ponti alla Ginori e autore della *Figura femminile* esposta alla Triennale del 1933. Tra i clienti illustri della manifattura va ricordato Gabriele d'Annunzio che raccolse numerosi pezzi per la Capponcina.
€ 700

799. Antonio Berti (San Piero a Sieve 1904 - Sesto Fiorentino 1990)
Medaglia in onore a Giacomo Manzù.
Bronzo. Diametro: cm 9. Al *recto*: "Giacomo Manzù"; al *verso*: "L'accademia delle arti e del disegno".
€ 200

800. Luigi Maurizio Brivio (Milano 1856 - ?)
Busto di ragazza.
Terracotta. cm 50x28x20. Firmata.

€ 280

801. Aldo Calò (Lecce 1910 - Roma 1983)
Figura femminile. 1952.
Scultura lignea. Altezza: 50 ca. Firmata e datata '52.
Piccola mancanza su una punta, rincollature.

€ 200

802. Vincenzo Cinque (Napoli 1852 - 1929)
Testa di scugnizzo.
Bronzo. Altezza: mm 460 (con base). Firmato in fondo al collo sulla spalla sinistra.

€ 500

803. Vincenzo Cinque (Napoli 1852 - 1929)
Pescatorello.
Bronzo. Altezza: mm 520 con base. Firmato sulla base della roccia.

€ 600

804. Vincenzo Gemito (Napoli 1852 - 1929)
Testa di acquaiolo (Testa di Licco).
Bronzo. Altezza: mm 400 (con base). Firmato sul lato sinistro, alla base del collo. Lo sguardo malizioso del fanciullo, la bocca sorridente che si apre in un volto dai lineamenti tratteggiati con viva aderenza ai rilievi fisionomici del modello, sono la migliore espressione del pregnante realismo che impronta l'arte dello scultore partenopeo, in uno dei suoi temi più spontaneamente creativi, ideato nel 1881.

€ 1000

805. Vincenzo Gemito (Napoli 1852 - 1929)
Sibilla.
Bronzo. Altezza: mm 30 (senza base). Firmato sul verso alla base della schiena. Timbro Fonderia Gemito Napoli. La Sibilla è celebre per essere l'ultima scultura concepita da Gemito prima di morire, nel 1929.

€ 600

806. Vincenzo Gemito (Napoli 1852 - 1929)
Pescatorello.
Bronzo. Altezza: mm 240 (con base). Firmato sul lato destro dello scoglio. Timbro Fonderia Gemito Napoli. L'opera rappresenta una delle ultime variazioni apportate dallo scultore al tema del pescatorello, ideata circa nel 1915, e raramente presente sul mercato.

€ 800

807. Vincenzo Gemito (Napoli 1852 - 1929)
Lotto composto. Alessandro Magno. Medusa.
1) Diametro: 13 cm. Firmato. Timbro Fonderia Gemito Napoli. 2) Diametro: 13 cm. Firmato. Timbro Fonderia Gemito Napoli. (2)

€ 1000

808. Agostino Giovannini (Collodi 1881 - Firenze 1958)
Il filosofo. 1910-1912 ca.
Terracotta colorata. cm 32x23,5x21,5. Firmata in basso a destra. Di questa "testa di carattere" esistono anche un gesso e una versione in bronzo riprodotti nel catalogo *Agostino Giovannini Scultore e Pittore*, con un saggio di G. L. Mellini, Firenze 1993, figg. 10, 12 e tav. III con la dicitura: "Se ne conosce un gesso e un esemplare in terracotta colorata".

€ 1000

809. Donato Gramegna (Bitetto 1893 - Milano 1975)
Portalampada liberty con testa di Medusa.
Bronzo. cm 15x9,5x6. Firmato.
€ 140

810. Giuseppe Guidi [attribuito a] (Castel Bolognese 1881 - Milano 1931)
Testa allegorica.
Smalto su rame inciso e battuto. Diametro: cm 20. Probabile lavoro eseguito per D'Annunzio. Dopo il consenso ottenuto con la sua attività di incisore, Guidi volle perfezionarsi nella tecnica dello smalto su rame, riuscendo a realizzare opere di rara perizia. In breve tempo raggiunse una notorietà tale da indurre Gabriele d'Annunzio a commissionargli nel 1924 una Via Crucis, tuttora presente nella Prioria del "Vittoriale degli Italiani" a Gardone Riviera.
Piccoli difetti sui bordi.
€ 200

811. Ugo Lucerni (Parma 1900 - Firenze 1989)
Annunciazione.
Altorilievo da parete in terracotta maiolicata e decorata con smalti policromi. cm 57x47x15. Firmata in basso destra. Pittore scultore e ceramista dalla fine degli anni Quaranta si occupò, nel suo laboratorio-studio di piazza Donatello 20 a Firenze, di decorazione ceramica e di scultura in argilla. Allievo di Giuseppe Graziosi all'Accademia di Belle Arti di Modena, fu a sua volta insegnante in Italia, all'Accademia fiorentina di Porta Romana, e all'estero e, nell'arco della sua carriera, divenne un grande esperto della cottura a gran fuoco.
Un piccolo restauro su un piede della Vergine.
€ 1500

812. Ugo Lucerni (Parma 1900 - Firenze 1989)
Bambina.
Piastra da parete in terracotta maiolicata e decorata con smalti policromi. cm 53,5x30x3,5. Firmata in basso destra.

€ 700

813. Ugo Lucerni (Parma 1900 - Firenze 1989)
Farfalle.
Formella da parete in terracotta maiolicata e decorata con smalti policromi. cm 23x18,5x2. Firmata in basso destra.

€ 200

814. Emil Lugo (Stockach 1840 - Monaco 1902)
Piatto dipinto con effigie muliebre. 1881.
Piatto decorato. Diametro: cm 21. Firmato e datato. Formatosi all'Accademia di Karlsruhe col paesaggista Johann Wilhelm Schirmer, Lugo è attivo come pittore, disegnatore e incisore. Amico di Hans Thoma, risiede con lui a Roma tra il 1871 e il 1876, entrando in contatto con l'ambiente artistico della capitale. Esponente di spicco el naturalismo internazionale, negli anni della maturità screzia la sua visione del reale di delicate venature simboliste.

€ 140

815. Olga Modigliani (Roma 1873 - 1968)
Vaso.
Ceramica smaltata. Altezza: cm 14.
Firmato alla base.
Minime integrazioni alla bocca.
€ 200

816. Carlo Sbisà (Trieste 1899 - 1964)
Gallo. 1950 ca.
Ceramica smaltata policroma. Altezza: cm 20,5. Firma incisa sotto lo smalto. Probabilmente esemplare unico.
€ 180

817. Guido Balsamo Stella (Torino 1882 - Asolo 1941)
Bottiglia verde. 1920.
Ceramica invetriata. Altezza: cm 26.5. Senza marca ma eseguita per Cantagalli nel 1920. "La Bottiglia verde, piriforme, presenta una decorazione plastica a rilievo costituita da girali e da un uccello stilizzato in atto di mangiare. Un esemplare analogo è riprodotto nel catalogo della Prima Esposizione Internazionale di Arti Decorative, Monza 1923, tav. 71 dove fu esposta con altre ceramiche della Ditta Cantagalli di Firenze". Cfr. M. Quesada, *Museo d'Arte Italiana di Lima*, Venezia 1994, pp. 41-42, n. 8.
€ 180

818. René Thénot (1893 - 1963)
Satiro e capretta. 1930 ca.
Placchetta rotonda Déco in ottone patinato.
Diametro: cm 11,3. Firmata in basso a destra.
€ 120

819. Remo Wolf (Trento 1912 - 2009)
Segno zodiacale Vergine.
Rame sbalzato circolare. Diametro: cm 28,5. Firmato "D. Wolf" e "L. Benetti".
€ 160

BIBLIOGRAFIA

ARWAS
V. ARWAS, *Berthon & Grasset*. New York, 1978.

BABONI-MALESCI
BABONI ANDREA (A CURA DI), *L'Ottocento: le incisioni di Giovanni Fattori*.

BALZARETTI
Dalla A. alla Ang. Bruno Angoletta professione illustratore, a cura di E. Balzaretti. Torino, 2001.

BARDAZZI – MANTOVANI
E. BARDAZZI – G. MANTOVANI, *Lionello Balestrieri incisore. 23 Ristampe da lastre originali. Notizie sull'incisione e su una ristampa*. Città della Pieve, 2006.

BARTSCH
A. BARTSCH, *Le peintre graveur. Nouvelle édition*. Leipzig, 1982.

BELLINI
P. BELLINI, *Aligi Sassu: catalogo dell'opera incisa e litografica*. Milano, 1984.

BELLINI (*Cantarini*)
P. BELLINI, *L'opera incisa di Simone Cantarini*. Milano, 1980.

BELLINI (Castiglione)
P. BELLINI, *L'opera incisa di Giovanni Benedetto Castiglione*. Milano, 1982.

BELLINI (Ghisi)
P. BELLINI, *L'opera incisa di Giorgio Ghisi*. Bassano del Grappa, 1998.

BELLINI (Maratti)
P. BELLINI, *L'opera incisa di Carlo Maratti, catalogo della mostra, Pavia, Museo Civico, novembre-dicembre 1977, Milano, Castello Sforzesco, aprile-maggio 1978, Roma, Gabinetto Nazionale delle Stampe, 1978*. Milano, 1978.

BELLINI (*Scultori*)
P. BELLINI, *L'opera incisa di Adamo e Diana Scultori*. Vicenza, 1991.

BENATI – GHELFI
D. BENATI-B. GHELFI, *Alessandro Tiarini. L'opera pittorica completa e i disegni*. Milano, 2001.

BENTINI – CAMMAROTA – MAZZA
J. BENTINI, G.P. CAMMAROTA, A. MAZZA, D. SCAGLIETTI, *Pinacoteca Nazionale di Bologna. Catalogo Generale. 4. Seicento e Settecento*. Bologna, 2011.

BERALDI
H. BERALDI, *Les Graveurs du XIX.e siècle. Guide de l'Amateur d'Estampes Modernes. Tome I - XII*. Nogent-Le-Roi, 1981.

BIANCHI, *Ugonia*
G. BIANCHI, *Giuseppe Ugonia. Il litografo del '900 italiano*. Brisighella, 2015.

BIANCHI – GINEX
M. BIANCHI – G. GINEX (A CURA DI), *Luigi Conconi incisore*. Arese (MI), 1994.

BLUM
A. BLUM, *Les Eaux-fortes de Claude Gellée dit le Lorrain*. Paris, 1923.

BOCCHINI
Le pazzie de' saui ouero Il Lambertaccio, poema tragicoeroicomico di Bartolomeo Bocchini. Venezia, 1641.

BODART
D. BODART, *L'oeuvre du graveur Arnold van Westerhout (1651-1725). Essai de catalogue raisonné*. Brussels, 1976.

BRANDANI
E. BRANDANI (A CURA DI), *Giorgio De Chirico. Catalogo dell'opera grafica*. 1969-1977.

BROWN
J. BROWN, *The Prints and Drawings of Ribera, in Jusepe de Ribera lo Spagnoletto, catalogo della mostra, Kimbell Art Museum*. Forth Worth, 1982.

Cainelli
L'arte di Carlo Cainelli, monografia-catalogo, Calliano (Trento), 1990.

CANEPPELE
P. CANEPPELE, *Luigi Ratini, a cura di Giovanna Nicoletti, catalogo della mostra*, Trento 2003.

CROËS/OLLINGER-ZINQUE
C. CROËS (DE) – G. OLLINGER-ZINQUE, *Fernard Khnopff. Bruxelles, Cosmos Monographies Lebeer Hossmann*, 1969.

D'ANZA
D. D'ANZA, *Giuseppe Bernardino Bison, un pittore dalla fantasia inesauribile nella Trieste neoclassica, catalogo della mostra, Trieste, Civico Museo Sartorio, 28 giugno - 13 ottobre 2013*.

DAULTE
F. DAULTE, *Palézieux: l'œuvre gravée 1942-1964, Lausanne-Paris, La Bibliothèque des Arts, 1976-2006*.

DE BONI
F. DE BONI, *Biografia degli artisti*. Venezia, 1840.

DE GROOT
I. DE GROOT, *De grafiek van Theo van Hoytema, 1863-1917, Rijksprentenkabinet Rijksmuseum*. Amsterdam, 1977.

Esposizione d'incisione italiana
Esposizione d'incisione italiana a Londra pro croce rossa italiana. Milano, 1916.

DE VESME
A. DE VESME, *Le peintre-graveur italien*. Milano, 1906.

DE VESME – MASSAR
A. VESME (DE) – P. MASSAR DEARBON, *Stefano della Bella*. New York, 1971.

DELTEIL
L. DELTEIL, *Manuel de l'amateur d'estampes des XIX.e et XX.e siècles (1801-1924)*. Paris, 1925.

DRAGONE
A. DRAGONE (A CURA DI), *Antonio Fontanesi. L'opera grafica*. 1980.

ERCOLI, BRUNELLESCHI

G. Ercoli, *Umberto Brunelleschi. Liberty e Art Déco nell'opera grafica di un artista italiano a Parigi*. Firenze, 1978.

Ercoli, Brunelleschi (1992)

Umberto Brunelleschi. Illustrazioni 1930-1949, a cura di Giuliano Ercoli. Firenze, 1992.

Ferrara, *Pinacoteca Nazionale di Bologna*

S. Ferrara, *in Catalogo generale della raccolta di stampe antiche della Pinacoteca Nazionale di Bologna, Gabinetto delle Stampe, vol. VI, Incisori Toscani dal XV al XVI secolo*. Bologna, 1976.

Ficacci

L. Ficacci, *Giovanni Battista Piranesi. Catalogo completo delle acqueforti*. 2001.

Fiorani-Dinoia

F. Fiorani – R. Dinoia (a cura di), *De Nittis incisore/ De Nittis printmaker*. Roma, 1999.

Focillon

H. Focillon, Giovanni-Battista Piranesi. Essai de catalogue raisonné de son oeuvre. Paris, 1964.

Funi

Achille Funi: l'artista e Milano. Milano, 2001.

I tesori del mare

I tesori del mare - suggestioni *miti trasparenze, catalogo mostra*. Livorno, 2004.

Gaeta Bertelà

G. Gaeta Bertelà (a cura di), *Incisori Bolognesi ed Emiliani del sec. XVIII. Sezione III del Catalogo generale della raccolta di stampe antiche della Pinacoteca Nazionale di Bologna Gabinetto delle stampe. Bologna: Associazione per le Arti "Francesco Francia"*, 1974.

Harris, *Goya*

T. Harris, *Goya. Engravings and Lithographs*. San Francisco, 1983.

Hind

A.M. Hind, *Giovanni Battista Piranesi. A critical study*. London, 1978.

Hollstein (*Dutch*)

F.W.H. Hollstein, *Dutch and Flemish etchings, engravings and woodcuts 1450-1700*. Amsterdam, 1949.

Hollstein (*German*)

F.W.H. Hollstein, *German etchings, engravings and woodcuts 1450-1700*. Amsterdam, 1954.

Kennedy

G. E. Kennedy, *The Etched Work of Whistler*. San Francisco, 1978.

Landau

D, Landau (a cura di), *Catalogo completo dell'opera grafica di Georg Pencz. English translation by Anthony Paul*. Milano, 1978.

Le Blanc

M. Ch. Le Blanc, *Manuel de l'amateur d'estampes...* Paris, 1854-1890.

Lieure

J. Lieure, *Jacques Callot. Catalogue raisonné del l'œuvre gravé*. Paris, 1924-27; san Francisco, 1989.

Loisel

C. Loisel (a cura di), *Rome à l'apogée de sa gloire. Dessins des XVIIe et XVIIIe siècles, catalogo della mostra, Tolosa musée Paul-Dupuy, 3 novembre 2006-7 febbraio 2007*. Montreuil, 2006.

Loske

Robert Goff. An etcher in the wake of Whistler, catalogo della mostra (Brighton), a cura di A. Loske. Brighton, 2011.

Lotz – Texier – Bernier

A. Lotz-Brissonneau – G. M. Texier – J. Letheve Bernier, *Catalogue Raisonné de l'oeuvre gravé d'Auguste Lepère (1849-1918)*. Dijon - Paris, 2002.

Lugt

F. Lugt, *Les marques de collection de dessins & d'estampes*. Amsterdam, 1921.

Mannocchi

L. Mannocci, *The Etchings of Claude Lorrain*. New Haven & London, 1988.

Marabottini

A. Marabottini (a cura di), *Lionello Balestrieri (Cetona 1872-1958). Cetona-Firenze, Luglio-Novembre 2000*. Firenze, 2000.

Maroni, *Cainelli*

Carlo Cainelli pittore e incisore, a cura di Riccardo Maroni. Trento, 1965.

Mason

R. M. Mason, *Vedute di Firenze e della Toscana*. Firenze, 1981.

Massari

S. Massari (a cura di), *Incisori mantovani del '500. Giovan Battista, Adamo, Diana Scultori e Giorgio Ghisi dalle collezioni del Gabinetto Nazionale delle Stampe e della Calcografia Nazionale*. Roma, 1980.

Mauquoy-Hendrickx

M. Mauquoy-Hendrickx, *L'Iconographie D'Antoine Van Dyck. Van Dyck's Complete Original Engravings. Catalogue Raisonné*. Brussels, 1991.

Mauroner

F. Mauroner, *Catalogue of the Etchings of Michiel Marieschi*. New York, 1940.

Max Klinger e l'incisione simbolista

Max Klinger e l'incisione simbolista mitteleuropea. Firenze, 2014.

Meaume

E. Meaume, *Recherches sur la vie et les ouvrages de Jacques Callot*. Paris, 1860.

Mezzetti

A. Mezzetti, *L'Acquaforte Lombarda nella seconda metà dell'Ottocento*. Milano, 1935.

Micieli-Guarasci

Viviani litografo, a cura di Nicola Micieli e Silvio Guarasci, Bandecchi & Vivaldi Editore. Pontedera, 1988.

Montecucco Erri, Canaletto

F. Montecucco Erri (degli), *Canaletto incisore*. Venezia, 2002.

Nagler

G. K. Nagler, *Die Monogrammisten. Band I - V.* Nieuwkoop, 1977.

New Hollstein

M. Sellink-M. Leesberg, *The new Hollstein dutch & flemish Etchings, Engravings and Woodcuts 1450-1700.* Rotterdam, 2001.

Nowell-Usticke

G.W. Nowell-Usticke, *Rembrandt's Etchings, States and Values.* U.S. Virgin Islands, 1967.

Papini

R. Papini, *L'incisione moderna alla I Esposizione di Bianco e Nero a Firenze,* in *"Emporium",* n. 238, 1914.

Pavanello

G. Pavanello, *Giuseppe Bernardino Bison.* Trieste, 2012.

Paulson

R. Paulson, *Hogarth's Graphic Works. Third, revised edition.* London, 1989.

Petrucci

A. Petrucci, *L'Incisione Italiana. Roma, Edizioni R. Danesi,* s.a.

Ragionieri

S. Ragionieri, *Bruno Bramanti pittore e xilografo.* Firenze, 2002.

Renouard

P. Renouard, *Bibliographie des impressions et des oeuvres de Josse Badius Ascensus, imprimeur et humaniste, 1462-1535.* New York, 1967. (ristampa della prima edizione: Paris, 1908).

Riccomini

M. Riccòmini, *Giuseppe Maria Crespi. Catalogo Ragionato dei disegni e delle Stampe.* Torino, 2014.

Rizzi

A. Rizzi, *Le acqueforti dei Tiepolo, catalogo della mostra (Udine).* Milano, 1970.

Sperindei

S. Sperindei, *Profilo dell'attività di Giuseppe Ranucci, Bollettino d'Arte.*

Succi, Da Carlevarijs ai Tiepolo

D. Succi (a cura di), *Da Carlevarijs ai Tiepolo. Incisori veneti e friulani del Settecento, catalogo della mostra.* Venezia, 1983.

Succi, *Marieschi* (1987)

D. Succi (a cura di), *Michiel Marieschi. Venezia in scena.* Bergamo, 1987.

Succi, *Marieschi* (1981)

D. Succi, *Le incisioni di Michele Marieschi vedutista veneziano con un'acquaforte inedita.* Padova, 1981.

Tabanelli

M. R. Tabanelli, *Edgar Chahine. Catalogue de l'Oeuvre Gravé. Préface de Leonardo Sciascia.* Milano, 1977.

TIB

AA.VV., *The Illustrated Bartsch.* New York, 1978 (in continuazione).

Torgiano

C. Gnoni Mavarelli, *Museo del vino di Torgiano.* Umbria, 1994.

Torresi

A. P. Torresi, *Neo-medicei. Pittori, restauratori e copisti dell'Ottocento in Toscana.* Ferrara, 1996.

Varignana

F. Varignana, *Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le incisioni, I, G. M. Mitelli.* Bologna, 1978.

Wallace – Reed

S.W. Reed – R.Wallace, *Italian Etchers of The Renaissance and Baroque.* Boston, 1989.

Wilton-Ely

J. Wilton-Ely, *Giovanni Battista Piranesi. The Complete Etchings.* San Francisco, 1994.

INDICE DEGLI AUTORI

Ademollo Carlo: 472
Ademollo Luigi: 473
Alessandri Innocente: 5
Alessandrini Renato: 338
Amici Domenico: 221
Ancona Vito (d'): 658
Andri Ferdinand: 370
Anesi Paolo: 113
Angoletta Bruno: 474, 475
Annigoni Pietro: 476
Anonimo del XIX secolo: 454, 455, 456, 462, 654, 655, 656
Anonimo del XV secolo: 160
Anonimo del XVI secolo: 1, 161
Anonimo del XVII secolo: 149, 166, 167, 168, 169
Anonimo del XVIII secolo: 2, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 202, 208, 209, 216, 217
Anonimo del XX secolo: 275
Anonimo della prima metà del XIX secolo: 457, 459, 464
anonimo della seconda metà del XIX secolo: 465
Anonimo di fine XVIII - inizio XIX secolo: 219, 220
Anonimo francese del XVIII secolo: 204
Anonimo francese del XX secolo: 470
Anonimo incisore del XVIII secolo: 3
Anonimo inglese del XIX secolo: 458
Anonimo italiano del XVIII secolo: 170
Anonimo neoclassico: 461
Anonimo purista: 460
Anonimo veneto del XVIII secolo: 200
Antonini Carlo: 6
Appiani Andrea: 477
Auchentaller Josef Maria: 402
Avanguardie russe: 466, 467
Avont Pieter (von): 7
Avril Jean-Jacques the Elder: 8
Bacchelli Mario: 478
Bacci Baccio Maria: 479, 480, 481, 482, 483, 484
Balestrieri Lionello: 279, 280, 281, 282
Balsamo Stella Guido: 817
Barabino Armando: 485
Bargellini Giulio: 659
Bartezago Enrico: 714
Bartolena Giovanni: 486, 660, 661
Bartoli Pietro Santi: 9
Bartolini Luigi: 283, 284, 285
Bartolozzi Francesco: 10, 11
Bassi Gian Battista: 487
Battigelli Marina: 286
Baubaut Lucien: 287
Bazzicaluva Ercole: 12
Bechi Luigi: 488
Bellicard Jérome Charles: 113
Bellmunt Trafach Jaume: 489, 490
Berchem Nicolaes Pietersz.: 13
Bernardini Piero: 491
Berthon Paul Emile: 288
Berti Antonio: 715, 799
Berti Vinicio: 492, 493
Besnard Paul Albert: 354
Bezzuoli Giuseppe: 494, 495
Bianchi Alberto: 496, 497
Bianchi Barriviera Lino: 289
Bianchi Luigi: 290
Bisi Fabbri Adriana: 716
Bisogno Vincenzo: 498
Bison Giuseppe Bernardino: 222, 223, 499
Blaeu Johann: 14
Bloemaert Abraham: 15
Boldini Giovanni: 500, 501
Boldrini Nicolò: 16
Bompiani Augusto: 502
Bonasone Giulio: 17
Bonciani Adorno: 503
Bonnard Pierre: 291
Borrani Odoardo: 662, 663
Borsa Emilio: 664
Bosa Eugenio: 504
Bouzonnet Stella Claudine: 18
Bradley John Henry: 292, 293, 294
Bramanti Bruno: 295, 296
Brangwyn Frank William: 297
Braun Georg: 19
Brioschi Anton: 665
Brivio Lorenzo: 800
Broggi Mario: 717
Brunelleschi Umberto: 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 505, 506
Bruzzi Stefano: 666, 667, 668
Bucci Anselmo: 306, 307, 718
Bucci Mario: 719
Burchi Augusto: 507
Busi Adolfo: 508
Bye Marcus (de): 20
Cades Giuseppe: 224
Cadorin Guido: 509
Cafaro Giuseppe: 720
Cainelli Carlo: 308
Callot Jacques: 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27
Calò Aldo: 801
Cammarano Michele: 669
Campi Giacomo: 510
Campriani Alceste: 670
Camuccini Vincenzo: 511
Cantagallina Remigio: 225
Carboni Erberto: 512
Carlini Spartaco: 513
Carpi Aldo: 514
Carpioni Giulio: 28, 226
Carte Antoine (detto Anto Carte): 309, 310
Casanova Carlo: 412
Cascella Michele: 515, 721
Cassinari Bruno: 516
Cassini Giovanni Domenico: 29
Cassioli Giuseppe: 671, 672
Castiglione Giovanni Benedetto (detto il Grechetto): 30, 31, 32, 33, 34
Ceccherelli Bona: 311, 312
Ceccherini Enzo: 722, 723
Cecioni Adriano: 673
Chahine Edgar: 313, 314
Chaplin Elisabeth: 517
Chassériau Théodore: 315
Chiancone Alberto: 518
Chiappelli Francesco: 519
Chiari Giuseppe: 520
Chini Galileo: 521, 522, 724
Chiostri Carlo: 523
Ciani Cesare: 674, 675, 676
Ciardi Emma: 524
Ciardi Guglielmo: 677
Ciardiello Carmine: 678
Cinque Vincenzo: 802, 803
Ciseri Antonio: 525
Clairin Georges: 680
Cleveley John the Younger: 227
Cocchi Mario: 725
Colacicchi Caetani Giovanni: 726
Collaert Jan II: 35
Conconi Luigi: 316, 317
Conti Francesco: 165
Conti Primo: 526
Corazzi Enrico: 727
Coromaldi Umberto: 728
Coronelli Vincenzo Maria: 36
Cosomati Ettore: 318
Costetti Giovanni: 527, 528
Costetti Romeo: 319, 320, 321
Courtois Jacques (detto il Borgognone): 228, 229
Crema Giovanni Battista: 681, 682
Crivelli Renzo: 729
Croatto Bruno: 730
Curradi Francesco: 230
Curti Francesco: 37
Custos Raphael: 38
Da Osimo Bruno: 322
Dal Molin Ferenzona Raoul: 529, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739
Dalbono Edoardo: 683
Dalì Salvador: 323
Dall'Oca Bianca Angelo: 530
Dani Franco: 740
Dazzi Romano: 531, 532
De Blaas Eugenio: 684
De Bock Théophile: 685
De Carolis Adolfo: 324, 533
De Chirico Giorgio: 325
De Feure Georges [pseud. di Georges Joseph van Sluijters]: 326, 327, 328
De la Rue Louis Félix: 231
de Larmessin Nicolas: 39
De Mura Francesco: 232
De Nittis Giuseppe: 329, 330
De Nobili Maria Luisa: 534
Della Bella Stefano: 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58
Della Paglia Antonio: 233
Demange Pierre Aimé: 535
Denon Dominique Vivant: 59
Depero Fortunato: 331
Deveria Achille: 536
Di Betto Bernardino (detto il Pinturicchio): 234
Di Giorgio Ettore: 332
Dillon Henri Patrice: 333
Domenici Carlo: 741
Donati Lazzaro: 537
Donini Tommaso (detto il Caravaggino): 235
Dreoni Arrigo: 742
Drian Etienne Adrien: 538
Duchange Gaspar: 60
Dudovich Marcello: 539, 540
Duflos Pilothée François: 113
Dufy Raoul: 334
Dürer Albrecht: 61
Earlom Richard: 335
Eckmann Otto: 336
Eggeler Stefan: 337

Egger Giuseppe Valerio: 541
Egger Lienz Albin: 743
Fabbi Fabio: 686, 744
Faccini Pietro: 236
Fantuzzi Eliano: 745
Faraoni Enzo: 338
Farulli Fernando: 339, 340
Fattori Giovanni: 341, 342, 343, 344, 345, 542, 687
Faure Amandus: 688
Ferroni Guido: 746
Fingesten Michel: 346, 347, 348, 349
Focardi Ruggero: 689
Fontana Lucio: 350
Fontanesi Antonio: 351, 352, 353
Fontebasso Francesco Salvatore: 62
Forain Jean-Louis: 354
Fortuny y Madrazo Mariano: 690
Fortuny y Marsal Mariano: 691
Franceschini Marcantonio: 237
Funi Achille: 543
Fuseli Henry: 335
Galizzi Giovan Battista: 355
Galli Federica: 356
Gamba Enrico: 747
Gandolfi Ubaldo: 238
Gaulli Giovan Battista (detto il Baciccio): 176
Geiger Willi: 357
Gemito Vincenzo: 804, 805, 806, 807
Gentile Guido Arnolfo: 544
Ghiglia Paulo: 545, 748
Ghisi Giorgio: 63
Giampiccoli Marco Sebastiano: 64
Gigante Ercole: 692
Gigante Giacinto: 546
Gillot Claude: 65
Gioli Fancesco: 693, 694
Giovannini Agostino: 808
Giovannini Giacomo Maria: 66
Goff Lupton Thomas: 358
Goff Robert Charles: 359
Goltzius Hendrik: 67, 68, 131
Gonin Guido: 547
Goya y Lucientes Francisco: 69, 70, 71, 72, 73
Gramegna Donato: 809
Graziosi Giuseppe: 548
Greco Emilio: 360, 361
Grimaldi Giovanni Francesco: 74
Gros: 695, 696
Grosso Giacomo: 549
Guarnieri Luciano: 362
Guidi Giuseppe: 810
Guidi Guido: 749
Guidi Virgilio: 363
Haas-Triverio Giuseppe: 364
Hamesse Adolphe Jean: 550
Hamilton Hugh Douglas: 240
Harmenszoon van Rijn Rembrandt: 75, 76, 77
Hecht Wilhelm: 365
Hensel Wilhelm: 551
Heran Henri [pseud. di Herrmann Paul]: 366
Hertz Johann Daniel: 78
Hogarth William: 79, 80
Hogenberg Frans: 19
Holländer Alfonso: 367
Holzer Johann Evangelist: 241
Homann Johann Baptist: 81
Hondius Hendrick: 82
Hondius Jodocus: 99
Hooghe Romeyn (de): 83
Innocenti Camillo: 750
Issupov Alessio: 552
Janssonius Johannes: 84
Jou Louis [pseud. di Luis Felipe-Vicente Jou i Senabre]: 368
Khnopff Fernand: 369
Kircher Athanasius: 85
Klien Erika Giovanna: 553
Klimt Gustav: 370
Klinger Max: 371, 372
Kobliha Frantisek: 373
Kolb Alois: 374, 375
Konupek Jan: 554
Kunisada Utagawa: 376
Laage Wilhelm: 377
Lapi Emilio: 751
Lasinio Carlo: 86, 87, 378
Lefevre Valentin: 88
Legeay Jean Laurent: 113
Legrand Louis: 379, 380
Leibl Wilhelm: 381
Leoni Ottavio: 242, 243
Lepère Auguste Louis: 382, 383
Lessi Giovanni: 555, 697
Lessi Tito: 556
Levy Moses: 384
Lichtenstein Roy: 385
Lloyd Llewelyn: 752
Lobel-Riche Alméry: 386
Loffredo Silvio: 557
Loli Lorenzo: 89, 90, 91, 92
Lorrain Claude: 93
Lucerni Ugo: 558, 559, 753, 811, 812, 813
Lugo Emil: 814
Maccari Mino: 387, 560
Maestro del Ricciolo [Giuseppe Latini]: 244, 245, 246, 247, 248
Maffei Alessandro: 561
Maggi Cesare: 754
Magherini Armando: 755, 756, 757, 758
Magritte René: 388
Mallina Erich: 562
Mambour Auguste: 389, 390
Mancini Antonio: 698
Mancini Giuseppe: 249
Manifattura ceramica di Signa (Firenze 1895-1953): 798
Mannl Jacob: 94
Manzù Giacomo [pseud. di Manzoni Giacomo]: 799
Maratta Carlo: 250, 251
Marcucci Mario: 759
Maréchal François: 452
Marieschi Michele: 95, 96, 97
Marini Marino: 391
Marko Henry: 699
Marma Rodolfo: 760
Martelli Alessandro: 563
Martelli Ugo: 392
Martini Alberto: 564
Martini Quinto: 393
Massani Pompeo: 761
Mattioli Carlo: 762
Mattioli Ludovico: 98
Maury Richard: 565
Mazzini Ettore: 394
Meid Hans: 371
Menéndez Pidal Luis: 700
Mercatore Gherardo: 99
Merian Matthaus: 100
Meschini Giovanni: 395, 396, 397, 398, 399
Michelacci Luigi: 701
Michetti Francesco Paolo: 400, 566, 567
Migneco Giuseppe: 568, 569
Millet Jean-François: 315
Mitelli Giuseppe Maria: 37, 101, 102
Miti Zanetti Giuseppe: 401
Modigliani Olga: 815
Molino Walter: 570
Mondaini Paola: 571
Monti Ida: 572
Moreau Louis-Gabriel I: 252
Morelli Domenico: 702
Morelli Vincenzo (detto Enzo): 573
Moricci Giuseppe: 574, 575
Moro Gino: 763
Mortier Pierre: 103
Mortimer John Hamilton: 104
Moschi Mario: 576, 577
Moser Koloman: 370, 402, 578, 579
Mucci Giovanni Francesco: 105
Mucha Alphonse: 403, 404
Mulinari Stefano: 106
Muziano Girolamo: 239, 253
Muzzioli Giovanni: 703
Nagel Diek Carl: 405
Nannetti Vieri: 580
Natali Renato: 581
Nenci Francesco: 582
Netti Francesco: 583
Nicholson William: 406
Nolde Emil: 584
Nonni Francesco: 407, 585
Novelli Pietro Antonio: 254
Omiccioli Giovanni: 586
Oppi Ubaldo: 587
Oriani Giuseppe [Pippo]: 764, 765
Origo Clemente: 588
Orlik Emil: 408
Ostade Adriaen (van): 107
Palagi Pelagio: 589, 704
Palézieux Gerard (de): 409, 410
Palizzi Filippo: 590, 591
Panerai Ruggero: 705
Panneels Willem: 108
Paoletti Ermolao: 706
Papini Ottavio: 592
Parigi Pietro: 411
Passani Italo Amerigo: 593
Passeri Giuseppe: 106
Passigli Carlo: 766
Patricolo Giovanni: 594
Pencz Georg: 109
Perelle Gabriel: 110
Perelle Nicolas: 110
Petiti Filiberto: 595
Petrucci Carlo Alberto: 412, 413
Pillement Jean-Baptiste: 8
Pinelli Bartolomeo: 414, 415, 596
Piola Domenico: 255
Piranesi Francesco: 115
Piranesi Giovanni Battista: 111, 112, 113, 114, 115, 116
Pissarro Camille: 416
Pitteri Giovanni Marco: 117
Polloni Silvio: 767
Postiglione Raffaele: 597

Pratella Attilio: 707
Pucci Silvio: 768, 769, 770
Puccinelli Antonio: 598
Pyne Thomas: 708
Querena Luigi: 709
Quintavalle Noel: 771
Raimondi Marcantonio: 118
Ranft Richard: 417
Ranucci Giuseppe: 256
Rassenfosse André Louis Armand: 354, 418
Ratini Luigi: 599
Ratti Carlo Giuseppe: 257
Reinberger Brausewetter Gertraud: 419
Reni Guido: 119
Renoir Pierre Auguste: 420
Reycend Enrico: 710
Reynolds Joshua: 437
Ribera Jusepe (de): 120, 121
Ricci Giulio: 421
Ricci Ubaldo: 260
Risso Vittorio: 772
Robbe Manuel: 422
Rodin Auguste: 423
Roller Alfred: 402, 424
Romanelli Raffaello: 600
Romano Francesco: 773
Romano Giulio: 425
Rontini Ferruccio: 774, 775
Rops Félicien: 426
Rosa Salvator: 122, 123, 124, 125, 126, 259
Rosai Ottone: 601, 602
Rossini Angelo: 427
Rossini Luigi: 127
Sabatelli Luigi: 603, 604
Sacchetti Enrico: 605, 606, 607, 608, 609, 610
Sacchi Andrea: 261
Sacchi Carlo: 128
Saenredam Jan: 129, 130, 131, 132
Saint-Non Jean Claude Richard de: 133
Sainz y Pinto Francisco: 611
Saltini Pietro: 612, 613
Salvetti Antonio: 776, 777, 778
Santi Bruno: 614, 615
Sarri Egisto: 616
Sartorio Giulio Aristide: 428, 429, 779
Sassu Aligi: 430
Sbisà Carlo: 816
Scatizzi Sergio: 780
Scattaglia Pietro: 5
Scheiber Hugo: 781
Schiavoni Natale: 617
Schinnerer Adolf: 618
Schlögl Anna Helene (von): 619
Schmied François-Louis: 431
Schwitters Kurt: 620
Scolari Giuseppe: 134
Scorzelli Eugenio: 782
Scuola bolognese del XVII secolo: 172, 173
Scuola bolognese della seconda metà XVII secolo: 171
Scuola emiliana del XVIII secolo: 201
Scuola fiorentina del XVII secolo: 174, 175
Scuola francese del XVIII secolo: 205
Scuola genovese del XVI secolo: 162
Scuola italiana del XIX secolo: 653
Scuola italiana del XVII secolo: 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185
Scuola italiana del XVIII secolo: 206, 207, 210, 211, 212
Scuola italiana della fine del XVIII secolo: 218
Scuola marchigiana del XVI secolo: 163
Scuola napoletana del XIX secolo: 651, 652, 657
Scuola napoletana della metà del XIX secolo: 463
Scuola olandese del XVII secolo: 186
Scuola romana della seconda metà del XVI secolo: 164
Scuola romana del XVII secolo: 188, 189, 190, 191
Scuola romana del XVIII secolo: 187
Scuola toscana della fine del XVII secolo: 203
Scuola toscana dell'inizio del XVIII secolo: 177
Scuola veneta del XVIII secolo: 213, 214
Scuola veneziana del XVIII secolo: 215
Segala Luigi: 621
Senape Antonio: 622
Sensani Gino Carlo: 432
Servolini Luigi: 433
Settala Giovanni Giorgio [pseud. di Giorgio Hirsch]: 783, 784
Sguanci Aldo: 623
Shakespeare William: 305, 335, 434, 437
Sharp William: 434
Shaw Byam: 297
Signorini Telemaco: 624
Simi Filadelfo: 625, 626, 627, 628, 711, 712
Slevogt Max: 336
Smith Benjamin: 435
Sospizio Seve: 785
Soulacroix Frédéric: 629
Spadini Armando: 630, 631, 632
Spreafico Leonardo: 633
Steiner-Prag Hugo: 436
Stock Andries Jacobsz: 135
Strang William: 315
Strutt Arthur John: 634
Suyderhoef Jonas: 136
Tafuri Clemente: 786, 787
Tempesta Antonio: 137
Thayaht [pseud. di Michahelles Ernesto]: 635, 636
Thénot René: 818
Thew Robert: 437
Tiarini Alessandro: 262, 263
Tiepolo Giandomenico: 138, 139, 140, 141, 142
Tirinnanzi Nino: 788
Tommasi Adolfo: 438
Tommasi Ludovico: 637
Torelli Vieri: 789
Toschi Orazio: 790
Tricca Angelo: 638
Uberti Dino: 791
Vagnetti Gianni: 639
van Dyck Antoon: 143
Van Hoytema Theodoor: 439
van Ravensteyn Jan Anthony: 258
Vellan Felice: 640
Vellani Marchi Mario: 512
Veneziani Ubaldo Cosimo: 641
Venier Pietro: 642
Venna Landsmann Lucio: 792
Vertunni Achille: 643
Vexio Pol: 440
Viani Lorenzo: 441, 644
Vico Enea: 144
Villamena Francesco: 145
Vinea Francesco: 645, 646, 713
Vino M.: 442
Viviani Giuseppe: 443, 444, 445
Vogeler Heinrich: 446
Von Bayros Franz (detto Choisy Le Conin): 447
Vorsterman Lucas: 146
Vos Maarten de: 78
Waagner Alfred: 647
Wacik Franz: 648
Wagner Joseph: 147, 148
Welker Ernst: 649
Welti Albert: 448
West Benjamin: 434
Whistler Abbott McNeill James: 449, 450
Wicar Jean Baptiste Joseph: 264
Wolf Remo: 819
Zais Giuseppe: 5
Zanetti Zilla Vittore: 793
Zetti Italo: 451
Zilchen Charles Louis Phlippe: 452
Zini Umberto: 650
Zocchi Giuseppe: 148
Zoir Emil: 453
Zorzi Domenico: 265
Zuccaro Guido: 794

thetis.tv

www.gonnelli.it

Indici del catalogo

adesso online

UN NUOVO SISTEMA DI CONSULTAZIONE DEI LOTTI, CHE FACILITA LA TUA RICERCA

1 **INDICI DEGLI AUTORI**

3 **INDICI DEI LUOGHI**

2 **INDICI DEGLI EDITORI**

4 **INDICI DEI SOGGETTI**

INDICE CATALOGO:

Migliora la ricerca delle opere in catalogo attraverso l'indice per ***autori, editori, luoghi*** e ***soggetti.***

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI
GONNELLI CASA D'ASTE

Via Ricasoli 6-14/r - 50122 Firenze
Tel +39 055 268279 - Fax +39 055 2396812

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE
Libri & Grafica dal 1875

Novità Cimelia Saggi

Le Stampe originali. Una guida al riconoscimento e all'acquisto delle stampe originali e di pregio

CIMELIA SAGGI

Le stampe originali. Guida al riconoscimento e all'acquisto
di Alessandro Gusmano
[X], 195 pp., ill., euro 22,00

«Acquistare un oggetto è – disponendo del denaro necessario – la cosa più semplice di questo mondo. Acquistare un genuino oggetto d'arte o d'antiquariato richiede però attenzione e un poco d'esperienza, come gli appassionati ben sanno, per non incorrere in spiacevoli delusioni.
Il collezionista, l'arredatore, l'antiquario e il mercante di stampe, ma anche il neofita del settore, seguendo il testo e le immagini del volume, saranno in grado di distinguere, con l'ausilio di una semplice lente, i sistemi di stampa con i quali si sono prodotti gli esemplari che intendono acquistare o vendere. In sostanza nell'opera si forniscono i parametri per individuare stampe pregevoli sul piano artistico e tecnico, al fine di ottimizzare i rapporti economici tra gli interessati a questo mercato.»

Novità Cimelia Saggi

Un'introduzione allo studio degli aspetti tecnici e artistici del manoscritto islamico

CIMELIA SAGGI

Il manoscritto islamico. Un'introduzione
di Alessandro Balistrieri, Giuseppe Solmi e Daniela Villani
[X], 145 pp., ill., euro 15,00

« [...] Il Medio Oriente islamico è stato per lungo tempo sinonimo di esotismo e mistero. Eppure questo arcipelago di tradizioni e culture, tutte accomunate dal medesimo substrato confessionale, ha espresso una ricchezza filosofica e artistica che solo di recente è divenuta accessibile anche a un grande pubblico, al di fuori quindi dei circoli accademici. [...] Lo scopo di questo volume è di fornire al lettore curioso e interessato una panoramica del variegato universo costituito dal manoscritto islamico, con la sua straordinaria ricchezza di forme e di stili e la sua estrema varietà artistica. [...] Abbiamo organizzato gli argomenti secondo un percorso che parte dall'alfabeto e giunge fino agli aspetti più tecnici legati alla redazione e al confezionamento del libro, passando attraverso una panoramica del mondo della calligrafia, della decorazione e della miniatura. Il testo poi non può prescindere dall'affrontare, seppure in estrema sintesi, il libro per eccellenza nell'universo musulmano: il Corano, riferimento e ispirazione per gran parte della letteratura islamica.»

I volumi si possono acquistare anche sul sito
w w w . n o v a c h a r t a . i t

Nova Charta
via Dietro Duomo, 22 – 35139 Padova PD
tel. 049-657574 – fax 049-8780842
diffusione@novacharta.it

GONNELLI CASA D'ASTE

MODULO OFFERTE SCRITTE E/O TELEFONICHE

Asta 20 Data 14-15 giugno 2016

In caso di aggiudicazione i dati indicati sul modulo verranno riportati nell'intestazione della fattura e non saranno modificabili.

Vuole registrarsi come compratore privato ☐ o come ente | azienda ☐

Nome ..... Cognome .....

Società ..... P. IVA/C.F. .....

Indirizzo .....

Cap ..... Città ..... Provincia .....

Tel ..... Cellulare .....

Fax ..... e-mail .....

DOCUMENTO D'IDENTITÀ (ALLEGARE FOTOCOPIA)
in caso di azienda allegare documento del legale rappresentante

N° Lotto	Autore / Titolo	Offerta €	☎

Consegna e spedizione
Il ritiro dei lotti aggiudicati sarà possibile a partire dalle ore 09.00 di giovedì 16 giugno.
Le spedizioni di acquisti fino a 10.000 € verranno da noi gestite tramite corriere assicurato; per le spedizioni che eccedano i 10.000 € e per oggetti di particolare fragilità e dimensione saremo lieti di consigliarvi spedizionieri specializzati e di fornirvi adeguata assistenza.

Informativa ai sensi Art. 13, D. Lgs. n. 196/2003:
I dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di strumenti informatici al fine di dare corso alla Sua richiesta di partecipare all'asta ed al fine di inviarLe materiale informativo e promozionale. Ai sensi dell'Art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 Lei potrà esercitare tutti i diritti ivi contemplati quali l'accesso, la rettifica, l'opposizione al trattamento, inviando le relative comunicazioni alla suddetta Gonnelli Casa d'Aste.

Preso atto di quanto sopra indicato nell'informativa e del fatto che le partecipazioni telefoniche durante l'asta potranno essere registrate, il sottoscritto acconsente al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'informativa precedente.

FIRMA .....

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle Condizioni di Vendita stampate sul catalogo e di approvarle, ai sensi e per gli effetti di cui agli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

FIRMA ..... DATA .....

Libreria Antiquaria Gonnelli Srl | Via Ricasoli, 6-14r | 50122 FIRENZE | tel +39 055 268279 fax +39 055 2396812
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it | P.IVA - Cod.Fisc. - V.a.T. IT00520660481

Condizioni di vendita

Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato di proprietà della Libreria Antiquaria Gonnelli Srl, con sede in Firenze, Via Ricasoli n. 6-14r, capitale sociale Euro 105.600, iscritta al REA di Firenze al n.FI-44707 p. IVA e C.F. n. 00520660481.

1. Libreria Antiquaria Gonnelli Srl (qui di seguito definita "Gonnelli Casa d'Aste") nello svolgimento della sua attività di vendita agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun Venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di Pubblica Sicurezza tenuti presso Gonnelli Casa d'Aste.
La vendita deve considerarsi intervenuta tra il Venditore e l'Acquirente (qui di seguito definito "Aggiudicatario"); ne consegue che Gonnelli Casa d'Aste non assume in proprio alcuna responsabilità oltre quelle discendenti dal mandato.
2. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti.
3. Le commissioni per i diritti d'asta dovute a Gonnelli Casa d'Aste dall'Aggiudicatario sono pari al 23% del prezzo di aggiudicazione e sono comprensive di diritti di asta e di IVA. Per le vendite tramite piattaforme online esterne il diritto d'asta è del 25%.
4. Ai sensi del D. Lgs. n. 118/2006 sarà applicato il cosiddetto "Diritto di Seguito", ossia il diritto dell'Autore vivente di opere figurative e di manoscritti ovvero dei suoi eredi, ove l'Autore sia deceduto da meno di 70 anni, a percepire un compenso calcolato in forma percentuale sul prezzo di vendita degli originali delle proprie opere in occasione delle vendite successive alla prima. Tale diritto sarà versato da Gonnelli Casa d'Aste alla SIAE in base a quanto stabilito dalla legge.
5. L'Asta sarà preceduta da un'esposizione dei lotti durante la quale almeno un responsabile di Gonnelli Casa d'Aste sarà a disposizione per ogni chiarimento. L'esposizione ha lo scopo di permettere di esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori e/o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports).
6. Eventuali contestazioni circa le attribuzioni riportate in catalogo nonché sulla qualità dei lotti aggiudicati dovranno essere mosse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare entro e non oltre 10 giorni dalla data d'aggiudicazione. Nel caso in cui la contestazione risultasse fondata, sulla base della documentazione che in ogni caso dovrà essere prodotta a cura e spese dell'Aggiudicatario, Gonnelli Casa d'Aste sarà tenuta esclusivamente al rimborso delle somme già percepite senza interessi, dietro restituzione dei beni aggiudicati, senza alcun ulteriore obbligo di risarcimento a nessun titolo.
7. Per quanto riguarda le aste di libri, non saranno accettate contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o apparato illustrativo; mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni supplementi e appendici successive alla pubblicazione dell'opera. Non saranno inoltre accettate contestazioni relative a libri non descritti in catalogo. Per quanto riguarda le aste di dipinti, disegni e stampe Gonnelli Casa d'Aste non risponde delle attribuzioni delle opere ad un artista, una scuola, un paese o un periodo, in quanto sono fornite a mero scopo indicativo e riflettono solo l'opinione della casa d'aste stessa.
8. Coloro che desiderano partecipare ad un'asta dovranno preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione, indicando tutti i loro dati personali (allegando copia di un documento di identità in corso di validità) ed eventualmente le loro referenze bancarie. Tali dati saranno trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. *Privacy*), come da informativa che verrà consegnata ai partecipanti. Gonnelli Casa d'Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da persone non registrate e identificate o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. Gonnelli Casa d'Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l'Aggiudicatario e non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata. I dati forniti al momento della registrazione sono quelli che appariranno nella fattura di vendita e non potranno essere modificati.
9. Gonnelli Casa d'Aste può accettare commissioni d'acquisto dei lotti in vendita su preciso mandato compilato interamente in ogni sua parte (offerte scritte o partecipazioni telefoniche). Nel qual caso il Direttore della Vendita effettuerà rilanci sulla base delle istruzioni ricevute.
- Le offerte scritte sono valide purché pervengano alla Casa d'Aste entro 24 ore dall'inizio dell'Asta e siano chiare e complete.
- Le partecipazioni telefoniche sono valide purché siano confermate per iscritto entro 24 ore dall'inizio dell'asta.
Pur adoperandosi con la massima serietà e scrupolosità, Gonnelli Casa d'Aste non potrà ritenersi responsabile per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte telefoniche e declina ogni responsabilità qualora non sia possibile stabilire contatto con il cliente.
I lotti saranno acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. In caso di offerte del medesimo importo prevarrà l'offerta ricevuta prima.
10. Durante l'Asta il Direttore della Vendita a sua discrezione potrà variare l'ordine della vendita, abbinare e/o separare lotti, formulare rilanci a sua discrezione, riformulare un'offerta di vendita per un lotto qualora abbia motivi per ritenere che ci sia un errore o controversia ed adottare qualsiasi provvedimento ritenga adatto alle circostanze; Gonnelli Casa d'Aste si riserva, inoltre, di non procedere all'Aggiudicazione e/o di ritirare i lotti per i quali le offerte d'asta non raggiungano il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore.
11. La proprietà dei lotti passa all'aggiudicatario solo previo pagamento integrale del prezzo di aggiudicazione e delle commissioni per i diritti d'asta. Il pagamento deve essere effettuato in Euro e sono accettate le seguenti forme di pagamento:
a) contanti, per valori che non eccedono i 3.000 €;
b) carta di credito, con una maggiorazione dell'1,50% del totale dovuto;
c) assegni circolari non trasferibili intestati a **Libreria Antiquaria Gonnelli Srl**;
d) tramite bonifico bancario intestato a **Libreria Antiquaria Gonnelli Srl,** contraddistinto dalle seguenti coordinate bancarie:
IBAN: IT 81 Y 03268 02800 052886559670- SWIFT: SELBIT2B
In caso di pagamento con assegni o bonifico bancario, il pagamento s'intende effettuato salvo il buon esito dell'accredito.
12. Il pagamento del totale dovuto a Gonnelli Casa d'Aste deve essere effettuato entro sette giorni dall'Aggiudicazione. L'Aggiudicatario potrà ritirare i lotti solo previa pagamento totale dell'importo dovuto alla casa d'aste; non sono ammessi pagamenti parziali.
13. I lotti acquistati e pagati devono essere ritirati o possono essere spediti entro sette giorni. In caso di spedizione tutti i costi, tranne l'assicurazione per determinati importi, saranno a carico dell'Aggiudicatario. Nel caso in cui, decorsi i sette giorni, l'Aggiudicatario non abbia provveduto al ritiro dei lotti spetteranno a Gonnelli Casa d'Aste tutti i diritti di custodia e la stessa sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo giornaliero di magazzinaggio, per i sette giorni successivi alla scadenza, ammonta 10,00 € per ogni giorno. Scaduto questo termine i lotti potranno essere consegnati a magazzini esterni con spese e rischi a carico dell'acquirente e relativa fatturazione e Gonnelli Casa d'Aste, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà procedere:
a) ad agire per ottenere l'esecuzione forzata dell'obbligo di acquisto
b) ad alienare il lotto a trattativa privata, con diritto di esigere dall'Aggiudicatario eventuali differenze di prezzo;
c) a vendere in una asta successiva in danno dell'Aggiudicatario, trattenendo a titolo di penale eventuali acconti ricevuti.
d) ad agire esclusivamente per il recupero di una penale pari al 25% del prezzo di aggiudicazione.
14. (TI): I lotti contrassegnati da tale simbolo, essendo in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un venditore estero, non sono soggetti ad alcun provvedimento restrittivo da parte della normativa italiana. Per gli altri lotti, eventualmente sottoposti alla notifica da parte dello Stato, gli Aggiudicatari saranno tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42. L'esportazione di oggetti da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia sarà regolata dalla suddetta normativa nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Gonnelli Casa d'Aste non assume alcuna responsabilità nei confronti degli Aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati né in ordine ad eventuali licenze od attestati che l'Aggiudicatario di un lotto debba ottenere in base alla legge italiana. L'Aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Gonnelli Casa d'Aste e/o dal Venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo delle commissioni d'asta già corrisposte.
15. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da tutti coloro che concorreranno alla vendita all'asta, ivi compresi coloro che effettuano offerte scritte o telefoniche. Per ogni controversia si applicherà la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze, fatta salva la facoltà di Gonnelli Casa d'Aste di agire innanzi al foro del convenuto.

GONNELLI CASA D'ASTE

ABSENTEE/WRITTEN BID FORM

Auction 20 Date 14-15 June 2016

In case of successful results the information indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable.

Are you acting as a private ☐ or a trade buyer? ☐

Name ..... Surname .....

Company ..... VAT n. .....

Address .....

Zip ..... City ..... Country .....

Tel ..... Mobile .....

Fax ..... e-mail .....

IDENTITY DOCUMENT (ATTACH COPY)
for companies: attach id copy of legal representative

Lot n.	Author / Title	Bid €	☎

Shipping

We can provide an insured postal service at your cost (for values up to 10.000 €). For any large or high value item (i.e. pantings and frames) we would be delighted to suggest to you the names of specialized companies that provide this service if you so wish.

Export and permits

We are pleased to inform you that, according to the italian regulation, for goods older than 50 years you are required to ask for an export licence that we will forward to you if you so wish. The Shipping Department takes about 40 days to release the export licence. Once we have obtained the permits we'll ship the goods.

YES, I WANT YOU TO ASK FOR EXPORT LICENCE AND A SHIPPING SERVICE ☐ NO, I'LL PICK UP THE ITEMS BY MYSELF ☐

Privacy Policy

According to article 13 of the Legislative Decree n. 196/2003 (*Regulation about the protection of personal data*) the personal data will be used by Gonnelli Casa d'Aste in written or electronically way to perform the sales contract. I hereby agree to the processing also by telephone and email of my personal data whenever necessary in relation with this request. I also explicitly agree to receive information material about your activities.

SIGNATURE .....

I hereby accept the Term of Sales indicated in the auction catalogue in compliance with articles 1341 e 1342 of Italian Civil Code.

SIGNATURE ..... DATE .....

Libreria Antiquaria Gonnelli Srl | Via Ricasoli, 6-14r | 50122 FIRENZE | tel +39 055 268279 fax +39 055 2396812
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it | P.IVA - Cod.Fisc. - V.a.T. IT00520660481

Terms of sale

Gonnelli Casa d'Aste is a registered trademark of Libreria Antiquaria Gonnelli Srl, based in Florence, Via Ricasoli 6-14r, registered to the REA of Florence No. FI-44707 VAT No. IT00520660481.

1. Libreria Antiquaria Gonnelli Srl (henceforth referred to as "Gonnelli Casa d'Aste") in carrying out its sales activities acts as the exclusive agent in its own name and on behalf of each Seller whose name is transcribed in the proper registers of Public Security held at Gonnelli Casa d'Aste.
The sale must be considered as occurring between the Seller and Buyer (hereinafter called "Winner"); as a consequence, Gonnelli Casa d'Aste assumes no liability beyond those in descendants from its holding office.
2. Sales are made to the highest bidder, to be considered for cash.
3. Fees for rights to auction due to Gonnelli Casa d'Aste by the Winner amount to 23% of the hammer price and include rights to auction and VAT. Fees for rights to auction due to Gonnelli Casa d'Aste by the LiveAuctioneers and Invaluable Winner amount to 25% of the hammer price and include rights to auction and VAT.
4. According to Legislative Decree No. 118/2006, the "Right of Action", i.e. the right of the living Author of figurative works and manuscripts, or his heirs, if the Author is dead less than 70 years before, to receive a fee calculated as a percentage on sale price of his original works on the occasion of sales subsequent to the first. This right will be paid by Gonnelli Casa d'Aste to SIAE under the terms established by law.
5. The Auction will be preceded by an exhibition of the lots in which at least one responsible from Gonnelli Casa d'Aste will be available for any clarification. The exhibition is designed to allow a review of the conservation status and quality of objects and clear up any errors and/or inaccuracies in which we were incurred in the compilation of the catalogue. The descriptions in the catalogue can be integrated at the request of our clients through the delivery of written reports (s.c. condition reports).
6. Any complaints about the duties listed in the catalogue and on the quality of the lots awarded will be moved by registered mail with return receipt to be sent no later than 10 days from the date of award. Where the contestation is founded on the basis of documents which in any case must be produced at the Winner's expense, Gonnelli Casa d'Aste will be held exclusively for the repayment of sums already received, without interest, upon return of awarded goods without any further obligation to compensate in any way.
7. As for auctions of books, complaints about damage to binding, stains, moth holes, charts or tables trimmed and any other defect which affects the completeness of the text and/or illustrative apparatus, lack of indexes of tables, white sheets, ads supplements and appendices following the publication of the work will not be accepted. In addition, no complaint will be accepted on the books not described in the catalogue. As for auctions of paintings, drawings and prints any statement as to authorship, attribution, origin, date, age, provenance and condition is a statement of opinion of Gonnelli Casa d'Aste and is not to be taken as a statement of fact.
8. Those wishing to participate in an auction must first complete and sign a registration form, indicating all their personal information (attaching a copy of their ID card) and possibly their bank references. These data will be treated in compliance with current legislation on the protection of the confidentiality of Personal Data (s.c. Privacy), as information that will be delivered to participants. Gonnelli Casa d'Aste reserves the right to refuse bids from persons not registered and identified, or that failed to submit appropriate bank references. Gonnelli Casa d'Aste deemed solely responsible for paying the Winner and transfers to third parties of batches already awarded are not accepted. Therefore, participation in the auction and on behalf of third parties must be notified in advance.
Personal data given at the registration will be used for the invoice and will be unchangeable.
9. Gonnelli Casa d'Aste may accept purchase commissions of lots for sale on the precise mandate fully completed in each part (written bids or telephone participations). In this case the Auctioneer will increase the bid on the basis of instructions received.
-Written bids are valid provided they reach Gonnelli Casa d'Aste within 24 hours before the auction and are sufficiently clear and complete.
- Telephone participations are valid provided they are confirmed in writing within 24 hours before the auction.
Whilst acting with the utmost seriousness and care, Gonnelli Casa d'Aste shall not be held responsible or liable for telephone bids that are missed or otherwise not executed. Gonnelli Casa d'Aste disclaims any and all liability for failure, errors and omissions in connection with telephone bidding. The lots will be purchased at the lowest price permitted by other bids on the same lots and the recorded reserves. In case of tenders for the same amount, bid received first will prevail.
10. During the Auction the Auctioneer in his discretion may vary the order of sale, match and/or separate lots, raise the biddings in his discretion, reformulate an offer to sell for a lot if he has reason to believe that there is a error or dispute and take any measure he considers appropriate in the circumstances; Gonnelli Casa d'Aste reserves, in addition, not to award and/or to withdraw the lots for which the tender bids do not reach the minimum reserve price agreed with the Seller.
11. Ownership of lots goes to the Winner only after payment in full of the hammer price and the commissions for the rights of the auction. Payment must be made in Euros and the following forms of payment are accepted:
a) cash, for values that do not exceed 3,000 €;
b) credit card, with a planned increase of 1,50% of the total amount due;
c) non-transferable bank drafts made payable to **Libreria Antiquaria Gonnelli Srl**;
d) by bank transfer to **Libreria Antiquaria Gonnelli Srl**, characterized by the following IBAN bank account:
IBAN: IT 81 Y 03268 02800 052886559670- SWIFT: SELBIT2B
When paying by check or bank transfer, payment to be made subject to the crediting success.
12. Payment of the total due to Gonnelli Casa d'Aste must be made within seven days from the Award.The bidder can withdraw lots only upon payment of the total amount due at the auction house; partial payments are not accepted.
13. The lots purchased and paid for must be picked up or can be dispatched within seven days. In case of shipping all costs, except for certain insurance amounts will be at the Winner's expense. In the event that after the seventh day the Winner has not taken steps to withdraw the lots, Gonnelli Casa d'Aste will be granted of all rights of custody and it will be exempt from any liability in relation to the housing and the possible deterioration of objects. The daily cost of storage, for the seven days following the expiration date, amounts to 10.00 € per day. After this period the lots will be delivered to external warehouses with costs and risks borne by the buyer and its following billing, and Gonnelli Casa d'Aste, being anyhow subject to compensation for further damages, can proceed:
a) to seek enforcement of the obligation to purchase;
b) to dispose of the lot by private treaty, with the right to claim any price differences from the Winner;
c) to sell in a next auction the goods to the detriment of the Winner, holding as a penalty any advance payments received;
d) to act solely for the recovery of a penalty equal to 25% of the hammer price.
14. (TI): being lots marked with this symbol under the system of temporary import on Italian territory by a foreign seller are not subject to any restrictive measure on the part of Italian law. For other lots, possibly subject to notification by the State, the Winners will be bound to comply with all provisions of the January 22, 2004 Legislative Decree No. 42. The export of objects by Winners resident and not resident in Italy will be governed by that legislation and by the customs laws, currency and tax in force. Gonnelli Casa d'Aste assumes neither liability to the Winners in regards to possible restrictions on the export of the awarded lots nor with regard to any licenses or certificates that the Winner should obtain accordingly to Italian law. The Winner, in case of exercising the right of first refusal on the part of the State, can not claim from Gonnelli Casa d'Aste and/or the Auctioneer any reimbursement of any interest on the price of the auction commission already paid.
15. This regulation is automatically accepted by all those who contribute to the auction, including those making written or telephone bids. Any controversy will apply Italian law and the Court of Florence will be exclusively responsible, without prejudice to Gonnelli Casa d'Aste from acting before the court of the defendant.

INVITO ALLA CONSEGNA

Stiamo valutando opere da inserire nelle nostre prossime aste:

2 e 3 Dicembre 2016
ASTA 21
LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI
Consegna dei beni entro il 1 ottobre

9 e 10 Dicembre 2016
ASTA 22
STAMPE, DISEGNI E DIPINTI
Consegna dei beni entro il 1 ottobre

MIGLIORI AGGIUDICAZIONI NELLE ASTE PASSATE 2016

Grandissima soddisfazione per i risultati dell'asta n.19 di "Libri, Manoscritti e Autografi" che nelle giornate del 7-8 aprile ha ottenuto aggiudicazioni pari al 70% dei 922 lotti in catalogo.

Il risultato economico è di oltre 750.000 € di aggiudicazioni ottenute con la consueta straordinaria partecipazione di acquirenti ed un sempre crescente numero di compratori stranieri.

BUONARROTI MICHELANGELO (IL GIOVANE),
Poesie
1923
base d'asta 800 euro
venduto a 7.380 euro

ARISTOTELES,
De animalibus
1492
base d'asta 1.800 euro
venduto a 10.455 euro

HOUEL JEAN-PIERRE,
Voyage pittoresque des Isles de Sicile, de Malte et de Lipari [...]. Tome premier (-quatrième)
1782-1787
base d'asta 12.000 euro
venduto a 24.600 euro

Via Ricasoli, 6-14/r | 50122 FIRENZE
tel +39 055 268279 fax +39 055 2396812 | www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it
Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato da Libreria Antiquaria Gonnelli